



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 30 aprile 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Eredità beneficiata	» 33
— Eredità giacenti	» 33
— Riconoscimenti di proprietà	» 35
— Aste giudiziarie	» 37
— Proroga termini	» 37
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 39
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 40
— Espropri	» 86

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 87
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 89
— Avvisi ad opponendum	» 90
— Consigli notarili	» 90
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 91

Rettifiche	» 91
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 91
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale sociale € 54.139.160

Registro delle imprese di Milano n. 00736240151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione, relazione dei sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede legale o presso le seguenti banche: IntesaBci S.p.a. rete Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, corso di Porta Nuova n. 7; IntesaBci S.p.a. rete CA.RI.PLO, sede di Milano, via Verdi n. 8.

Lì, 22 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Ruggeromassimo Jannuzzelli

S-11217 (A pagamento).

**INIZIATIVE IMMOBILIARI
PROVERA E CARRASSI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16
Capitale sociale € 5.250.000,00 interamente versato
Iscritta al R.E.A. al n. 975128 - C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06549421003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Credito e Commercio di Lugano, a norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Arcidiacono.

S-11219 (A pagamento).

INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16
Capitale sociale € 7.350.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 7015/88 registro società del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 08507920588
Partita I.V.A. n. 02074751005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 giugno 2002, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca di Credito e Commercio di Lugano, a norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Arcidiacono.

S-11220 (A pagamento).

CONSIAG - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Targetti n. 26
Capitale sociale € 16.275.641,00 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. PO-00923210488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Targhetti n. 26, 59100 Prato, in prima convocazione giovedì 16 maggio 2002 ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione sabato 18 maggio 2002 ore 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere ex art. 2386 del Codice civile;
2. Telecomunicazioni: presentazione piano strategico;
3. Assunzione da parte della società di sanzioni tributarie per conto degli amministratori;
4. Definizione compensi per le cariche sociali;
5. Comunicazioni del presidente, Varie ed eventuali.

Firenze, 22 aprile 2002

Il presidente: Daniele Panerati.

S-11230 (A pagamento).

CAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Lisbona n. 23
Capitale sociale € 2.755.020,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 8506/1989
Iscritta al R.E.A. al n. 688871
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03694801006

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Cat Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23, in Roma per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2002 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
Determinazione del compenso dell'amministratore unico.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 15 aprile 2002

L'amministratore unico: Domenico Zerella.

S-11239 (A pagamento).

ENEL.F.T.L. - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125
Capitale sociale € 100.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 05918271007

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 17 maggio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 maggio 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere.

Il presidente: dott. Francesco Tatò.

S-11309 (A pagamento).

COMMERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nazionale n. 60
 Capitale sociale € 581.910,00 interamente versato
 Registro imprese n. 7801/86
 C.C.I.A.A. n. 620278
 Codice fiscale n. 07574770587
 Partita I.V.A. n. 01812601001

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 8 in Roma, via Nazionale n. 60 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002, medesimo luogo alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina sindaci e relativi compensi;
3. Determinazione numero dei consiglieri, nomina e relativi compensi;
3. Aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 23 aprile 2002

Il presidente: Sergio Ferrari.

S-11216 (A pagamento).

SARBIT - SARDABITUMI - S.p.a.

Sede legale in Torregrande (OR), via Stella Maris n. 10
 Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Oristano n. 86299
 Registro imprese di Oristano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00042260950

Gli azionisti della Sarbit Sardabitumi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Antonello Giovannini Torelli, in Roma viale Bruno Buozzi n. 47, il giorno 22 maggio 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed il giorno 23 maggio 2002 in seconda convocazione, medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo delle cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Vacca

S-11221 (A pagamento).

ITALICA - S.p.a.

Sede legale in Casarsa della Delizia (PN), via Valcunsat n. 16/2
 Capitale sociale € 180.775,00 interamente versato
 R.E.A. di Pordenone n. 53131
 Registro imprese di Pordenone, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01257980936

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Pordenone piazzetta Domenicani n. 11 per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Rinnovo Organo amministrativo e determinazione dei compensi spettanti agli amministratori;
3. Rinnovo Organo di controllo;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale, parte gratuitamente mediante conversione di riserve e parte a pagamento;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Casarsa della Delizia, 17 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Beltrame Gianni

C-13673 (A pagamento).

CISCO ITALIA - S.c.p.a.

Sede legale Roma, via B. Alimena n. 131
 Capitale sociale € 119.600,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 04654961004
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04654961004

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, il giorno 18 maggio 2002 alle ore 22, in prima convocazione presso la sede legale in Roma, via B. Alimena n. 131, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 maggio 2002 alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 23 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tulli Roberto

S-11246 (A pagamento).

ESPANSIONE COMMERCIALE OSTIA - S.p.a.

Sede in Roma, via di Saponara n. 709
 Capitale sociale € 317.092,50 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 717286
 Codice fiscale n. 03951091002

Convocazione di assemblea ordinaria

In data 22 maggio 2002 alle ore 24, in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via di Saponara n. 709 è convocata l'assemblea dei soci, qualora non si dovesse raggiungere il numero previsto dallo statuto sociale, l'assemblea sarà tenuta in Roma, via dei Promontori n. 273, in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 23 maggio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e conto economico al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione relazione al bilancio del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 11 aprile 2002

L'amministratore unico: Cavalieri Franco.

S-11245 (A pagamento).

IMMOBILIARE ACQUA AZZURRA - S.p.a.

Sede in Muggiò, via 1° Maggio n. 32
 Codice fiscale n. 01107440156
 Partita I.V.A. n. 00704040963

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli impianti sportivi della società in Muggiò, via Villorresi n. 19, per il giorno 29 maggio 2002, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 19,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, nota integrativa e destinazione dell'utile conseguito;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Muggiò, 23 aprile 2002

L' amministratore unico: rag. Bonanomi Aldo.

S-11251 (A pagamento).

CERAMICHE MAC 3 - S.p.a.

Sede in Baiso (RE), località Santa Cristina
 Capitale sociale € 436.800 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 4972
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144500352

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 21 maggio 2002 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Baiso, 16 aprile 2002

Ceramiche MAC 3 S.p.a.
 Il presidente: Carani Ciano

S-11271 (A pagamento).

ROCCAMARE - S.p.a.

Sede in Castiglione della Pescaia, via Delle Rocchette
 Capitale sociale € 2.269.800,00 interamente versato
 Tribunale di Grosseto, registro imprese n. 3319
 Partita I.V.A. n. 00289750531

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 giugno 2002 ad ore 18, presso la sede legale della Roccamare S.p.a. in Castiglione della Pescaia, via delle Rocchette, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui l'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Lì, 11 aprile 2002

Il presidente: Rocco Monaco.

S-11273 (A pagamento).

MALTEX - S.p.a.

Sede in Villa Poma (MN), in via Roma Sud n. 49
 Capitale sociale € 1549400 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 17 presso lo studio del notaio Paolucci, via Angeloni n. 57, Perugia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento capitale sociale per perdita e modifica natura giuridica da S.p.a. a S.r.l. e delibere consequenziali.

Mantova, 15 aprile 2002

L'amministratore unico: Paolo Spadoni.

S-11280 (A pagamento).

H.C.M. STAMPI - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Cesare nn. 424/29
 Capitale sociale € 4.128.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00774620017 del registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 00774620017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 4 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Rossi

S-11283 (A pagamento).

MARTINPLAST - S.p.a.

Sede in Torino, corso G. Cesare nn. 424/29
 Capitale sociale € 180.000 interamente versato
 Iscritta al n. 06609020018 del registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 06609020018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16 in prima convocazione per il giorno 3 giugno 2002 alle ore 8,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 4 giugno 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Piero Sartorelli.

S-11284 (A pagamento).

IT.CITY - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Traversetolo n. 36/A
 Capitale sociale € 3.700.000
 R.E.A. n. 211143
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Parma n. 02102310345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 17 maggio 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 20 maggio 2002 alle ore 11, presso la sede della società in Parma, via Traversetolo n. 36/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2002.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Parma, 18 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Bocchia

S-11282 (A pagamento).

ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18
 Capitale sociale € 8.000.000
 Codice fiscale e iscrizione al registro
 delle imprese di Torino n. 02000570016

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 10 in Collegno (TO) via E. de Amicis n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Bianco Giovanni.

S-11303 (A pagamento).

BITRON - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), piazza Camandona n. 29
 Capitale sociale € 42.000.000
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro imprese di Torino n. 03731360016

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2002 alle ore 8,30 in Grugliasco (TO) strada del Portone n. 95, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: dott. Casassa Carlo.

S-11304 (A pagamento).

GUNNEBO ITALDIS - S.p.a.

Sede legale in Lavis (TN), via A. Volta n. 15
 Capitale sociale € 250.000 interamente versato
 Tribunale di Trento n. 11589/17 - C.C.I.A.A. Trento n. 119917

È convocata l'assemblea ordinaria della Gunnebo Italdis S.p.a. per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 10 in prima convocazione oppure, occorrendo, per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Lavis, via A. Volta n. 15, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Lavis, 19 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Alessandra Montesardo

S-11311 (A pagamento).

SALFIN HOLDING - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale € 19.000.000
 Iscritta al registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 03816640480

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Salfin Holding S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Pistoia, via Cappellini n. 82, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guglielmo Salvestrini

S-11305 (A pagamento).

**Hypocratica - S.p.a.
 Casa di Cura Villa del Sole**

Sede sociale in Salerno, via Belvedere n. 31
 Capitale sociale € 260.000
 R.S. Tribunale di Salerno n. 4185/1962
 R.E.A. di Salerno n. 106553
 Partita I.V.A. n. 00550600654

Convocazione assemblea ordinaria dei soci della «Hypocratica - S.p.a. - Casa di Cura Villa del Sole»

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale in Salerno alla via Belvedere n. 31 in prima convocazione il giorno 29 maggio 2002 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione del Consiglio amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Informazioni sulla conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Salerno, 23 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dora Cuccurullo

S-11231 (A pagamento).

Mario Bellucci e Figli - S.p.a.

Sede in Prato, via di Grignano n. 108
 Capitale sociale € 724.000,00
 Registro delle imprese di Prato n. 00514320480
 Codice fiscale n. 00514320480
 Partita I.V.A. n. 00237530977

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale per il 28 giugno 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 luglio 2002 stessi luogo ed ora l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Bellucci

S-11302 (A pagamento).

FATTORIE OSELLA - S.p.a.

Sede in Caramagna Piemonte
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Cuneo n. 2261
 R.E.A. n. 135844
 Codice fiscale n. 01790040040

Convocazione di assemblea ordinaria

Il 29 maggio 2002 ad ore 10,30 in Milano, via Nizzoli n. 3, è convocata l'assemblea degli azionisti della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.
 Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 30 maggio 2002 medesima ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dario Osella

C-13675 (A pagamento).

CONSORZIO CUOIO-DEPUR - S.p.a.

Sede in San Romano, via Arginale Ovest n. 81
 Capitale sociale € 151.473,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale Pisa al n. 6374
 Registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667540504

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Consorzio Cuoi-Depur S.p.a. in via Arginale Ovest n. 81, San Romano, San Miniato (PI), in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

San Romano, 18 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tempesti Giovanni

S-13663 (A pagamento).

VITTORIA ALATA - S.p.a.

Sede in Montichiari, corso Martiri d/Libertà, n. 40
 Capitale sociale € 3.875.000,00 interamente versato
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n. 429425
 Registro imprese, Tribunale Brescia e codice fiscale n. 02191480983

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Garda Hotel in Montichiari (BS), via Brescia (di fronte al Centro Fiera del Garda), per il giorno 24 maggio 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento Organo amministrativo;
2. Determinazione compenso Organo amministrativo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Astori

C-13692 (A pagamento).

H.T.S. - High Tech Services - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale € 18.600.000
 Iscritta al registro imprese di Prato
 Codice fiscale n. 00516370970

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «H.T.S. High Tech Services S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici, in Pistoia, via Cappellini n. 82, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2002 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giovanni Ciantelli

S-11307 (A pagamento).

MONGE AGRIFOOD - S.p.a.

Sede in Monasterolo di Savigliano (CN), via Savigliano n. 31
 Tel. 0172/373151 - Fax 0172/388003-373481
 E-mail: info@monge.it
 Capitale sociale € 1.326.000,00 di cui versato € 469.200,00
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 30575/2000
 Iscritta al R.E.A. di Cuneo e codice fiscale n. 02760500047
 Partita I.V.A. n. 02760500047

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 16 maggio 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in Monasterolo di Savigliano, via Savigliano n. 31, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 maggio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione per conversione del capitale sociale in euro.

Deposito azioni presso la sede a norma di legge

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baldassarre Monge

S-11272 (A pagamento).

RIFINIZIONE S. STEFANO - S.p.a.

Sede in Prato, via Arezzo n. 35
 Capitale sociale € 2.600.000,00
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 01551470972

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 2002 ad ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 luglio 2002, nella stessa sede e alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
- Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cecchi Renato

C-13749 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18
 Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
 Iscrizione nel registro delle imprese di Roma
 e codice fiscale n. 00472710581

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18 il giorno 22 maggio 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed all'occorrenza il giorno 29 maggio 2002, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;
2. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione in data 12 aprile 2002 relativa alla cessione della Di Net Club S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Delibere sul capitale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Nicolai

S-11241 (A pagamento).

ARDUINO TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), via Bruno Buozzi n. 16
 Capitale sociale € 1.308.576,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 591533
 Numero di iscrizione e codice fiscale 03794200018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Moncalieri (TO), via Bruno Buozzi n. 16, presso la sede legale, per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile: bilancio al 30 novembre 2001;
2. Nomina Organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Moncalieri, 11 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Arduino

C-13669 (A pagamento).

R.G.M. - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Buccari nn. 25, 29, 33
 Capitale sociale € 942.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02817320100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, in Genova presso la sede legale, per il giorno 27 giugno 2002, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione societaria illustrante l'andamento dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 redatta dal Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere in merito;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni sociali presso la cassa della sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Genova, 17 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guerra Giuseppe

G-316 (A pagamento).

TECNOCIVIS - S.p.a.

Sede legale in Savona, via Sormano n. 12
 Capitale sociale € 258.000,00
 Iscritta al n. 127864 R.E.A. di Savona
 Registro imprese n. 3430/1999 Tribunale civile e penale di Savona
 Codice fiscale n. 01225340098

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 20 maggio 2002 alle ore 23 in prima convocazione ed il giorno 20 maggio 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Comunicazione deliberazioni assunte in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto.

Savona, 17 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giuseppe Gaggero

G-319 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI
COMUNALI - S.p.a.**

Sede in Carrara viale XX Settembre n. 177
 Capitale sociale € 2.517.645 interamente versato
 Numero di iscrizione registro imprese di Massa Carrara 9975
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00637560459

Convocazione assemblea ordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Avenza, Carrara (MS), in viale XX Settembre n. 177, il giorno 18 maggio 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuseppe Brizzi.

C-13667 (A pagamento).

POLIFORM - S.p.a.

Sede in Inverigo, via Montesanto n. 28
 Capitale sociale € 6.750.000
 Registro imprese di Como n. 7459
 Codice fiscale n. 00226920130

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 27 maggio 2002 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 giugno 2002 alle ore 17,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Inverigo, 16 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anzani Giovanni

C-13677 (A pagamento).

FIORETE GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Fino Mornasco (CO), via Guanzasca n. 2
 Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro società n. 07509820150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Fiorete Group S.p.a. in via Guanzasca n. 2, Fino Mornasco (CO), in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2002 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso l'istituto bancario San Paolo IMI, agenzia di Fino Mornasco.

Fiorete Group S.p.a.: rag. Rodolfo Zamaroni.

C-13679 (A pagamento).

AQUA.COM - S.p.a.

Sede in Pistoia, via G. Gozzano nn. 157/161
 Capitale sociale € 284.042,00 versato € 237.647,64
 Codice fiscale, partita I.V.A.,
 registro imprese di Pistoia n. 00526760475

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 2 giugno 2002 alle ore 6 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2002 ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica operato amm.ri per conversione capitale sociale in euro;
3. Varie.

Pistoia, 17 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferri Lido

C-13752 (A pagamento).

FONTANA PIETRO - S.p.a.

Sede sociale in Calolziocorte, viale A. De Gasperi n. 16
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Lecco n. 01893490167

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Calolziocorte, viale A. De Gasperi n. 16, per il giorno 24 maggio 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il 27 maggio 2002 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea depositare le azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: Fontana Walter Bruno.

C-13685 (A pagamento).

HAPPY GROUP - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Bellini n. 12

Capitale sociale € 1.500.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 02771980246

Iscritta al R.E.A. di Padova al n. 324082

Codice fiscale n. 02771980246

Convocazione assemblea ordinaria

A tutti i soci, è convocata per il giorno 26 maggio 2002 alle ore 23 l'assemblea della società «Happy Group S.p.a.» a Padova in via Bellini n. 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 completo di nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione non si raggiungano la maggioranze richieste dal C.C., l'assemblea viene convocata per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 16 sempre a Padova in via Bellini n. 12.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Forzan

S-13653 (A pagamento).

FAIT INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Scarpettini n. 354/3

Capitale sociale € 500.000,00

Iscritta al registro imprese di Prato al n. 01592370975

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 27 giugno 2002 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 luglio 2002, nella stessa sede e alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;

Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Mennini Paolo

C-13750 (A pagamento).

GIMAR CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Martina Franca (TA), via Guglielmi snc

Capitale sociale L. 2.925.889.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00143470730

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 16,30, presso lo studio notarile della dott.ssa Mariellina Lenoci in Bari alla via N. Putignani n. 47 ed ove necessario in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da società per azioni a società a Responsabilità limitata;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le rispettive azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Vinci.

C-13682 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB SIRACUSA

È indetta, ai sensi dell'art. 50 dello statuto, l'assemblea ordinaria dei soci per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2001.

L'assemblea avrà luogo in prima convocazione il giorno 20 maggio 2002 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale di Siracusa Foro Siracusano n. 27.

Il presidente: avv. Pietro Romano.

C-13668 (A pagamento).

DARIO PERIOLI - S.p.a.

Sede in La Spezia, viale Italia n. 33

Capitale sociale € 309.900,00 interamente versato

R.E.A. C.C.I.A.A. La Spezia n. 39316

Registro imprese di La Spezia e numero codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071120117

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

La Spezia, 18 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Fontana

C-13664 (A pagamento).

ANTOGNOLLA - S.p.a.

Sede in Perugia, località Antognolla, strada San Giovanni del Pantano
 Capitale sociale € 6.813.000,00
 Iscritta al codice fiscale n. 01925730549
 del registro delle imprese di Perugia
 Partita I.V.A. n. 01925730549

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società «Antognolla S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in via G. Puccini n. 220 località Ponte Felcino (PG), per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione di incorporazione della «Azienda Agricola Antognolla S.r.l.», e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 21 maggio 2002, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Manrico Calzoni

C-13665 (A pagamento).

TIPOGRAFICA SOCIALE - S.p.a.

Sede in Monza, viale Europa n. 12
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00807610159

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Monza, viale Europa n. 12 per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 maggio 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, primo comma Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Erba

C-13758 (A pagamento).

**ISTITUTO INTERREGIONALE
 PER IL MIGLIORAMENTO
 DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - S.p.a.
 (INTERMIZOO)**

Sede legale in Padova, corso Australia n. 67/a
 Capitale sociale € 547.408,16 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 00338110273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 7, presso la sede sociale in Padova, corso Australia n. 67/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Nomina Organo amministrativo;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso amministratore unico e Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i certificati azionari o i biglietti di ammissione, presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'amministratore unico: dott. Nicolò Voltan.

S-11281 (A pagamento).

GIBEN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Pianoro
 Capitale sociale € 2.880.000,00
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 00291330371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2002 alle ore 12, presso la sede sociale in Pianoro ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2002 stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Pianoro, 7 aprile 2002

L'amministratore delegato: Piergiorgio Benuzzi.

B-295 (A pagamento).

Inventure - S.p.a.

Sede in Chirignago (VE), via Asseggiano n. 143/H
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 187167
 Partita I.V.A. n. 01936660271

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 23 presso la sede sociale in Chirignago (VE), via Asseggiano n. 143/H, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Chirignago, 18 aprile 2002

L'amministratore unico: dott. Gino Brusacà.

G-320 (A pagamento).

UNIVERSAL BUSINESS ON LINE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Montebello n. 7

Capitale sociale € 1.584.120,00

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al numero 02073611200

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 19 maggio 2002 alle ore 15 presso il centro sportivo del Cierreclub in via Marzabotto n. 24, Bologna, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio alle ore 18 nello stesso luogo per l'assemblea ordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Conferma consiglieri cooptati;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 18 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Saltarelli

B-290 (A pagamento).

CASTELLINI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22

Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese n. 00307060376

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Guerrazzi n. 1 presso lo studio dell'avv. Fratta per il giorno 19 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti e deliberazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

A norma di statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Bologna, ovvero presso l'Unione di banche Svizzere Losanna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Castellini

B-294 (A pagamento).

MIVI - S.p.a.

Sede in Venegono Inferiore (VA), piazza SS. Giacomo e Filippo n. 1

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Metano Impianti Venegono Inferiore S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 26 maggio 2002 ad ore 8 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002, lunedì, ad ore 17,30 presso Hotel Ristorante Romagna, via Colombini n. 2, s.s. n. 233 Tradate (VA), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria (ore 17,30):

1. Adempimenti art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria (ore 18,30):

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori e fissazione dei poteri.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, filiale di Venegono Inferiore (VA) nei termini di legge.

Venegono Inferiore, 19 aprile 2002

Un amministratore: Luigi Cremona.

C-13755 (A pagamento).

NUOVA BELVEDERE**Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata**

Sede legale in Como, piazza Grimoldi n. 8

Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Como n. 01645620137

Convocazione di assemblea

I soci della «Nuova Belvedere, Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», sono convocati in Sondrio, presso lo studio del notaio Francesco Surace, in via Stelvio n. 14, in assemblea straordinaria in prima convocazione, per le ore 18 del giorno 27 maggio 2002 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 20 del giorno 28 maggio 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Como, piazza Grimoldi n. 8 a Sondrio, via Stelvio n. 19.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Tirano, 12 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tresoldi Fabrizio

M-3408 (A pagamento).

CASA DI CURA GUARNIERI - S.pa.

Sede in Roma, via Tor de' Schiavi n. 139

Capitale sociale € 2.652.000,00 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 425/74

Iscritta al R.E.A. al n. 205711

Codice fiscale n. 01418490585

Partita I.V.A. n. 00994401008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Casa di Cura Guarnieri S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Lisbona n. 23 in Roma per il giorno 31 maggio 2002 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2002, stesso luogo ed ora 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 18 aprile 2002

L'amministratore unico: Maurizio Porcari.

S-11240 (A pagamento).

PERANI MEZZANOTTE & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Babila n. 5
Capitale sociale € 500.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14,30 del 29 maggio 2002 presso la sede sociale in Milano, piazza San Babila n. 5, in prima convocazione e per il 4 giugno 2002, stessi luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 17 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aurelio Perani

M-3411 (A pagamento).

EG - S.p.a.

Sede in Milano, via Domenico Scarlatti n. 31
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 4.500.000
R.E.A. n. 1557340
Codice fiscale e numero registro delle imprese
di Milano 12432150154

Convocazione assemblea ordinaria

Con la presente viene convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 16 maggio 2002, ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 17 maggio 2002, ore 9, in seconda convocazione in Milano, via Turati n. 29, presso lo studio Rödl & Partner, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Dimissioni del consigliere Dieter Rudolph e conseguente sostituzione con un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:
dott. Enrique Häusermann

M-3428 (A pagamento).

Trusting Group Franciacorta - S.p.a.

Sede in Iseo, via Colombera n. 7/a
Capitale sociale € 1.092.000,00 interamente versato
Numero iscrizione registro imprese di Brescia
codice fiscale e partita I.V.A. 03426800177

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Trusting Group Franciacorta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Iseo (BS), via Colombera n. 7/a per il giorno 19 maggio 2002 in prima convocazione alle ore 22 ed in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002 nel medesimo luogo, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e relativi adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Iseo, 11 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Foresti

C-13724 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via L. Mancini n. 1
Capitale sociale € 2.066.000,00
Codice fiscale n. 08034510159

Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si informano gli azionisti che è stata fissata la convocazione dell'assemblea ordinaria per martedì 21 maggio 2002 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo per giovedì 23 maggio 2002 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via L. Mancini n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame, approvazione bilancio 31 dicembre 2001 e nota integrativa;
4. Esame, approvazione bilancio consolidato 31 dicembre 2001 e relativa nota integrativa;
5. Compensi amministratori e sindaci;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Si raccomanda vivamente la partecipazione di tutti i convocati che, a norma dell'art. 2372 del Codice civile possono farsi rappresentare per iscritto, ricordando nel contempo che la stessa persona non può rappresentare più di dieci soci.

Il presidente: dott. Mario Verduci.

M-3413 (A pagamento).

INTERIORS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Trieste n. 9
 Capitale sociale € 103.000
 R.E.A. di Milano n. 1616784
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13112050151
 Partita I.V.A. n. 13112050151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15, per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
 Delibere ex art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 22 maggio 2002 stessa ora e luogo.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Sergio Garretti.

M-3424 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede in Gaeta (LT), via Firenze n. 5

L'assemblea della Mirasole S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio Giuseppe Celeste in Latina corso della Repubblica n. 297 per il giorno 21 maggio 2002 ore 10,30 in prima convocazione e, necessitando, per il giorno 22 maggio 2002 ore 16 stesso luogo, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In forma ordinaria:
 Nomina del Collegio sindacale;
 Esame ed approvazione della situazione contabile al 31 dicembre 2001;
 Esame dei bilanci al 31 dicembre 1999, al 31 dicembre 2000 ed approvazioni conseguenti.

In forma straordinaria:

Autorizzazione all'amministratore unico a proporre domanda di ammissione alla procedura di amministrazione controllata ai sensi della legge fallimentare;

Autorizzazione all'amministratore unico a proporre domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione dei beni ai sensi della legge fallimentare.

L'amministratore unico: Salvatore Valente.

C-13731 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), piazza Della Resistenza n. 20
 Capitale sociale interamente versato € 100.000
 Registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 1657406

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala giunta del Palazzo comunale, piazza Della Resistenza n. 5, per il giorno 17 maggio 2002, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 con nota integrativa e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e di un componente del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del nuovo presidente e componente Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giordano Vimercati

M-3415 (A pagamento).

S.I.P.I.M. - S.p.a.

Sede in Monza, corso Milano n. 26
 Capitale sociale € 3.096.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1 presso la Re.Co. S.r.l., per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuali varie.

L'amministratore unico: Giulio Colombo.

M-3423 (A pagamento).

ACUFON - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 15
 Capitale sociale € 312.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 179229/2000
 R.E.A. n. 1622021
 Codice fiscale n. 02708380163
 Partita I.V.A. n. 13166280159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Levate (BG), strada Cascina Benaglia n. 4, presso La Giada S.p.a. per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 24 maggio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Discussione ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Nomina del Collegio sindacale;
 3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Colombotti

M-3430 (A pagamento).

ALPINA RAGGI - S.p.a.

Sede in Arcore, via Cesare Battisti n. 60

Capitale sociale € 1.040.000

R.E.A. n. 291607

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00925460156

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (con utilizzo, per necessità societarie, del maggior termine previsto dallo statuto sociale) per il giorno 28 giugno 2002, ad ore 9, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 29 giugno 2002, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Arcore, 15 aprile 2002

L'amministratore unico: Guido Cappellotto.

M-3432 (A pagamento).

IMMOBILIARE TISELE SECONDA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale € 2.089.800

R.E.A. n. 1480297

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11616710155

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (con utilizzo, per necessità societarie, del maggior termine previsto dallo statuto sociale) per il giorno 27 giugno 2002, ad ore 13, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 28 giugno 2002, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 15 aprile 2002

L'amministratore unico: dott. Luigi Zorloni.

M-3433 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI BAGLIETTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4

Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1490270

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Milano n. 11746180154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 15 presso lo studio Delli in Milano, via Quintino Sella n. 4, cd in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2001 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione compenso;
5. Rinnovo del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Orsi Guido Orso Mario.

M-3439 (A pagamento).

LA.MET. - S.p.a.

Sede in Arcore, via Cesare Battisti n. 60

Capitale sociale € 387.750

R.E.A. n. 1075333

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 06186320153

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (con utilizzo, per necessità societarie, del maggior termine previsto dallo statuto sociale) per il giorno 28 giugno 2002, ad ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 29 giugno 2002, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Arcore, 15 aprile 2002

L'amministratore unico: dott. Angelo Farina.

M-3436 (A pagamento).

MECCANOTECNICA CODOGNESE - S.p.a.

Sede in Codogno, viale Dell'Industria n. 12

Capitale sociale € 2.600.000

R.E.A. n. 869922

Codice fiscale e registro imprese di Lodi n. 00828540153

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 giugno 2002, ad ore 15, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 29 giugno 2002, stessa ora e luogo. Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Codogno, 15 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Falchetti

M-3435 (A pagamento).

IMMOBILIARE TISELE PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 43

Capitale sociale € 4.327.290

R.E.A. n. 1480298

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11616690159

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria (con utilizzo, per necessità societarie, del maggior termine previsto dallo statuto sociale) per il giorno 27 giugno 2002, ad ore 12, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 28 giugno 2002, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 15 aprile 2002

L'amministratore unico: dott. Luigi Zorloni.

M-3434 (A pagamento).

TORREFAZIONE MOKA SIR'S - S.p.a.

Sede legale in Cava Manara

Capitale sociale € 936.000,00

Codice fiscale e registro imprese di Pavia n. 00181250184

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della società in Cava Manara, per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2003/2004;

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002/2003/2004.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Cava Manara, 18 aprile 2002

Il presidente: Alessandro Migliorini.

M-3442 (A pagamento).

L.A.MI. - S.p.a.**Lampadari ed Affini Mirabil***(in liquidazione)*

Sede in San Martino in Strada (LO), fraz. Ca' de Bolli

Capitale sociale € 414.000 interamente versato

Registro imprese di Lodi n. 1386

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00860560150

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Meana in Milano, via Carlo Poerio n. 15, il giorno 20 maggio 2002, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 maggio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del liquidatore e del rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Compensi al Collegio sindacale;

3. Proposta di assegnazione ai soci di parte dei beni sociali;

4. Varie ed eventuali.

Milano, 15 aprile 2002

Il liquidatore unico: Natale Dainese.

M-3440 (A pagamento).

NIBBIO - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Gesù n. 10

Capitale sociale € 312.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 57341/97

Codice fiscale n. 03158180152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gesù n. 10, per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 19 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Liana Castello

M-3443 (A pagamento).

**COMPAGNIA NAVIGAZIONE
DEL TIRRENO - S.p.a.**

Sede, via Virgilio Q.re Portici lotto n. 9

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01362050815

Convocazione dell'assemblea dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il giorno 18 maggio 2002 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2002 alle ore 10, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;

2. Ratifica delibera di conversione del capitale sociale in euro;

3. Varie ed eventuali.

Trapani, 22 aprile 2002

L'amministratore delegato: Vinzia Evangelista.

S-11425 (A pagamento).

MIDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Antonio da Recanate n. 1
 Capitale sociale € 273.000 interamente versato
 R.E.A. al n. 1151168
 Registro imprese di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 07258310155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Antonio da Recanate n. 1, per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 maggio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Castagna

M-3444 (A pagamento).

SANPAOLO IMI ALTERNATIVE INVESTMENTS**Società di gestione del risparmio - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Brera n. 19
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13419580157
 Tribunale di Milano
 Partita I.V.A. n. 13419580157

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 10 presso la sede della società, in Milano, via Brera n. 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 1.000.000 a € 3.000.000; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 19 dello statuto sociale (riunioni Consiglio di amministrazione).

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso Sanpaolo IMI S.p.a.

Milano, 17 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marco Mazzucchelli

M-3449 (A pagamento).

G.F.L. - Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.

Sede Milano, via Brisa n. 3
 Capitale sociale € 1.345.232,55
 Registro imprese di Milano n. 259946
 R.E.A. di Milano n. 1218798
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08355370159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Spadari n. 2, c/o studio notarile Chiodi, per le ore 12 del giorno 21 maggio 2002 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 28 maggio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile nn. 1 e 2.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile; nomina del/dei liquidatori.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio o presso le casse sociali.

Milano, 16 aprile 2002

Il presidente: dott. Federico Radice Fossati.

M-3429 (A pagamento).

Selesta Industria - S.p.a.

Sede legale in Genova, via A. Cantore n. 8/H
 Capitale sociale € 230.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Genova n. 52722/99
 Codice fiscale n. 03831710102

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci che si terrà in Camogli (GE), presso l'Hotel Cenobio dei Dogi, via Nicolò Cuneo n. 34 il 16 maggio 2002 ore 8,45/ord. 9,15/str. in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il 7 giugno 2002, presso la sede legale, alle ore 15/ord. e 16/str., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio amministrazione, presidente ed emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria:

1. Azzeramento capitale sociale e contemporaneo aumento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Prefumo Adriano

S-11464 (A pagamento).

CAMPING GARDEN CALA SINZIAS - S.p.a.

Sede in Castiadas (CA), località S. Pietro, Cala Sinzias

Capitale sociale € 1.500.000,00

Registro imprese di Cagliari n. 00444730923

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società «Camping Garden Cala Sinzias S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Giopato in Treviso, via Riccati n. 7, per il giorno 18 maggio 2002 ad ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, nota integrativa e rapporto Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio e delibere consequenziali;
3. Varie eventuali.

Parte straordinaria (a seguire):

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 1.500.000,00 ad € 3.000.000,00 mediante emissione di azioni ordinarie, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 7 (capitale sociale) dello statuto.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Treviso, 19 aprile 2002

L'amministratore unico: Remo Mosole.

S-11427 (A pagamento).

CONSORZIO ANTHILL - S.c.p.a.

Sede sociale in Matera, via del Corso n. 14

Capitale sociale L. 350.000.000

Registro imprese di Matera n. 9988

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede operativa della società, sita nella zona industriale di B.go Macchia di Ferrandina (MT) il giorno 20 maggio 2002 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2002, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da «via del Corso n. 14, Matera» a «zona industriale di Borgo Macchia di Ferrandina (MT)» e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Riduzione e ricostituzione del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicola Piccenna

S-11479 (A pagamento).

CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.

Sede in Luzzi (CS), contrada Gidora n. 46

Capitale sociale 5.835.000.000 di cui 4.410.500.000 versato

Registro imprese di Cosenza n. CS045-5736

R.E.A. n. 98795

Partita I.V.A. n. 01435650781

Avviso di convocazione

Ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile, è convocata per il 17 maggio 2002, in prima convocazione, presso la sede in Luzzi, contrada Gidora n. 46, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 maggio 2002, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione o eventuale scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore e conferimento poteri per la liquidazione;
3. Richiesta ammissione a concordato preventivo nelle diverse forme previste dalla L.F.;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea debbono depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Antonio Pronti

S-11451 (A pagamento).

OTTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Brocchi n. 22

Capitale sociale € 110.000

R.E.A. di Vicenza n. 278958

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Vicenza n. 02847140247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 16 maggio 2002 alle ore 17, in Bassano del Grappa (VI), via Brocchi n. 22, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile, accompagnato dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vicepresidente: Romolo Guglielmi

S-11426 (A pagamento).

Immobiliare Sviluppo - S.p.a.

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 96

Capitale sociale € 20.087.060,91

R.E.A. di Roma n. 920634/99

Iscrizione registro imprese di Roma e codice fiscale n. 05778651009

Partita I.V.A. n. 05778651009

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 maggio 2002 alle ore 9,30, in Roma, via Prenestina n. 683, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Partecipazioni e Servizi Immobiliari Industriali S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Immobiliare Sviluppo S.p.a.
Il presidente: Antonio Grasso

S-11422 (A pagamento).

CONTINENTAL PAPER - S.p.a.

Sede in Varazze (SV), via Pero n. 5/A

Capitale sociale € 7.347.995,85 interamente versato

Registro società Tribunale di Savona n. 14835

Codice fiscale n. 02841430107

Partita I.V.A. n. 01015520099

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 16, presso la sede secondaria in Lucca, via Passaglia n. 41/b, S. Marco, e occorrendo, per il giorno 20 maggio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Varazze, 22 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rudy Giomi

S-11424 (A pagamento).

Laguna Light - S.p.a

Sede in Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 6

Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 03405950266

Codice fiscale n. 03405950266

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i signori amministratori ed i signori sindaci sono convocati alla assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 16 maggio 2002 alle ore 18, in Padernello di Paese, via Friuli n. 6, presso la sede legale e in seconda convocazione il giorno 17 maggio 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2002-2004; determinazione dei compensi;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Rostirolla Marcello

S-11465 (A pagamento).

AcrossVal.com - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Guido D'Arezzo n. 4

Capitale sociale € 209.370,00 di cui € 136.311,00 versato

Registro delle imprese di Milano n. 13179390151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Barna S.a.s. in Milano, via Jacopo Palma n. 14, per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Esame ed approvazione della nota integrativa del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Esame ed approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea presso la sede legale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Marubini

M-3445 (A pagamento).

Società Edilizia Tirrena - S.E.T. - S.p.a.

Sede in La Spezia, piazza G. Verdi n. 23

Capitale sociale € 2.066.000 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro imprese

di La Spezia n. 00057760118

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2002, alle ore 21, presso la sede sociale in La Spezia, piazza G. Verdi n. 23, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 2002 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Ferrazzi

S-11452 (A pagamento).

Genova Holding - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Macaggi nn. 18/23
 Capitale sociale € 103.300 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Genova n. 62429
 Codice fiscale n. 03550710101

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in Camogli (GE), presso l'Hotel Cenobio dei Dogi, via Nicolò Cunco n. 34, il 16 maggio 2002, ore 9,30 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione presso la sede amministrativa per il 7 giugno 2002, ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Nomina amministratore unico e determinazione emolumento;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Schincaglia Maria Alba.

S-11463 (A pagamento).

International Last Mile - S.p.a.

Sede sociale in Matera, via del Corso n. 14
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Matera n. 2810

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede operativa della società, sita nella zona industriale di B.go Macchia di Ferrandina (MT) il giorno 20 maggio 2002 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2002, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da «via del Corso n. 14, Matera» a «zona industriale di Borgo Macchia di Ferrandina (MT)» e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

2. Riduzione e ricostituzione del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nicola Piccenna

S-11466 (A pagamento).

AIG GLOBAL INVESTMENT CORPORATION ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
 Capitale sociale € 2.000.000,00 deliberato e sottoscritto
 € 600.000,00 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 maggio 2002 alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale di via Vittor Pisani n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1) del Codice civile;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e relativo piano di riparto, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Gianfranco Mantegazza.

S-11468 (A pagamento).

**S.A.F.T. - S.p.a.
Agricola Fondiaria Ligure Toscana**

Sede in Pisa, via Oberdan n. 41
 Capitale sociale € 1.983.364,00
 Codice fiscale n. 00771870490
 Partita I.V.A. n. 01292090501

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Genova presso gli uffici del dott. Renzo Cavalleri, via XX Settembre nn. 14/7, per le ore 15 del giorno 16 maggio 2002, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora del giorno 17 maggio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 23 aprile 2002

L'amministratore unico:
 dott. Filippo Gaslini Alberti

S-11467 (A pagamento).

**SLP - S.p.a.
Assicurazioni Spese Legali Peritali e r.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 3-bis
 Capitale sociale € 1.570.800 interamente versato
 Registro imprese n. 1729/77
 Codice fiscale n. 03308580152
 Partita I.V.A. n. 02025890019

È convocata l'assemblea ordinaria in prima convocazione per il 16 maggio 2002 ore 17 presso la sede sociale; eventuale seconda convocazione per il 17 maggio 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame decreto legislativo n. 175/95, art. 12, (par. 1/b, 3 e 6) in relazione ai rami 3, e 16 e delibere conseguenti.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vito Zaccagnino

C-13990 (A pagamento).

**CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Roma
Codice fiscale n. 00532040581
Partita I.V.A. n. 00909991002

Integrazione di convocazione di assemblea

Ad integrazione della convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Cassa di sovvenzioni e risparmio fra il personale della Banca d'Italia per il giorno 28 giugno 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, foglio delle inserzioni n. 82 dell'8 aprile 2002, si rende noto che il Consiglio di amministrazione della Cassa ha emanato il regolamento elettorale previsto dal 14° comma dell'art. 31 dello statuto sociale, che trovasi depositato e disponibile per la consultazione presso la presidenza della Cassa di sovvenzioni e risparmio fra il personale della Banca d'Italia sita in Roma, via Cavour n. 71.

Roma, 22 aprile 2002

Il presidente: Gianfranco Corsini.

S-11235 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° maggio 2002, le spese e commissioni standard applicate seguenti variazioni:

spese per nota informativa titoli Italia (percepita su ogni operazione di raccolta ordini e in contropartita diretta):

per ciascuna operazione regolata in conto corrente € 7,00;

per ciascuna operazione regolata per cassa € 16,30;

spese per nota informativa titoli esteri (percepita su ogni operazione di raccolta ordini e in contropartita diretta):

per ciascuna operazione regolata in conto corrente € 11,15;

per ciascuna operazione regolata per cassa € 20,45;

spese per nota informativa pronti contro termine € 14,00;

recupero spese estratto/conto titoli € 1,00;

altre commissioni:

accredito cedole titoli di Stato Italia/estero € 2,50;

accredito cedole altri titoli Italia/estero € 3,00;

accredito dividendi titoli Italia/estero € 3,50;

spese di gestione e amministrazione.

Ferme restando le spese applicate per singola tipologia di titolo, l'importo minimo complessivo applicabile viene adeguato a € 25,00 annui per i rapporti standard e a € 20,66 annui per quelli già in deroga. Invece, mentre il complessivo massimo standard resta fissato a € 103,29 annui, quelli in deroga vengono adeguati a max € 90,00 annui.

Tutte le alte condizioni standard e in deroga non hanno subito alcuna modificazione e, per la loro visione, si rimanda alla consultazione dei fogli informativi analitici aggiornati disponibili presso ogni sportello della Banca delle Marche.

Jesi, 23 aprile 2002

Banca delle Marche S.p.a.
Il direttore: rag. Alberto Costantini

S-11455 (A pagamento).

**BANCA DI MANTIGNANA
Credito Cooperativo Umbro Soc. coop. a r.l.**

Sede in Mantignana di Corciano (PG) piazza Rinascimento n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 18 aprile 2002, verranno effettuate le seguenti variazioni:

riduzione di punti 0,50 di tutti i tassi creditori che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio;

aumento di punti 0,50 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti, i conti anticipi s.b.f. ed i conti anticipi fatture;

aumento di punti 0,125 a trimestre della commissione di massimo scoperto su conti correnti, su conti anticipi s.b.f. e su conti anticipi fatture;

aumento di € 10,00 delle spese di rinnovo annuale degli affidamenti in essere;

aumento di € 0,75 della commissione incasso per ogni effetto c/o R.I.B.A. assunti al s.b.f. al dopo incasso e allo sconto commerciale;

aumento di € 1,00 della commissione per ogni effetto c/o R.I.B.A. ritornati insoluti;

aumento spese per operazione su conti correnti di € 0,25 cadauna;

applicazione di € 30,00 delle spese di estinzione conto corrente.

aumento di € 15,49 delle spese semestrali di custodia, gestione e amministrazione titoli azionari.

Mantignana, 16 aprile 2002

Il presidente: geom. Antonio Marinelli.

C-13710 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Sede in Fermo, via Don E. Ricci n. 1
Capitale sociale € 39.241.087,50
Iscritta al n. 6858 Registro Società Tribunale di Fermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi e condizioni questa società ha adottato i seguenti provvedimenti:

1) decorrenza 1° aprile 2002, aumento generalizzato fino ad un massimo di punti 0,50 dei tassi attivi, compreso il «Top-Rate», praticati sui conti correnti; 2) decorrenza 1° maggio 2002, aumento delle spese praticate sui conti correnti convenzionati; in particolare, per le spese forfetarie trimestrali: aumenti fino a € 15 per quelle di importo inferiore ad € 7,75 ed aumenti fino ad € 45 per quelle di importo pari o superiore al detto prezzo; per le spese fisse di chiusura dare: aumenti fino ad un massimo del 25%; per le spese fisse di chiusura avere: aumenti fino ad € 7,50 per quelle di importo inferiore ad € 5 e fino ad € 7,75 per quelle di importo pari o superiore al detto prezzo; per le spese per operazione: aumento fino ad € 1,63 di quelle attualmente inferiori ad € 1,50; relativamente al recupero spese per comunicazioni alla clientela: allineamento ad € 3,36 di quelle attualmente inferiori; per le operazioni gratuite trimestrali: riduzione a n. 10 e a n. 25 operazioni per quelle rispettivamente inferiori o pari a n. 30 o superiori ad esso; per i tassi avere indicizzati al Prime Rate Abi, il parametro di riferimento viene sostituito dal T.U.R. (tasso ufficiale di riferimento), adeguando lo «spread» in funzione della riduzione fino ad un massimo di un punto del tasso attualmente praticato; commissione di massimo scoperto: aumenti fino ad un massimo di punti 0,25.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-11218 (A pagamento).

BANCA CRV**CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.***Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna*

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» e delle successive modificazioni si comunicano le variazioni apportate alle condizioni applicate alla clientela:

decorrenza 1° aprile 2002: il valore massimo della commissione di massimo scoperto viene portato allo 0,825%;

decorrenza 17 aprile 2002: condizioni accessorie relative al servizio estero:

commissioni bancarie: 0,200% minimo € 0,60;

recupero spese su accrediti: a mezzo bonifico € 8,00, a mezzo assegno € 6,00; aumento di € 0,25 sulle posizioni trattate a condizioni inferiori; giri ad altre banche € 15,00;

recupero spese su pagamenti: a mezzo bonifico € 16,00, a mezzo assegno € 11,00; aumento di € 0,25 sulle posizioni trattate a condizioni inferiori;

recupero spese per comunicazione valutaria statistica: € 4,50;

aumento di € 0,25 sulle posizioni trattate a condizioni inferiori.

Portafoglio import/export: commissione incasso effetti 0,15% min. € 8,00 max € 31,00; commissione incasso documenti 0,3% min. € 11,00, max € 50,00; commissione di accettazione effetti/documenti 0,15% min. € 6,00, max € 11,00, aumento di € 0,25 sul minimo e di € 0,50 sul massimo delle commissioni sopra riportate per le posizioni trattate a condizioni inferiori; commissione consegna franco valuta per effetti 0,125% minimo € 3,00 massimo € 13,00, per documenti 0,25% minimo € 5,00 massimo € 31,00; commissione titoli resi insoluti, richiamati, protestati € 14,00; recupero spese per rimessa documenti euro 14,00, aumento di € 0,50 delle commissioni sopra indicate per le posizioni trattate a condizioni inferiori; commissione incasso effetti portafoglio sconto 0,125% minimo € 6,00 e massimo € 31,00:

incassi elettronici, Germania BLS: spese per documento € 3,00, aumento di € 0,25 per le posizioni trattate a condizioni inferiori; commissione di insoluto € 8,50, aumento di € 0,50 per le posizioni trattate a condizioni inferiori. Francia LCR: spese per documento € 7,00, aumento di € 0,25 sulle posizioni trattate a condizioni inferiori; commissione insoluti € 8,50, aumento di € 0,50 sulle posizioni trattate a condizioni inferiori:

operazione a termine: spese per accensione € 13,50;

anticipi e finanziamenti: spese di istruttoria su finanziamenti non correlati aumento del recupero minimo a € 52,00 e del massimo a € 260,00 fermo restando la percentuale in vigore; spese per ogni accensione, proroga, estinzione € 7,00, aumento di € 0,25 sulle posizioni trattate a condizioni inferiori.

Crediti documentari:

import: aumento del minimo della commissione di apertura a € 40,00 fermo restando la percentuale in vigore; aumento del minimo della commissione di utilizzo per i pagamenti a vista a € 40,00, fermo restando la percentuale in vigore; aumento del minimo della commissione di utilizzo per i pagamenti differiti a € 40,00 fermo restando le percentuali in vigore, aumento dello 0,025% con minimo di € 25,00 sulle posizioni trattate a condizioni inferiori; commissione di modifica € 40,00, le posizioni trattate a condizioni inferiori verranno portate a minimo € 25,00; aumento del minimo della commissione di mancato utilizzo a € 40,00, fermo restando la percentuale in vigore, le posizioni trattate a condizioni inferiori verranno portate a minimo € 25,00;

export: diritto di notifica € 40,00; aumento a € 55,00 del minimo della commissione di conferma, fermo restando la percentuale in vigore; aumento a € 0,40 del minimo della commissione di utilizzo per pagamenti a vista, fermo restando la percentuale in vigore; aumento a € 40,00 del minimo della commissione di utilizzo per i pagamenti differiti, fermo restando le percentuali in vigore, sulle posizioni trattate a condizioni inferiori aumento dello 0,025% con minimo di € 25,00; commissione di modifica € 40,00; aumento a € 40,00 del minimo della commissione di trasferimento di crediti documentari, fermo restando la percentuale in vigore, aumento a minimo € 25,00 sulle posizioni trattate a condizioni inferiori.

Commissione di servizio per acquisto banconote e assegni in divise in: aumento del minimo a € 3,00 e del massimo a € 80,00 fermo restando la percentuale in vigore;

acquisto vendita banconote: € 3,00;

cambio assegni: € 6,00;

vendita travereller's cheque: € 4,50;

costo operazioni: € 1,60 con recupero min. a liquidazione di € 6,00;

fidejussioni bancarie: aumento della commissione annua minima a € 52,00 fermo restando la percentuale prevista; recupero spese per apertura garanzia € 26,00;

richiesta esiti/richiami: € 5,00;

ricerche varie, per singola pratica: € 7,00;

richieste di inoltro messaggi fax/swift: € 10,00;

richieste di spedizione documenti a mezzo corriere destinazione Europa € 21,00, destinazione resto del mondo € 42,00.

Decorrenza 22 aprile 2002: aumento generalizzato di 0,25 punti dei tassi attivi applicati ai c/c non convenzionati che presentano un valore oltre il 5,50%, esclusi quelli agganciati a parametri ufficiali; aumento di 0,375 punti sui rapporti convenzionati:

aumento a 7 giorni lavorativi della valuta massima applicata ai versamenti in c/c di assegni su piazza; aumento di 2 giorni lavorativi sui rapporti che presentano una valuta inferiore;

aumento ad € 3,84 delle spese per ogni effetto ritirato e domiciliato su altre banche, oltre alle spese interbancarie previste.

Decorrenza 1° maggio 2002:

Pos da Banco: canone mensile di € 33,57 su incassi mensili fino a € 2.500,00; canone mensile di € 25,82 su incassi mensili compresi fra € 2.500,01 e € 5.000,00; canone mensile di € 18,08 su incassi mensili compresi fra € 5.000,01 e € 7.500,00; canone mensile di € 7,75 su incassi mensili superiori a € 7.500,00;

Pos GSM forniti dall'istituto: canone mensile di € 41,32 su incassi mensili fino a € 2.500,00; canone mensile di € 28,41 su incassi mensili compresi fra € 2.500,01 e € 5.000,00; canone mensile di € 20,66 su incassi mensili compresi tra € 5.000,01 e € 7.500,00; canone mensile di € 5,16 su incassi mensili superiori a € 7.500,00.

Vignola, 15 aprile 2002

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
Il direttore generale: rag. Franco Crotali

C-13764 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale € 76.180.000

Iscrizione ufficio registro imprese La Spezia n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 15 aprile 2002, è stato disposto un aumento di 0,25 p.p. sui tassi attivi relativi ad aperture di credito in c/c anticipi su documenti ed effetti al s.b.f., anticipi su contratti e all'export e finanziamenti all'import. Dall'aumento sono esclusi i rapporti legati a parametri di mercato, ad accordi con associazioni di categoria, le operazioni di denaro caldo e/o a tempo, i conti enti ed i prodotti C/Stipendi, C/Maturità, C/Soft, C/Futuro, C/Club Universitario, C/Tuttinrete Executive e Master, i rapporti Dip.ti CRS e Famigliari. Restano invariati il Top Rate e l'Over Top per i c/c fissati, rispettivamente, al 12,75% e 14,75%; il Top Rate e l'Over Top per gli anticipi fissati, rispettivamente, al 10,25% e 13,25%.

La Spezia, 12 aprile 2002

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-11454 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.**

Abi 06330-5 Aderente F.I. tutela depositi

Società iscritta all'albo delle banche

e appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'albo dei gruppi a Bancari

Sede legale e direzione generale, Trento, via G. Galilei n. 1

Capitale sociale € 89.946.072,32 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 15847

Ai sensi di legge e delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza bancaria, si comunica che, con decorrenza 15 aprile 2002, verranno effettuate le seguenti variazioni ai tassi attivi applicati sugli impieghi alla clientela:

1. aumento generalizzato dello 0,50% su tutti i rapporti di conto corrente, con esclusione di quelli collegati a parametri diversi;

2. il tasso massimo applicabile, Top Rate Caritro, rimane invariato nella misura del 14,00% + 1% di c.m.s.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico in tutte le filiali della Banca.

Trento, 15 aprile 2002

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il responsabile della direzione commerciale:

Romano Artoni

S-11275 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92 la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni:

con godimento 15 marzo 2002, scadenza 15 settembre 2002:
ABI 136744, Serie 21 C.R. Savona, 1,50% lordo;

con godimento 1° aprile 2002, scadenza 1° ottobre 2002:
ABI 310038, Serie 27 C.R. Savona, 1,65% lordo.

Savona, 10 aprile 2002

L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli.

G-315 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. coop. per azioni a r.l.

Sede in Parabita (LE), via provinciale per Matino n. 5

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Portiamo a conoscenza dei nostri clienti che, con decorrenza 1° gennaio 2002 le spese per istruttoria e revisione nonché le spese annuali di revisione sul totale accordato assumono la seguente struttura:

nel caso di prima delibera di affidamento

accordato pari o inferiore a € 5.000,00: spese forfait € 35; accordato superiore a € 5.000,00 e pari o inferiore a € 60.000,00: spese forfait € 65;

accordato superiore a € 60.000,00 e pari o inferiore a € 250.000,00: spese 0,10% minimo € 65;

accordato superiore a € 250.000,00 e pari o inferiore a € 750.000,00: spese 0,09% minimo € 250 e massimo € 675; accordato superiore a € 750.000,00: spese 0,08% minimo € 675 e massimo € 1.250;

nel caso di delibera di affidamento successiva alla prima:

accordato pari o inferiore a 5.000,00: spese forfait € 20; accordato superiore a € 5.000,00 pari o inferiore a € 60.000,00: spese forfait € 35;

accordato superiore a € 60.000,00 e pari o inferiore a € 250.000,00: spese 0,05% minimo € 35; accordato superiore a € 250.000,00 e pari o inferiore a € 750.000,00: spese 0,045% minimo € 125 e massimo € 337,5; accordato superiore a € 750.000,00: spese 0,04% minimo € 337,5 e massimo € 625.

Parabita, 29 marzo 2002

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-13700 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - Società per azioni

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale € 1.035.930.922,00 interamente versato

Variazione commissioni, spese e valute

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni), che, con decorrenza 1° aprile 2002, le seguenti commissioni, spese e valute vengono così fissate.

Conti correnti;

1) spese di tenuta conto «forfettarie» con liquidazione trimestrale: per conti con spese:

da € 0,01 a € 2,58 aumento a € 3,50;

da € 2,59 a € 5,16 aumento a € 6,00;

da € 5,17 a € 7,75 aumento a € 9,00;

da € 7,76 a € 10,33 aumento a € 11,50;

da € 10,34 a € 12,91 aumento a € 14,50;

da € 12,92 a € 15,49 aumento a € 17,00;

da € 15,50 a € 18,08 aumento a € 19,50;

da € 18,09 a € 20,66 aumento a € 23,00;

da € 20,67 a € 23,24 aumento a € 25,50;

da € 23,25 a € 25,82 aumento a € 28,50;

oltre € 25,82 aumento di € 3,00 rispetto alle tariffe originarie;

per i conti con zero spese € 1,00;

2) spese di tenuta conto «forfettarie» con liquidazione semestrale: per conti con spese:

da € 0,01 a € 2,58 aumento a € 4,00

da € 2,59 a € 5,16 aumento a € 6,50

da € 5,17 a € 7,75 aumento a € 10,00

da € 7,76 a € 10,33 aumento a € 12,50

da € 10,34 a € 12,91 aumento a € 16,00

da € 12,92 a € 15,49 aumento a € 18,50

da € 15,50 a € 18,08 aumento a € 20,50

da € 18,09 a € 20,66 aumento a € 25,00

da € 20,67 a € 23,24 aumento a € 27,50

da € 23,25 a € 25,82 aumento a € 30,50

oltre € 25,82 aumento di € 5,00 rispetto alle tariffe originarie;

per i conti con zero spese € 1,00;

3) spese di tenuta conto «forfettarie» con liquidazione annuale: per conti con spese:

da € 0,01 a € 2,58 aumento a € 4,50;

da € 2,59 a € 5,16 aumento a € 7,00;

da € 5,17 a € 7,75 aumento a € 11,00;

da € 7,76 a € 10,33 aumento a € 14,00;

da € 10,34 a € 12,91 aumento a € 17,00;

da € 12,92 a € 15,49, aumento a € 19,50;

da € 15,50 a € 18,08 aumento a € 21,00;
 da € 18,09 a € 20,66 aumento a € 26,50;
 da € 20,67 a € 23,24 aumento a € 29,00;
 da € 23,25 a € 25,82 aumento a € 32,00
 oltre € 25,82 aumento di € 7,00 rispetto alle tariffe originarie;
 per i conti con zero spese € 1,00;

4) assegni di conto contate:

costo di ciascun assegno rilasciato in bianco € 0,09;

5) spese di istruttoria fidi ampie su conti correnti intestati a privati:
 su conti correnti cat. 22, 24, 26, 35, 42, 44, 46 e 64 € 15,00;
 su conti correnti cat. 18 € 20,00

6) spese di istruttoria fidi annue su conti correnti intestati a imprese, piccoli operatori economici e privati (titolari di conti correnti non rientrati nelle precedenti categorie di cui al punto 5):

fidi inferiori a € 2.582,28 esente;

fidi pari a € 2.582,28 € 25,00;

fidi superiori a € 2.582,28 e fino a € 10.329,14, € 50,00;

fidi superiori a € 10.329,14 e fino a € 51.645,69, € 180,00;

fidi superiori a € 51.645,69 e fino a € 258.228,45 € 260,00;

fidi superiori € 258.228,45 e fino a € 516.456,90 € 335,00;

fidi superiori a € 516.456,90 € 410,00;

Il recupero delle «spese istruttoria fidi», verrà effettuato in un'unica soluzione, a fine anno ovvero in sede di estinzione, su tutti i conti sui quali sono state applicate linee di credito sotto forma di «apertura di credito in conto corrente».

7) canone mensile «ContoUtile» cat. 66 € 3,00

8) valute su versamenti assegni:

assegni bancari istituto tratti su piazza 3 giorni lavorativi;

assegni bancari corrispondenti su piazza 5 giorni lavorativi.

Napoli, 18 aprile 2002

p. Banco di Napoli S.p.a.
 direzione generale: Angelo Menichini

C-13741 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
Società per azioni
(in sigla CARISBO S.p.a.)

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5466
 e appartenente al gruppo Cardine Banca S.p.a.
 Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 3121.1*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° aprile 2002:

1) Conti Correnti:

modificata la periodicità invio estratto conto da trimestrale a mensile;

spese invio estratto conto: l'importo minimo mensile viene stabilito in € 1,50.

Bologna, 22 aprile 2002

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-11247 (A pagamento).

BANCA DEI COLLI EUGANEI
Credito cooperativo - Lozzo Atestino - S.c.r.l.

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/92, art. 6, si informa che dal 1° aprile 2002 sono intervenute le seguenti modifiche: 1) C/C: costo per op. € 1,70; spese liquid. trim. max € 15,00; spese invio c/c € 1,50; cms 1,00%; ass. c/c € 6,00, spese per bon. € 3,00; comm. pag. boll. € 1,00; comm. cambio ass. 0,40% min. € 4,00; comm. ass. impag. € 40,00; spese trim. gest. rapp. aff max € 50,00; 2) Bancomat: emiss. tess. € 6,00; comm. gest. annua € 8,00; prel. bancomat altre banche € 180; 3) Pos: install. Pos € 30,00; canone mens. Pos fisso € 17,00; 4) Corp. Bank- Sms: installaz. Corp. Bank € 55,00; cbi. att. € 16,00; cart. ann. Inbank € 66,00; sms € 6,00; 5) Tradingonline: cart. mens. € 8,00; compr. az. obbl. 0,25%; 6) Dep. Resp. spese liquid. ann. € 10,00; spese oltre grat. € 1,70; 7) Titoli: dir. cust. sem. € 18,00; cust. mat.it.ann. € 100,00; comm. trasf. tit. € 100,00 cad; dir. fisso neg. € 5,00; 8) Portaf. comm.: inc. Riba € 3,00; inc. eff. cart. € 5,00; comm. ins. rich. € 10,00; 9) Ant. fatt.: comm. per fatt. max € 6,00; 10) Cred. Firma: comm. annua 3% con min € 30,00; stes. testo € 20,00; 11) Fin.m/term: istitt. max € 500,00; estinz. antic. min. € 100,00; ass. canc. ip. € 100,00; inc. rate mutuo max € 5,00.

Lozzo Atestino, 4 aprile 2002

Il presidente: Luciano Zanaica.

C-13689 (A pagamento).

SVILUPPO JONICO ETNEO - S.p.a.

Sede legale in Randazzo (CT), piazza Municipio n. 1

Capitale sociale € 103.383,28

Iscrizione registro imprese di Catania

e partita I.V.A. n. 03874310877

Lo sviluppo Jonico Etneo S.p.a., ai sensi dell'art 2344 del Codice civile, diffida i signori azionisti non in regola con il versamento dell'importo corrispondente ai 7/10 delle quote azionarie in loro possesso, dal regolarizzare la loro posizione entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Decorso tale termine le quote azionarie non interamente versate saranno messe in vendita con le modalità previste dallo statuto speciale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ernesto Del Campo

C-13771 (A pagamento).

V.IVE.RE

Gruppo Europeo di Interesse Economico

Sede in Torino, via Puglia n. 35

Registro delle imprese, Ufficio di Torino n. 06907150012

Régie Nationale des Usines Renault SA, Boulogne Billancourt (Hauts-de-Seine, Francia), 13-15 Quai Le Gallo, società francese

Amministratore persona giuridica di «V.IVE.RE Gruppo Europeo di Interesse Economico» ha nominato rappresentante permanente (per l'esercizio delle funzioni di amministratore) il signor Bruno Morange, nato a Parigi il 21 settembre 1947, domiciliato 9, Rue Frederic Passy a Neuilly 92200, cittadino francese, con poteri di rappresentanza del gruppo nei confronti dei terzi.

Nomina iscritta al registro imprese, Ufficio di Torino il 12 aprile 2002.

p. V.IVE.RE: Lodovico Castelnovi.

S-11290 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI RAGUSA

Con ordinanza n. 374 del 23 febbraio 2002 il presidente del Tribunale nel giudizio civile n. 754/95 R. Cont. civile promossa da Mazza Salvatore nato a Comiso il 3 aprile 1924 (codice fiscale MZZSVT24D03C927W), e Saddemi Giuseppa, nata a Comiso il 2 giugno 1928 (codice fiscale SDDGPP28H42C927X), entrambi residenti in Comiso, via Piave n. 42 rappresentati e difesi dall'avv. Ottavio Peligra, ha autorizzato gli attori a notificare mediante pubblici proclami agli eredi di Insinna Valentina nata a Canicattì il 19 ottobre 1904 (codice fiscale NSNVNT04R59B602W) deceduta a Palermo il 14 maggio 1993, Paternò Achille, nato a Palermo il 14 marzo 1951 (codice fiscale PTR-CLL51C14G273X), Paternò Silvia nata a Palermo il 1° gennaio 1954 (codice fiscale PTRSLV54C41G273Q), Paternò Giulia nata a Palermo il 21 marzo 1950 (PTRGLI50C61G273T), la curatela del fallimento della ditta Sicilferguson e del socio dott. Agostino La Vecchia, nato a Canicattì il 23 marzo 1936 (fall. n. 10/85 R.F. Trib. Palermo) in persona del curatore legale rappresentante pro tempore avv. Salvatore Grimaldo, la propria richiesta di riconoscimento di acquisto della proprietà per effetto del possesso continuato e pacifico animo domini delle porzioni delle particelle, descritte in catasto al foglio 180 part. lle nn. 1676, 622, 643 tra loro confinanti e nell'insieme e a nord dal canale di irrigazione, a sud dal confine con la part. 277, ad est e ad ovest dalle proiezioni dei confini di quest'ultima particella.

Per la prosecuzione del giudizio è fissata l'udienza dell'8 luglio 2002.

Avv. Ottavio Peligra.

C-13680 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

I signori Agostino Bianchi e Martino Bianchi, difesi e rappresentati dall'avv. Silvano Zanchini, hanno citato Zelmira Alessandrini, Istituto per sostentamento del clero della diocesi di San Marino-Montefeltro, Fortunata, Lino, Luciano, Mario, Rina e Roberto Bianchi fu Antonio, Cesira Zanchini, Adelina, Elvira, Maria e Romolo Gregori, Benilde, Giuseppe, Elio, Lazzaro e Maria Manzi, Iolanda Zanchini (usufruttataria), Enzo, Mafalda e Viviana Gregori, Adalgisa Sarti, Domenico Sartini fu G. Battista, Giovanni Sartini fu G. Battista, Giacomo Caminati fu Andrea, Albina Russi fu Pietro, Adalgisa Sartini fu Domenico, Annunziata Sartini fu G. Battista, Battista Sartini fu Giovanni, Elena Sartini fu Giovanni, Gino Sartini fu Lazzaro, Giovanna Sartini fu Domenico, Letizia Sartini fu G. Battista, Maria Sartini fu G. Battista, Olimpia Sartini fu Giovanni, Santina Sartini fu G. Battista, Annunziata Albini fu G. Battista, Santino Sartini fu Giovanni, Ulfina Sartini fu Giovanni, Soc. Anonima Sapis, o i loro legittimi eredi, a comparire avanti al Tribunale di Pesaro, all'udienza del 23 luglio 2002, perché sia dichiarata la usucapione di terreni segnati al C.T. del Comune di Sant'Agata Feltria, al foglio 52, particelle nn. 22, 26, 36, 42, 43, 45, foglio 40, particelle nn. 122, 117, 216, 121, 150, 218, 137, 138, 208, 207, 95, 125, 126, 127, 181, 201, 128 e di fabbricati rurali segnati al C.T. di detto Comune al foglio 40, particelle nn. 172, 174, 222 sub 2, foglio n. 40, particelle nn. 189, 225/parte.

Pesaro, 15 aprile 2002

Avv. Silvano Zanchini.

C-13697 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Estratto atto citazione per usucapione

Arduini Luigi Maria, rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Marfori, presso il cui studio in Fano, via Montevercchio n. 56, è elettivamente domiciliato, ha citato a comparire davanti al Tribunale di Pesaro, Sezione distaccata di Fano, all'udienza del 19 novembre 2002, ore 9 e seguenti, Arduini Anna, Arduini Mario, Prodan Cecilia, Prodan Patrizia, Iacucci Chiara, Marcucci Paolo, Iacucci Luigia, Dos Santos Sandra Maria, Simoncelli Gabriella, Simoncelli Graziella, Simoncelli Fernanda, Arduini Adriano, Baldrati Libera e, previa autorizzazione alla notifica ex art. 150 C.P.C. del presidente del Tribunale di Pesaro in data 11 aprile 2002, Arduini Irma, nata a Fano il 24 maggio 1901, e Simoncelli Glauco, nato a Fossombrone il 23 gennaio 1922, e/o loro eredi ed aventi causa, invitandoli a costituirsi 20 giorni prima di tale udienza, ai sensi e nelle forme degli artt. 166 e 167 C.P.C., per sentirsi acquisita a suo favore per usucapione la proprietà piena ed esclusiva, libera da qualsivoglia diritto reale già competente ad altri e, specificatamente, ai convenuti, delle quote attualmente intestate a catasto a Arduini Aldo propr. 4/28, Arduini Anna propr. 1/28, Arduini Elodia propr. 1/28, Arduini Irma propr. 4/28, Arduini Mario propr. 4/28, Arduini Natalina propr. 4/28, Baldrati Libera usufr. 1/21, Prodan Cecilia propr. 1/28, Simoncelli Fernanda propr. 1/21, Simoncelli Glauco propr. 1/21, Simoncelli Mario propr. 1/21, Tanzilli Enza propr. 4/28, di un immobile sito in Fano, via Polidori n. 4, censito al catasto Fabbricati del Comune di Fano al foglio 26, particella 508, sub 1, cat. C/2, classe 3, piano T, mq 35, R.C. € 160,88 (L. 311.500) ed al foglio 26, particella 508, sub 2, cat. A/3, classe 4, piano T-1, vani 10, R.C. € 697,22 (L. 1.350.000) comprensivo dello scoperto della superficie di are 03 ca 20, già censito al Catasto terreni di detto Comune al foglio 26, particella 693, ora soppressa e fusa con la particella 508 del foglio 26 (Ente urbano), come da denuncia di cambiamento del geom. Alberto Romiti n. 2663 del 12 settembre 1995 e da richiesta di allineamento del geom. Carlo Cecchetelli di Fano 14 maggio 2001, prot. R.C. n. 324.

Assume in citazione che l'immobile è stato da lui posseduto pubblicamente, pacificamente, in modo non equivoco, non interrotto ed uti domini, da oltre trent'anni e di aver maturato il diritto di usucapione di detto immobile.

Fano, 17 aprile 2002

Avv. Luigi Marfori.

C-13706 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Il GI Gatti che tratta il processo n. 471/96 RGC pendente di fronte al Tribunale di Piacenza ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei cointestatori della corte Comune NCT di Pecorara n. 452, foglio 14, su cui Norberti Alessandro ha edificato l'immobile per cui è causa e nella quale gli attori, Pancalli Carlo, Pancali Bruno e Mameli Pina, chiedono il ripristino dello stato dei luoghi e la demolizione della costruzione, con relativo risarcimento del danno. Fra i cointestatori risultano 19 defunti di cui non è stato possibile individuare gli eredi. Pertanto il presidente del Tribunale di Piacenza, il 10 aprile 2002, ha disposto la notifica per pubblici proclami agli eredi non individuati dei seguenti defunti, al fine di eventuale loro intervento nel predetto processo che sarà trattato all'udienza del 28 gennaio 2003, ore 9, Sartori Eugenio fu Natale, Sartori Giovannina fu Natale, Sartori Giuseppe, Sartori Luciano fu Natale, Sartori Virginia Mario, Sartori Luigi, Sartori Domenico, Lupi Antonietta, Lupi Carlo nato nel 1915, Lupi Carlo nato nel 1917, Lupi Dino, Lupi Giuseppe, Lupi Ida, Lupi Maria, Lupi Virginia, Mozzi Santino, Achilli Carlo, Achilli Delfina, Quadrelli Marianna Pierina fu Luigi.

Avv. Barbara Bozzarelli.

C-13760 (A pagamento).

TAR CATANIA
Sezione II

Ricorso n. 378/02 R.G.

Carmelo, Maurizio, Antonino ed Alessandro Vaccaro ricorrono con il prof. avv. Fabio Saitta contro Comune Randazzo ente promotore Prusst Valdemone e n.c. Garden Club S.r.l. per l'annullamento previa sospensione: nota 12 giugno 2001 di esclusione iniziativa realizzazione villaggio rurale Gole Alcantara; determinazione approvazione graduatoria ammissione ed elenchi esclusione iniziative private; per l'ammissione della predetta iniziativa nel programma e nella graduatoria e/o per il risarcimento danni; per la condanna dell'amministrazione all'adozione dei consequenziali provvedimenti e/o a corrispondere la relativa somma, come per legge.

Vizi dedotti: violazione e falsa applicazione art. 97 Cost., art. 3 L.R. n. 10/91, eccesso di potere per violazione principi di imparzialità e buon andamento della P.A. e difetto di motivazione; violazione e falsa applicazione bando, eccesso di potere per difetto di istruttoria e travisamento dei fatti. Nel merito: difetto di motivazione degli atti ed illegittima esclusione dell'iniziativa. Con vittoria di spese e compensi difensivi. Catania, 25 gennaio 2002 (prof. avv. Fabio Saitta).

Motivi aggiunti:

annullamento previa sospensione: scheda valutazione; verbale coordinamento Ufficio Prusst 26 luglio 2001; scheda esplicitazione criteri di valutazione. Vizi dedotti: violazione e falsa applicazione art. 97 Cost., nullità assoluta dell'atto, eccesso di potere per difetto di istruttoria, illegittimità derivata; violazione e falsa applicazione bando, eccesso di potere per disparità di trattamento, difetto di istruttoria, travisamento dei fatti e manifesta illogicità. Nel merito: nullità della scheda di valutazione dell'iniziativa dei ricorrenti, illegittimità derivata; violazione del bando, del principio della trasparenza e della par condicio tra i partecipanti; difetto di istruttoria ed erroneità dei presupposti che hanno determinato un travisamento dei fatti ed una manifesta illogicità. Con vittoria di spese e compensi difensivi. Catania, 8 marzo 2002 (prof. avv. Fabio Saitta).

Ricorso e motivi aggiunti si notificano per pubblici proclami ai sensi della ordinanza TAR Catania 29 marzo 2002, n. 164 ad integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti inclusi nella graduatoria definitiva Prusst e di quelli che potrebbero essere lesi nei propri interessi legittimi dall'accoglimento dei predetti atti. C.C. 28 giugno 2002.

Prof. avv. Fabio Saitta.

C-13681 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GIARRE

Atto di citazione

La signora Belfiore Rita, nata a Giarre il 12 marzo 1949, codice fiscale BLFRGV49C52E017D elettivamente domiciliata in Giarre, via Martoglio n. 30 presso lo studio dell'avv. Mariangela Corbo, da cui è rappresentata e difesa giusta procura in atti cita Catalano Giuseppe fu Francesco, Crimi Grazia fu Michele, Cristaldi Leonardo di Luciano, Privitera Leonarda fu Sebastiano, Russo Carmela di Salvatore, Vasta Giuseppe fu Giuseppe, Vasta Salvatore fu Giuseppe, Vasta Sebastiano fu Giuseppe a comparire avanti il Tribunale di Giarre il giorno 15 ottobre 2002 ore 9 con invito a costituirsi venti giorni prima con avvertimento che la costituzione oltre i termini implica le decadenze ex art. 167 C.P.C. per sentire accogliere le seguenti conclusioni piaccia al Tribunale dichiarare che Belfiore Rita ha acquistato la stradella censita nel foglio 23, particella 69 del Comune di Mascali per usucapione da Catalano Giuseppe fu Francesco, Crimi Grazia fu Michele, Cristaldi Leonardo di Luciano, Privitera Leonarda fu Sebastiano, Russo Carmela di Salvatore, Vasta Giuseppe fu Giuseppe, Vasta Salvatore fu Giuseppe, Vasta Sebastiano fu Giuseppe, eredi delle gemelle Grassi Domenica e Grassi Maria Rosaria, Torrisi Agata, Torrisi Filippo e Torrisi Maria.

Giarre, 19 aprile 2002

Avv. Mariangela Corbo.

C-13765 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALMI
(Provincia di Reggio Calabria)

Castagnella Antonino, nato a S. Eufemia d'Aspromonte (RC) il 10 novembre 1917, con l'avv. Surace Luigi, del Foro di Palmi, ha citato, ex art. 150 C.P.C. dinanzi al Tribunale di Palmi (RC): Sofo Antonino, Cutri Eufemia, Cutri Cosimo, Cutri Maria, aventi causa di Violi Domenica, nata a S. Eufemia d'Aspromonte l'8 gennaio 1882, già titolare del fondo agricolo, seminativo arborato, sito in S. Eufemia d'Aspromonte, di are 02.48, cl. 2, al N.C.T. particella 19, foglio 7, redd. dom. 1.488, agr. 620, nonché Cutri Rosa, Luppino Serafina, Luppino Domenica, Luppino Concetta, Gioffrè Rachele, Gioffrè Giuseppe, Gioffrè Concetta, Crea Giuseppe, Crea Angela, Crea Maria Concetta, Crea Domenica, Nolgo Rosaria, Luppino Antonio, Carrozza Angiolina, Carrozza Antonino, Carrozza Concetta, Carrozza Rosa, Carrozza Domenico, Carrozza Domenica, Carrozza Rocco, Luppino Giuseppe, Luppino Antonino, Luppino Rosaria, Luppino Nunziata, per lo più di ignoto domicilio, aventi causa di Luppino Domenico, nato a S. Eufemia d'Aspromonte il 30 novembre 1861, già titolare del fabbricato urbano, di n. 3 piani f.t., vani 5, cat. A/6, cl. 2, rend. L. 94.500, ai N.C.E.U. particella 14, foglio 7, Comune di S. Eufemia d'Aspromonte, per l'udienza del 3 febbraio 2003, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima di detta udienza, ai sensi dell'art. 166 C.P.C., per sentir dichiarare la sua proprietà, per intervenuta usucapione ventennale, rispetto al fondo ed al manufatto su identificati.

S. Eufemia d'Aspromonte, 18 marzo 2002

Avv. Surace Luigi.

C-13713 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FERRARA

I sottoscritti avv. Iles Lovo del Foro di Padova e Filippo Indelli del Foro di Ferrara, procuratori ed il secondo anche domiciliatario dei signori Novelli Gabriele, nato a Migliarino (FE) il 10 febbraio 1925 e residente a Brugherio (MI) in via A. Doria n. 22, codice fiscale NVLGR25B10F198L; Novelli Novella (detta Lina), nata a Migliarino (FE) il 7 ottobre 1924 e residente a Migliarino (FE) in via Estense n. 90, codice fiscale NVLNLL24R47F198O, rendono noto che i suddetti attori hanno promosso causa civile avanti al Tribunale ordinario di Ferrara, prima udienza fissata per il giorno 19 dicembre 2002, per ottenere in proprio favore il riconoscimento dell'acquisto della proprietà per intervenuta usucapione ventennale sui seguenti beni immobili così descritti in catasto:

- a) catasto fabbricati del Comune di Migliarino, partita 175, foglio 4:
 - mapp. 120 sub/1 cat. A/5 cl. 3 vani 2 rendita L. 144.000;
 - mapp. 120 sub/2 cat. A/5 cl. 3 vani 1 rendita L. 72.000;
 - mapp. 120 unito al mapp. 393 sub/3 cat. A/5 cl. 3 vani 3,5 rendita L. 252.000;
 - mapp. 370 sub/2 cat. A/5 cl. 1 vani 2 rendita L. 104.000;
 - mapp. 370 sub/3 cat. A/5 cl. 1 vani 2,5 rendita L. 130.000;
 - mapp. 370 sub/4 cat. A/5 cl. 1 vani 3 rendita L. 156.000;
- b) catasto fabbricati del Comune di Migliarino, partita 176, foglio 4:
 - mapp. 370 sub/5 cat. A/5 cl. 2 vani 2 rendita 122.000;
 - mapp. 370 sub/6 cat. A/5 cl. 3 vani 1,5 rendita 108.000.

Convenuti in giudizio, mediante notifica della citazione per pubblici proclami, sono gli eredi di Novelli Arturo, Novelli Antonio, Novelli Angelo, Novelli Rosa, Bonora Bianca e Bonora Raul.

Convenuta in giudizio con citazione nelle forme ordinarie è la chiesa parrocchiale di San Martino in persona del suo parroco pro-tempore con sede in Codigoro.

Camposampiero, 15 aprile 2002

Avv. Filippo Indenni - Avv. Iles Lovo.

C-13705 (A pagamento).

T.A.R.S. CATANIA

Il T.A.R.S. Catania con O.C.I. n. 111/02 ha ordinato a Mansueto Concetta Giuseppa proponente il ricorso contro il Ministero della pubblica istruzione e la Sovrintendenza scolastica della Regione Sicilia e nei confronti di Mansueto Patrizia Valentina, Scriffignano Rosa Angela, Zucarello Katia e D'Urso Cristina, la integrazione del contraddittorio nei confronti degli insegnanti la cui posizione in graduatoria potrebbe essere pregiudicata dall'accoglimento del ricorso. Con il ricorso è stato chiesto l'annullamento, previa sospensione, delle graduatorie definitive dei concorsi per l'accesso ai ruoli provinciali degli insegnanti elementari e della scuola materna, per la Regione Sicilia, nella parte in cui alla deducende, collocata al n. 6304 ed al n. 10.740, per il possesso del diploma accademico di Magistero in Scienze Religiose è stato attribuito il punteggio rispettivamente di 0,10 e di 0,25, invece che p. 2, od in subordine 1, e nella parte in cui non le è stato riconosciuto il titolo di preferenza, perché coniugata, e la contestuale statuizione dell'onere per la Sovrintendenza scolastica regionale di assegnare l'ulteriore punteggio ritenuto congruo dal decidente. Gli atti impugnati vengono censurati per violazione dell'art. 10, comma 2 della legge n. 121/85 e dell'intesa datata 14 dicembre 1985 intercorsa tra autorità scolastica e la C.E.I., violazione del punto 3, lett. a) e b) e del punto 4, lett. d) della tabella di valutazione dei titoli, costituente parte integrante del bando di concorso, eccesso di potere per contraddittorietà, erroneità dei presupposti, disparità di trattamento, difetto di motivazione, ingiustizia manifesta, violazione dell'art. 12, punto 5 del decreto 2 aprile 1999 del D.G. dell'istruzione elementare. La trattazione della domanda cautelare è fissata per il 4 giugno 2002.

I controinteressati al ricorso relativo all'insegnamento nella scuola elementare sono i soggetti collocati in graduatoria dal n. 6303 (Mallia Lucia p. 82,95) e sino al n. 3334 (Rotolo Luisa p. 85,90), quelli al ricorso relativo all'insegnamento nella scuola materna sono i soggetti collocati in graduatoria dal n. 10.739 (Giardina Nella p. 73,75) e sino al n. 5255 (Marino Carmen p. 76,75).

Mansueto Concetta Giuseppa.

C-13770 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GROSSETO
Sezione distaccata di Orbetello**

Il signor Egidio Mengoni; nato a Pitigliano, Provincia di Grosseto, il giorno 9 maggio 1929, e residente in Pitigliano, Provincia di Grosseto, al vicolo Pitiglio n. 14/A, difeso e rappresentato dall'avv. Sergio Tassini del foro di Roma, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Roma alla via di Monte del Gallo n. 4, ha presentato ricorso in data 22 febbraio 2002 all'ill.mo signor presidente del Tribunale di Grosseto per la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per la declaratoria di avvenuto acquisto per usucapione del terreno sito nel Comune di Pitigliano, Provincia di Grosseto, località Lannunziata terreno iscritto al catasto terreni del predetto Comune al foglio n. 18, e distinto con le particelle 20, 72 e 73. Il signor Egidio Mengoni ha precisato nel suddetto atto di citazione di risultare, allo stato, comproprietario del suindicato terreno, unitamente ad altri sedici nominativi, quale co-erede del compianto sig. Giuseppe Bernardini. Il signor Egidio Mengoni ha pure precisato nel suddetto atto di citazione che alcuni dei suindicati comproprietari sono da tempo deceduti, con la conseguente successione degli eredi ed una ancor più numerosa, partecipazione di comproprietari; e che comunque da oltre trenta anni lo stesso è l'unico ad avere il possesso continuato del suindicato terreno; del quale altri numerosissimi comproprietari si sono sempre disinteressati. Ciò premesso il signor Egidio Mengoni intende notificare il suddetto atto di citazione per pubblici proclami ai seguenti altri comproprietari:

- 1) signora Bernardini Elisabetta, nata a Pitigliano il 16 marzo 1898;
- 2) signor Bernardini Giuseppe, nato a Pitigliano il 7 luglio 1901 o suoi eventuali eredi;
- 3) signora Bernardini Novilia, nata a Pigliano il 16 giugno 1917 o suoi eventuali eredi;
- 4) signora Bernardini Sestilia, nata a Pitigliano il 20 settembre 1909 o suoi eventuali eredi;
- 5) signora Bernardini Siria, nata a Pitigliano il 26 marzo 1917 o suoi eventuali eredi;

6) signora Boschi Maria, nata a Pitigliano il 12 gennaio 1901 o suoi eventuali eredi;

7) signora Felici Giuseppa, nata a Pitigliano il 18 maggio 1988;

8) signor Punzuoli Dante di Goffredo;

9) signora Puzuoli Loda di Goffredo;

10) signora Punzuoli Maria di Goffredo;

11) signora Punzuoli Norma di Goffredo;

12) signor Punzuoli Pietro di Goffredo;

13) signor Punzuoli Sino di Goffredo;

14) signor Punzuoli Virgilio di Goffredo;

15) signora Solfanelli Cecilia fu Giovan Battista;

16) signor Solfanelli Gino, nato a Pitigliano il 30 marzo 1912.

L'ill.mo signor presidente del Tribunale di Grosseto in data 4 marzo 2002 autorizzava la notifica per pubblici proclami del sopra specificato atto di citazione.

Chiunque abbia interesse può presentare opposizione dinnanzi al Tribunale di Grosseto, Sezione distaccata di Orbetello, nel termine di 90 giorni decorrenti dalla scadenza del periodo di affissione.

Roma, 15 aprile 2002

Avv. Sergio Tassini.

C-13996 (A pagamento).

TAR DI LECCE

In ottemperanza dell'ordinanza TAR di Lecce n. 283/02, si integra notifica a tutti i candidati ammessi con delibera direttore generale Ausl Lecce/1, n. 5967 del 20 dicembre 2001 (provvedimento impugnato con ricorso al TAR di Lecce n. 752/02. Ricorrenti Frisenda + 2) e prima esclusi con precedente delibera direttore generale Ausl Lecce/1, n. 3121 del 27 luglio 2001.

Avv. Francesco Maria De Giorgi.

C-13699 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Viterbo, il giudice delegato a funzioni presidenziali, V.G. 448/01; cron. 2921,

Visto il ricorso che procede;

Premessi gli opportuni accertamenti;

Vista la denuncia presentata ai carabinieri, stazione di Anzio, in data 25 marzo 2001;

Visti gli articoli 69 e ss regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736;

Pronuncia:

l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tratti su Banca di Roma, filiale di Viterbo, ag. 28, n. 2407519206 dell'importo di L. 5.000.000; n. 2407519207 dell'importo di L. 5.000.000; n. 2407519208 dell'importo di L. 5.000.000; n. 2407519209 dell'importo di L. 5.000.000.

Autorizza l'istituto emittente al pagamento dell'importo decorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, a cura e spese del ricorrente, a condizione che non vengano proposte opposizioni dagli aventi diritto nei termini legali.

Viterbo, 20 giugno 2001

Avv. Daniela Locci.

C-13695 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto di ammortamento n. 328 emesso il 15 settembre 2001 a seguito del ricorso presentato dal signor Barlassina Don Edoardo il Tribunale di Urbino pronunciava la inefficacia di n. 1 assegno circolare emesso dalla banca delle Marche, agenzia di Carpegna, serie L n. 0601440566 emesso il 26 aprile 2001 intestato a Barlassina Don Edoardo dell'importo di L. 8.566.737. Opposizione legale entro 90 giorni.

Barlassina Don Edoardo.

C-13688 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente V. del Tribunale di Foggia, in data 7 marzo 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare n. 052384 CIN 04 serie 2600 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore di Compass S.p.a. dell'importo di € 5.924,51. Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza di 15 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lì, 15 aprile 2002

Colecchia Luigi R.

C-13708 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 18 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 021112999503 emesso dalla Banca Caripuglia con sede in Bari, via Melo n. 151, agenzia n. 7, sul c/c n. 60179-00 rilasciato dal signor Gentile Giuseppe in favore della ditta Cavalieri S.r.l. di L. 5.790.000 pari a € 2.990,29.

Opposizione giorni n. 30.

p. Cavalieri S.r.l.: Piero Cavalieri.

C-13747 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bologna con decreto in data 27 marzo 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 115023171 emesso dalla Banca Popolare Emilia Romagna, filiale ag. 06 di L. 2.079.000 (pari ad € 1.073,71) emesso a favore di Testoni Giuseppe e da quest'ultimo successivamente girato alla signora Baiesi Lucia. Opposizione nei termini di legge.

De Sanzuane Francesco.

B-292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, sezione distaccata di Acireale con decreto del 7 gennaio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5504227404 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Viagrande, intestato a Ganà Salva su richiesta di Scuderi Alfio per un importo di L. 10.000.000 pari a € 5.164,57 autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purchè non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Scuderi Alfio.

C-13772 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto emesso in data 18 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1489004001-04 di L. 2.640.000 tratto sul c/c n. 311 della Rolo Banca, filiale di Prato.

L'ammortamento avrà effetto dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Cariprato

Cassa di risparmio di Prato S.p.a.

Il direttore generale: Bruschini Alberto

C-13744 (A pagamento).

Ammortamento assegni

1. N. 4109178485-09 conto corrente 26068/18473850 datato 1° marzo 2001 di L. 300.000 tratto a favore della FO.IP. S.p.a. Ipercoop sulle Poste Italiane filiale di Foggia dal sig. Olivieri Raffaele Elceo residente a Foggia;

2. N. 0066393401-09 conto corrente n. 01/00677/00 datato 1° marzo 2001 di L. 2.498.000 tratto a favore della FO.IP. S.p.a. Ipercoop sulla Banca Carime filiale di Cerignola dal signor Gisario Luigi residente in Cerignola alla piazza San Menaio;

3. N. 0274084632-03 conto corrente n. 6124 datato 2 marzo 2001 di L. 2.348.000 tratto a favore della Foip S.p.a. Ipercoop sulla Banca Popolare di Milano agenzia di Ascoli Satriano dal signor Di Stefano Rocco residente in Ascoli Satriano alla via Orfanotrofio n. 11;

4. N. 138611370-07 conti corrente n. 455 datato 2 marzo 2001 di L. 2.348.000 tratto a favore della Foip S.p.a. Ipercoop sulla Banca Nazionale del Lavoro di Foggia agenzia 1, piazzale Vittorio Veneto dalla signora Stramaglia Giovanna residente in Foggia alla via Caldara n. 9;

5. N. 145784405-00 conto corrente n. 470 datato 2 marzo 2001 di L. 1.849.000 tratto a favore della Foip S.p.a. Ipercoop sulla Banca Nazionale del Lavoro di Foggia, agenzia 1, piazzale Vittorio Veneto dal signor Colavita Costantino;

6. N. 161651428-03 conto corrente n. 520402 datato 1° marzo 2001 di L. 1.849.000 tratto a favore della Foip S.p.a. Ipercoop sulla Banca Nazionale del Lavoro di Foggia dal signor Acquaviva Roberto;

7. N. 0058333250-01 conto corrente n. 103094/08 datato 2 marzo 2001 di L. 270.040 tratto a favore della Foip S.p.a. Ipercoop sulla Banca Carime, filiale di S. Agata di Puglia (FG) dal signor Letterio Angelo residente in S. Agata di Puglia alla via S. Maria delle Grazie nn. 27/29;

8. N. 0062873343-00 conto corrente n. 0006208703 datato 2 marzo 2001 di L. 378.130 tratto a favore della Foip S.p.a. Ipercoop sulla Banca Carime, agenzia Centrale di Foggia, dal signor Villani Augusto, residente in Foggia alla via Caracciolo n. 005;

9. N. 0026660411-11 conto corrente n. 47973707 datato 2 marzo 2001 di L. 300.000 tratto a favore della Foip S.p.a. Ipercoop sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata di Foggia, dal signor Rutigliano Michele residente in Foggia alla via Guerrieri n. 1;

10. N. 05612895-02 conto corrente n. 321/000159/8 datato 2 marzo 2001 di L. 300.000 tratto a favore della Foip S.p.a. Ipercoop sulla Banca Popolare di Bari, agenzia di Deliceto, dal signor Capano Nicola Maria.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Autorizza il pagamento dei titoli decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente, sempreché non venga proposta opposizione dal detentore.

Ringrazia ed ossequia.

Lì, 15 aprile 2002

Avv. Luigi Battiente.

C-13709 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 5 aprile 2002, il presidente del Tribunale di Frosinone, ha dichiarato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari n. 51-00375352 di € 3.520,14 e n. 52-00001531 di € 5.226,54 entrambi emessi su richiesta della Modal Service S.r.l. dalla Banca Popolare del Frusinate in data 9 gennaio 2002 beneficiario signora Manca Natalia.

Latina, 18 aprile 2002

Avvocato Marco Ferri.

C-13733 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia degli assegni circolari n. 3100003246 di € 1.000,00 e dell'assegno n. 3100003247 di € 1.000,00 emessi l'11 gennaio 2002 dalla Banca di Piacenza, sede centrale. Autorizza il pagamento degli stessi trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Piacenza, 18 aprile 2002

Bahari Mina.

C-13762 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con suo decreto in data 5 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 1484793943 di L. 9.000.000 (€ 4.648,11) emesso in data 28 dicembre 2000 dal signor Albanese Claudio tratto sul c/c intestato allo stesso della Banca IntesaBci (ex Comit) filiale di Venezia S. Marco;

2) n. 86349562 di L. 1.850.000 (€ 955,44) emesso in data 28 dicembre 2000 dal signor Baseggio Gerardo sul c/c intestato a Baseggio Gerardo ditta della Banca Antonveneta filiale di Quinto di Treviso.

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Avv. Mirella Cavestro.

M-3426 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, con decreto del 18 febbraio 2002 (RG9179/02), ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: bollo sessantamila Napoli 14 novembre 2001 L. 12.457.922 al 28 febbraio 2002 pagheremo per questa cambiale alla Metaltubi S.n.s., la somma di lire dodicimilioniquattrocentocinquantesette milanovecentoventidue.

Domiciliazione: Banca di Roma ag. 15, piazza S. Caterina a Chiaia, 80121 Napoli; debitore I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. L'amm.re unico dott. Guido Cabib, smarrita da Mataltubi S.n.c. autorizzandone in mancanza di opposizione, il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Fabio Pasqualini.

S-11211 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 4 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 7.000.000 (settemilioni) con scadenza 30 novembre 1992 emessa a favore di Eco-design - Renzi Pietro & C., a firma di Maurizio Locatelli e Patrizia Ferrarin, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla presente della presente pubblicazione.

Avv. A.L. Grossi.

S-11279 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 5 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento di numero 48 cambiali ipotecarie di L. 205.800 ciascuna, con scadenza mensile consecutiva a partire dal 18 luglio 1983, quindi, con scadenza dell'ultima cambiale al 18 giugno 1987, emesse da Frau Chiara, per avallo Sanna Pasqualino, a favore di «Gabetti S.p.a.», pagabile presso: B.co Sardegna sede di Cagliari. Opposizione entro trenta giorni.

Sanna Pasqualino.

S-11287 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto datato 8 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse dalla Gamma S.a.s. di Vanzanelli Antonio Costantino con sede a Lecce in piazza Mazzini n. 56 (73100) ed intestate alla Marin G&C S.r.l. di Noventa Padovana (PD): pagherò con scadenza 28 febbraio 2002 per un importo di € 2.582,28; pagherò con scadenza 31 marzo 2002 per un importo di € 2.582,28; pagherò con scadenza 30 aprile 2002 per un importo di € 2.582,28; pagherò con scadenza 31 maggio 2002 per un importo di € 2.582,28; pagherò con scadenza 30 giugno 2002 per un importo di € 2.582,28; pagherò con scadenza 31 luglio 2002 per un importo di € 2.582,28; pagherò con scadenza 31 agosto 2002 per un importo di € 2.582,28; pagherò con scadenza 30 settembre 2002 per un importo di € 3.208,11.

Contestualmente, ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Cristina Turolla.

C-13729 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Caltagirone in data 5 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali di € 1.639,87 ciascuna emesse il 13 febbraio 2002 da Ravalli Giuseppe a favore di Biesse S.n.c. di Specchiale e Scapellato con scadenza 13 agosto 2002, 13 febbraio 2003, 13 agosto 2003, 13 febbraio 2004, 13 agosto 2004, 13 febbraio 2005, 13 agosto 2005, 13 febbraio 2006, 13 agosto 2006, 13 febbraio 2007.

Opposizione 30 giorni nei modi e termini di legge.

Specchiale Francesco.

C-13767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Latina, con decreto 7 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali ipotecarie emesse e sottoscritte dai signori Poduti Mario, Di Marzio Luciana, Di Marzio Daniela, Maestà Umberto, Di Marzio Bruno e Di Marzio Andrea, via Celleno n. 20 00189 Roma, a favore di Abbey National Mutui S.p.a., via Dante n. 16 Milano di importo ciascuna di lire unmilionesecientosotomila260 aventi scadenza rispettivamente 27 giugno 1992 e 27 aprile 1993, domiciliata presso Cassa Rurale ed Artigiana di Roma ag. 12 via Borgo Ticino n. 3, 00166 Roma.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Giuseppe Pesce.

C-13732 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 9 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia di n. 5 effetti cambiari dell'importo di L. 10.000.000 cadauno, emessi in data 13 aprile 1993, da Chiocchia Roberto a favore di Stortoni Paolo, con scadenze 31 dicembre 1993; 31 dicembre 1994; 31 dicembre 1995; 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997 ed ha autorizzato il creditore a ricostruire i titoli smarriti, trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Avv. Oscar Uccelli.

C-13715 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 8 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 cambiali da L. 490.000 cadauna, emesse il 18 dicembre 1985 scadenti mensilmente dal 28 febbraio 1986 sino al 31 gennaio 1989 in favore di S.p.a. CosGe-Mi a firma di Paola di Pierro, garantite con ipoteca iscritta in Conservatoria registri immobiliari di Milano 1 in data 17 gennaio 1986, n. 5519/746. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Galcazzo Montella.

M-3416 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 4 aprile 2002, ha dichiarato l'ammortamento di n. 31 cambiali emesse in Formia il 28 luglio 1995 a favore della Gabetti mutui casa S.p.a. di L. 806.000 cadauna con scadenza il giorno 3 di ogni mese a partire dal 3 settembre 1995 la prima e con scadenza il 3 agosto 1998 la trentunesima.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Latina, 17 aprile 2002

Stefanelli Francesco.

C-13735 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 4 aprile 2002, ad istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. filiale di Brescia ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di € 516,46 scadenza 31 gennaio 2002 emessa da Bassi Letizia e girata alla Jolly Mode S.a.s.

Opposizione nei termini di legge.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Brescia:
A. Maida

C-13722 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 20 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Prato il 21 dicembre 1988 di L. 4.645.162 scadente il 30 dicembre 1990 a favore della Sapa S.p.a., Security and Property Assurance S.p.a. (ora incorporata dalla Winterthur Assicurazioni S.p.a.).

Opposizione giorni 30.

Lopa Moreno - Meoni Miranda Maria

C-13746 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 5 aprile 2002, dichiara la inefficacia del seguente titolo: libretto di deposito a risparmio al portatore n. 609662/21, convenzionalmente intestato «Galcianese 8» con un saldo apparente di € 3.920,10 (tremilanovecentoventi/10) e rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Agliana, autorizza l'istituto di credito summenzionato a rilasciare alla ricorrente Maria Marzia Carradori il duplicato del titolo di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Pistoia, 16 aprile 2002

Avv. Ermanno Bujani.

C-13751 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto dell'8 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 000129099000 portante un saldo apparente di L. 18.751.126, rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a. sede di Como in data 10 luglio 1980 con la denominazione «Dell'Oca Giancarlo».

Opposizione 90 giorni.

Dell'Oca Giancarlo.

C-13678 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, in data 8 febbraio 2002, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 3253, matricola n. 2958139, emesso il 15 novembre 2000 dalla filiale di Mestre della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. a favore di Lazzari Sonia, con saldo apparente di L. 7.755.000.

Opposizione: novanta giorni.

Lazzari Sonia.

C-13703 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania in data 2 marzo 2002, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 8300.0121.00201.26 di € 4.648,11, emesso dal Banco di Sicilia, ag. n. 16 di Catania a favore di Prestianni Nunzio Antonio.

Opposizione 90 giorni nei modi e termini di legge.

Avv. Giustolisi Giacomo.

C-13766 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano, Sezione distaccata di Sorogono, con decreto 1° dicembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore n. 14237/8 emesso a nome di Carboni Antonietta dal Banco di Sardegna, agenzia di Ortuceri (NU), portante la somma di L. 2.000.000 (duemilioni).

Opposizione entro 90 (novanta) giorni.

Carboni Antonietta.

C-13721 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 7 febbraio 2002 il giudice del Tribunale di Este, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio «al portatore» n. 04/07/22892 con un saldo apparente di L. 6.053.547, alla data del 15 gennaio 2002 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cartura, filiale di Pernumia. Opposizione entro 90 giorni.

Giorgio Venturini.

C-13754 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7084460, con un saldo attivo di € 2.692,01 emesso Cassa Risparmio Parma Piacenza, ag. di Borgonuovo V.T. il 2 ottobre 1998, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione. Opposizione di legge.

Lì, 16 aprile 2002

Paraboschi Giulia.

C-13761 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Pisa, con decreto 10 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3085 cat. 11/26 intestato a Enzo emesso dalla Banca di Roma agenzia di Pontedera (3951) con saldo attivo di L. 5.418.383 e ne autorizza l'emissione di duplicato in assenza di opposizione nei modi e termini di legge.

Pisa, 16 aprile 2002

Avv. Giovanni Fantozzi.

C-13719 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 28 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 100192/S, emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Bovolenta con saldo apparente e contabile di L. 9.070.001 e ne autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte di eventuale detentore.

Salmaso Albertina.

C-13728 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 27 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5379483 emesso dalla Banca Cariverona S.p.a., agenzia di Ostiglia denominato Manzoni Triestina e Chiavegatti Lia con un saldo apparente di L. 19.891.210. Opposizione legale entro 90 giorni.

Chiavegatti Lia.

M-3414 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como in data 15 marzo 2002, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 703/10000177, portante un saldo apparente di L. 19.997.446, pari ad € 11.327,818, rilasciato dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, filiale di Saronno, in data 20 maggio 1998, con la denominazione «Bertarelli Michela Giovanna» autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Avv. Monica Banfi.

M-3431 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia del certificato al portatore n. 790594, con un saldo attivo € 18.000,00 emesso dalla Banca di Piacenza, ag. Carpaneto del 18 settembre 2001. Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni. Opposizione di legge.

Lì, 16 aprile 2002

Pighi Renato.

C-13759 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Roma, su istanza dell'avv. Mario Macchia, via L. Nobili n. 11, Roma, curatore dell'eredità giacente n. 1558/2001 di Di Gaetano Giuditta, con decreto 20 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento: 1) certificato vincolato Mediobanca al portatore n. 3229550, emesso Banca di Roma, filiale Roma 218, il 3 agosto 1979, saldo apparente L. 56.614.106; 2) certificato vincolato Mediobanca al portatore n. 3229551 emesso Banca di Roma, filiale di Roma 218, il 1° marzo 1979, saldo apparente L. 32.263.586.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Mario Macchia.

S-11214 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 26 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 104690379 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Battaglia Terme, con saldo apparente di nominali L. 220.000.000 (€ 113.620,52) e ne autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte di eventuale detentore.

Tasinato Paola.

C-13730 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 20 marzo 2002, depositato il 22 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: 1) certificato di deposito al portatore n. 2035277.23 emesso il 10 agosto 2000 di nom. € 25.822,84 scaduto il 1° novembre 2000; 2) certificato di deposito al portatore n. 2032579.25 emesso il 10 agosto 2000 di nom. € 51.645,69 scaduto il 10 febbraio 2001, emessi dalla Cariprato, agenzia di Vernio. Opposizione entro giorni 30.

Il presidente del Tribunale: dott. S. Palazzo.

C-13743 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 2 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore tutti emessi dal Banco di Sicilia, ag. di Acicastello (CT), a favore di Santagati Giuseppe:

- 1) certificato n. 0922201000030 di € 10.329,14;
- 2) certificato n. 0922201000031 di € 7.746,85;
- 3) certificato n. 0922201000032 di € 2.582,28;
- 4) certificato n. 0922201000033 di € 7.746,85.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dei suddetti certificati di deposito dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Rosalia Genovese.

C-13769 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Este, con decreto emesso in data 7 marzo 2002, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 51/01/560247 di L. 5.000.000 (€ 2.582,28), emesso dalla Banca Atestina di Credito Cooperativo S.c. a r.l., in data 17 aprile 2001, vincolato a 12 mesi, con scadenza il 17 aprile 2002, ed intestato a Vigna Oscar. Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Banca Atestina di Cred. Coop. S.c. a r.l.
Il direttore: Pasquali Riccardo

C-13753 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del presidente del Tribunale civile e penale di Ancona 6 marzo 2002, è stato dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 97758, relativo a 208 azioni della Banca Popolare di Ancona intestato a Marsocci Giuseppe, nato a Torino 20 dicembre 1963, ivi res. in piazza Statuto n. 4, codice fiscale MRSGPP63720L2190. Termine di opposizione giorni 30.

Avv. Fontanazza Alessandro.

C-13691 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il signor presidente del Tribunale di Catania, Sezione della volontaria giurisdizione, con decreto del 29 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari intestati al Banco di Sicilia S.p.a., partita I.V.A. n. 03987280827, in persona del signor direttore titolare capozona Catania Città, legale rappresentante pro-tempore, per un totale di n. 100 azioni da L. 10.000 cadauno per l'importo di L. 1.000.000 (€ 516,46), rappresentativi di una quota del 10% nel capitale della società, Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei sottoscritti certificati azionari decorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, salvo opposizione da parte del detentore.

Avv. Paolo Coppolino.

C-13768 (A pagamento).

Ammortamento biglietto lotteria

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto emesso in data 18 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del biglietto della lotteria Gratta e Vinci contraddistinto dal n. 002-076858-428 del valore di L. 2.000.000. l'ammortamento avrà effetto dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Bruschini Alberto

C-13745 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 ottobre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Salem Mohamad, nato a Bednayel (Libano) il 10 gennaio 1954 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2° sede B 2, n. 75/96) e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Amedeo». Chiunque interessato può opporre opposizione nei termini o modi di legge.

Mohamad Salem.

S-11297 (A pagamento).

EREDITÀ BENEFICIATA

TRIBUNALE DI ROMA

Invito ai creditori
(ai sensi dell'art. 498 del Codice civile)

La sottoscritta dott.ssa Maria Grazia Carteni notaio in Roma, in qualità di notaio incaricato dal signor Pascucci Vincenzo, che pure sottoscrive, nato a Roma il 7 giugno 1965 erede che ha accettato con beneficio di inventario l'eredità del signor Pascucci Sergio (nato a Marina di Massa il 30 gennaio 1943) deceduto in Roma, ove in vita era domiciliato e residente il 15 aprile 2000, comunica ad ogni effetto di legge che l'erede signor Pascucci Vincenzo:

ha accettato con beneficio di inventario l'eredità relicta, con dichiarazione inserita nel registro successioni presso il Tribunale di Roma R. n. 2057/2000 trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Roma in data 24 luglio 2000 ai nn. 61017 reg. gen. e 40372 reg. part.;

ha proceduto con l'assistenza del cancelliere del Tribunale a effettuare l'inventario;

ha espresso la volontà di procedere a liquidare l'eredità nell'interesse di tutti i creditori e legatari con dichiarazione depositata in Tribunale il 1° marzo 2002 designando la sottoscritta quale notaio incaricato di assisterlo nella procedura stessa.

Invita:

chiunque ritenga di vantare diritti sull'eredità in oggetto, in qualità di creditore o legatario, a presentare presso il suo studio in Roma, via di Vigna Stelluti n. 164 entro le ore 13 del 31 maggio 2002, le proprie dichiarazioni di credito.

Roma, 9 aprile 2002

Il notaio: Maria Grazia Carteni

Pascucci Vincenzo

S-10510 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO

V.G. 2045/01.

Eredità giacente n. 5/01.

Estratto

Il giudice,

Vista l'istanza ed esaminata la documentazione prodotta; visto l'art. 532 del Codice civile;

Dichiara:

«chiusa» l'eredità giacente di Rucci Felice, nato a Bitonto il 22 giugno 1913 e deceduto a Brescia l'8 luglio 2001, con provvedimento del 19 febbraio 2002, depositato il 25 febbraio 2002.

Prato, 25 febbraio 2002

Il giudice: dott. Felice Manna.

C-13748 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con provvedimento del 14 marzo 2002 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Gustincich Antonia nata a Castelnuovo D'Istria il 5 agosto 1935, con ultimo domicilio in Noventa Vicentina nella comunità «Casa Bianca» ed ha nominato curatore il dott. Luca Poncato con studio in Vicenza C.trà Cordenons n. 6.

Il dirigente la cancelleria: Rosanna Franceschi Rossi

Dott. Luca Poncato

C-13737 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con provvedimento dell'8 aprile 2002 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Caproni Bruna, nata a Riva Del Garda il 24 aprile 1911 con ultimo domicilio in Vicenza in via Dei Mille n. 136 ed ha nominato curatore il dott. Luca Poncato con studio in Vicenza C.trà Cordenons n. 6.

Il dirigente la cancelleria: Rosanna Franceschi Rossi

Dott. Luca Poncato

C-13738 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

N. 805/02 vol.

N. 7/02 suc.

N. 2642 cron.

Il giudice, dichiara giacente l'eredità di Spagnolo Plinio, nato a Ferrara il 13 novembre 1953, domiciliato in vita in Ferrara, e deceduto in data 17 febbraio 2002;

Nomina:

curatore rag. Bignozzi Giuseppe, con studio in Ferrara, piazzetta Schiatti n. 10.

Ferrara, 11 aprile 2002

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-13779 (A credito - C.C. 907).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Calimici Luisa, nata a Capri il 6 settembre 1919 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 29 gennaio 2002.

Curatore è stato nominato dott. Pomatto Guglielmo, con studio in Torino, via Morgari n. 12.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13780 (A credito - C.C. 450/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Badovini Luisa, nata a Carpaneto Piacentino il 17 febbraio 1910 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 14 giugno 2001.

Curatore è stato nominato dott. Pomatto Guglielmo, con studio in Torino, via Morgari n. 12.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13781 (A credito - C.C. 451/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Vesco Giuseppe, nato a Torino l'8 luglio 1919 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 22 giugno 1997.

Curatore è stato nominato dott. Scuzzarella Ignazio, con studio in Torino, via Principe D'Acaja n. 29.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13782 (A credito - C.C. 476/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Pennazio Francesca, nata a Torino il 22 settembre 1922 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 27 marzo 2002.

Curatore è stato nominato avv. Nicodano Michele, con studio in Torino, corso Palestro n. 15.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13783 (A credito - C.C. 452/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Blanchetti Maria Adelaide, nata a Torino il 20 luglio 1940 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 12 dicembre 2001.

Curatore è stato nominato dott. Franco Vincenzo, con studio in Torino, corso Siccardi n. 11-bis.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13784 (A credito - C.C. 454/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Romeo Giovanna, nata a Pellaro il 30 settembre 1924 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 18 marzo 2002.

Curatore è stato nominato dott. Franco Vincenzo, con studio in Torino, corso Siccardi n. 11-bis.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13785 (A credito - C.C. 455/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Mortarini Angela, nata a Torino il 23 dicembre 1912 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 24 giugno 2001.

Curatore è stato nominato rag. Di Francesco Savino, con studio in Torino, corso Peschiera n. 209.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13786 (A credito - C.C. 456/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Tamborini Carlotta, nata a Cadrezzate il 5 febbraio 1905 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 10 marzo 1976.

Curatore è stato nominato dott. Bianchin Marco, con studio in Torino, corso Re Umberto n. 1.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13787 (A credito - C.C. 457/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 8 aprile 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Tuninetti Giuseppina, nata a Nichelino il 5 novembre 1922 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 19 giugno 2001.

Curatore è stato nominato dott. Bianchin Marco, con studio in Torino, corso Re Umberto n. 1.

Torino, 9 aprile 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-13788 (A credito - C.C. 458/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI
Sezione distaccata di Albano Laziale
Volontaria giurisdizione

N. 103/02 R.G.A.D.

Estratto

Il giudice con decreto in data 15 marzo 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Laudazzi Gina, nata a Velletri il 17 dicembre 1915, residente in vita in Castelgandolfo, via Carlo Rosselli snc, deceduta a Albano Laziale il 1° gennaio 1996, ed ha nominato curatore l'avv. Peretto Marina domiciliata in Colleferro, via Casilina n. 40/B.

Albano Laziale, 17 aprile 2002

Il cancelliere C1:
dott.ssa Giuseppa Marchese

C-13789 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FERMO

Nomina di curatore dell'eredità giacente del sig. Chiarini Marino

Il giudice dott. Camillo Cozzolino, con decreto in data 5 novembre 2001, ha nominato l'avv. Paolo Cerolini, nato a Porto San Giorgio il 28 dicembre 1964, con studio in Fermo, piazzale Azzolino n. 18, curatore dell'eredità giacente del signor Chiarini Marino nato a Lapedona il 16 agosto 1904, residente in vita a Lapedona, borgo Castellano n. 36 e ivi deceduto il 12 marzo 1995, affinché provveda alla formazione dell'inventario dei beni ereditari e a tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge.

Fermo, 12 aprile 2002

Avv. Paolo Cerolini.

C-13791 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il sottoscritto avv. Gabriele Monari, con studio in via S. Stefano n. 25 (BO), curatore dell'eredità giacente del fu sig. Michelino Paglierani (nato a Rimini il 24 maggio 1940 e deceduto a Crespellano, Bologna, il 13 marzo 2001), tale nominato con provvedimento dell'Ecc.mo presidente dal Tribunale di Bologna n. 3029/2001 n.c., in data 12 settembre 2001;

Invita:

i creditori ed aventi diritto del fu signor Michelino Paglierani a far pervenire al sottoscritto curatore le dichiarazioni di credito, corredate da documentazione idonea e fiscalmente regolarizzata, entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Il curatore dall'eredità giacente:
avv. Gabriele Monari

B-297 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA
(in composizione monocratica)

Dichiara ad ogni fine effetto di legge giacente l'eredità relitta da Russo Scipione nato a Bari l'8 aprile 1944 domiciliato in vita a Genova e deceduto a Brighton e Hove (G.B.) il 27 marzo 2000 e nomina curatore l'avv. Cristina Sciutto con studio in via Ippolito D'Aste n. 7.

Genova, 28 febbraio 2002

Avv. Cristina Sciutto.

G-317 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA
(in composizione monocratica)

Dichiara ad ogni fine ed effetto di legge giacente l'eredità relitta da Jacob Berta nata a Genova il 28 settembre 1907 domiciliata in vita a Genova e deceduta a Genova il 21 ottobre 2001 e nomina curatore l'avv. Cristina Sciutto con studio in Genova.

Genova, 21 gennaio 2002

Avv. Cristina Sciutto.

G-318 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli

Decreto di riconoscimento di acquisto di proprietà per usucapione ex lege n. 346/76

Il giudice onorario avv. G. Napoli,

Letto il ricorso presentato dal signor Lorenzo Antonio fu Francesco, nato a Roscigno (SA) l'11 febbraio 1952 ed ivi residente alla via IV Novembre, tendente ad ottenere il riconoscimento del titolo di proprietà ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346, sul fondo rustico in agro di Roscigno, contraddistinto in catasto con la particella 972 (già foglio 9, mappale 128) di are 9 e 63 centiare, R.D. 4.334, R.A. 3.852;

Rilevato che il ricorrente ha provveduto, nei termini di legge, alle affissioni e alle pubblicazioni sul F.A.L. della Provincia di Salerno;

Preso atto che ha dimostrato, anche con prova testimoniale, di aver posseduto pacificamente ed ininterrottamente per oltre quindici anni da esclusivo proprietario i predetti beni;

Atteso che nessuna opposizione è stata proposta avverso il chiesto provvedimento;

Visti gli artt. 1 e 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346;

Decreta:

che il fondo rustico in agro del Comune di Roscigno, contraddistinto in catasto con la particella 972 (già foglio 9, mappale 128) di are 9 e 63 centiare, R.D. 4.334, R.A. 3.852, è di proprietà del signor Lorenzo Antonio.

Manda al ricorrente di provvedere all'ulteriore pubblicazione prevista dall'art. 3 della legge n. 346/76 e, trascorsi i termini di legge, senza che siano intervenute opposizioni, dispone la trascrizione del presente provvedimento presso la conservatoria dei registri immobiliari di Salerno e per la voltura catastale, esonerando i competenti uffici da ogni responsabilità.

Eboli, 5 marzo 2002

Avv. Ermido Longo.

C-13798 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIDERNO

Letto il ricorso depositato in data 2 agosto 2001 avanti al Tribunale di Siderno, con il quale la signora Chiodo Angela ha chiesto dichiararsi, ai sensi della legge n. 346/76, l'acquisto per usucapione della proprietà dei seguenti terreni siti in Caulonia, via Judica, foglio di mappa n. 111, particelle: n. 81, di are 1, centiare 20, qualità uliveto classe 1, reddito dominicale L. 1980 e reddito agrario L. 840; n. 712, di are 8, centiare 65, qualità seminativo I. A. classe 2, reddito dominicale L. 10.380 e reddito agrario L. 5.190; n. 714, di centiare 54, qualità seminativo I. A. classe 2, reddito dominicale L. 648 e reddito agrario L. 324; fabbricato rurale particella n. 716, di centiare 56; esaminata la documentazione allegata; stante l'adempimento da parte della ricorrente di tutte le formalità prescritte;

P.Q.M.:

decreta riconoscersi a Chiodo Angela, nata a Caulonia il 15 giugno 1940, il diritto esclusivo di proprietà per intervenuta usucapione sugli immobili sopra descritti. Avverso tale decreto potrà essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Siderno, 11 marzo 2002

Avv. Nicola Alvino.

C-13793 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIDERNO

Letto il ricorso depositato in data 2 agosto 2001 avanti al Tribunale di Siderno, con il quale i signori Chiodo Angela e Carrocci Oreste hanno chiesto dichiararsi, ai sensi della legge n. 346/76, l'acquisto per usucapione della proprietà dei seguenti immobili siti in Caulonia: 1) appartamento sito in via Judica, foglio di mappa 111, particella 419 sub 3, piano terra, categoria A/2 classe 3, vani 7,5, rendita L. 862.500; 2) beni comuni non censibili al foglio di mappa 111, particella 419 sub 1 e sub 2, in proprietà per 1/3; 3) lastrico solare al foglio 111, particella 419 sub 6, in proprietà per 1/3; esaminata la documentazione allegata; stante l'adempimento da parte dei ricorrenti di tutte le formalità prescritte;

P.Q.M.:

decreta riconoscersi a Chiodo Angela nata a Caulonia il 15 giugno 1940, e Carrocci Oreste nato a Roma il 10 agosto 1963, il diritto esclusivo di proprietà per intervenuta usucapione sugli immobili sopra descritti. Avverso tale decreto potrà essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Siderno, 11 marzo 2002

Avv. Nicola Alvino.

C-13794 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIDERNO

Letto il ricorso depositato in data 2 agosto 2001 avanti al Tribunale di Siderno, con il quale la signora Carrocci Antonella ha chiesto dichiararsi, ai sensi della legge n. 346/76, l'acquisto per usucapione della proprietà dei seguenti immobili siti in Caulonia: 1) appartamento sito in via Judica, foglio di mappa n. 111, particella 419 sub 5, piano secondo, categoria A/2 classe 3, vani 7, rendita L. 805.000; 2) beni comuni non censibili al foglio di mappa n. 111, particella 419 sub 1 e sub 2, in proprietà per 1/3; 3) lastrico solare al foglio 111, particella 419 sub 6, in proprietà per 1/3; esaminata la documentazione allegata; stante l'adempimento da parte della ricorrente di tutte le formalità prescritte;

P.Q.M.:

decreta riconoscersi a Carrocci Antonella, nata a Roma il 7 ottobre 1960, il diritto esclusivo di proprietà per intervenuta usucapione sugli immobili sopra descritti. Avverso tale decreto potrà essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Siderno, 11 marzo 2002

Avv. Nicola Alvino.

C-13795 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIDERNO

Letto il ricorso depositato in data 2 agosto 2001 avanti al Tribunale di Siderno, con il quale la signora Carrocci Luciana ha chiesto dichiararsi, ai sensi della legge n. 346/76, l'acquisto per usucapione della proprietà dei seguenti immobili siti in Caulonia: 1) appartamento sito in via Judica, foglio di mappa n. 111, particella 419 sub 4, piano primo, categoria A/2 classe 3, vani 7, rendita L. 805.000; 2) beni comuni non censibili al foglio di mappa n. 111, particella 419 sub 1 e sub 2, in proprietà per 1/3; 3) lastrico solare al foglio 111, particella 419 sub 6, in proprietà per 1/3; esaminata la documentazione allegata; stante l'adempimento da parte della ricorrente a tutte le formalità prescritte;

P.Q.M.:

decreta riconoscersi a Carrocci Luciana, nata a Roma il 14 dicembre 1958, il diritto esclusivo di proprietà per intervenuta usucapione sugli immobili sopra descritti. Avverso tale decreto potrà essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Siderno, 11 marzo 2002

Avv. Nicola Alvino.

C-13796 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RAVENNA

Decreto di acquisto per usucapione

Con decreto 1° marzo 2002 il giudice del Tribunale di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza ha decretato acquisto per usucapione speciale a favore di Samorì Andrea, nato a Faenza il 13 giugno 1963 dell'immobile sito in Comune di Brisighella e distinto al V.C.T. dell'UTE di Ravenna al f. 194, particelle 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128; f. 204, particella 17 e f. 205 particelle 49, 50, 52, 53, 54, 57, 111, di Ha 16.08.25; la parte di podere posto in Comune Marradi distinta nel V.C.T. foglio 5 particelle 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 37, 38, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 73, 74, 75 di Ha 10.80.10. Ordina che il presente provvedimento venga reso noto mediante pubblicazione una volta e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e affissione, per 90 giorni all'albo della sezione distaccata del Tribunale di Faenza e all'albo del Comune di Brisighella e Marradi significando che chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione. Dispone che qualora non sia proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione, il decreto venga trascritto e che si proceda alle formalità per la voltura catastale.

Avv. Claudio Ronchini.

B-296 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**
Sezione fallimentare

Fallimento n. 56075 G.D. Tronci, vende 16 maggio 2002, ore 12,30, fabbricato tre piani Castel del Rio (BO), frazione Moraduccio, via Poggio di Valsalvo, con annessa striscia di terreno. Base € 31.320,00, cauzione 30%. Informazioni Cancelleria o curatore 06/37514271.

Avv. Massimo Casella Pacca di Matrice.

S-11288 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 1203/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legati e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel pomeriggio del giorno 20 marzo 2002, gli sportelli della filiale di Poggio a Caiano della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.;

Vista la richiesta n. 3568 del 2 aprile 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il pomeriggio del giorno 20 marzo 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 12 aprile 2002

Il prefetto: Barillari.

C-13805 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 1149/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 20 marzo 2002 dalle ore 14 alle ore 16,15, gli sportelli di Prato ag. n. 1, Prato ag. n. 2, Prato ag. n. 3, Prato ag. n. 4 e Montemurlo della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

Vista la richiesta n. 3454 del 29 marzo 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 20 marzo 2002 dalle ore 14 alle ore 16,15.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 12 aprile 2002

Il prefetto: Barillari.

C-13806 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SAVONA**

Prot. n. 567/14.7 Gab.

Vista la nota n. 1213 fasc. A4 in data 25 marzo 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Carige la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Provincia di Savona non hanno potuto operare regolarmente nel giorno 20 marzo 2002, a causa di uno sciopero (ultime due ore) indetto dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicata, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Provincia di Savona della Banca Carige verificatesi nel giorno 20 marzo 2002 (ultime due ore) sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 4 aprile 2002

Il prefetto: Macrì.

C-13807 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 231-237-238/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Viste le note con le quali la Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 22 marzo 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli di Alessandria, Tortona e Valenza del Credito Italiano S.p.a., le unità operative di Alessandria, Fubine, Ovada, Valenza, Vignale Monferrato, Visone, Gavi, Alessandria 2, Alessandria 3, Arquata Scrivia, Alessandria 4, Balzola, Giarole, Lu Monferrato e Morano Po della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. e le filiali di Acqui Terme, Casale Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Quattordio e Rosignano Monferrato della Banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 22 marzo 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 9 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-13801 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 228-229-230/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Viste le note con le quali la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 22 marzo 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, la dipendenza ubicata in Valenza della Banca Regionale Europea S.p.a., la filiale di Casale Monferrato della Biverbanca e le dipendenze di Castelnuovo Scivria, Isola Sant'Antonio, Pozzolo Formigaro e Sale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 22 marzo 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 9 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-13802 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 502/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1086 del 25 marzo 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 20 marzo 2002, in favore degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, dalle ore 12,30 con prosecuzione nell'orario pomeridiano, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione del lavoro del personale, indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 20 marzo 2002, dalle ore 12,30 con prosecuzione nell'orario pomeridiano, degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 11 aprile 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1 scadenti nel giorno 20 marzo 2002.

Cassa di Risparmio di La Spezia:

sede centrale, La Spezia, Oto Melara - La Spezia Padivarma; Porto mercantile Piana Battola;

agenzia B, La Spezia, Ponzano Magra;

agenzia C, La Spezia, Ameglia, Portovenere;

agenzia D, La Spezia, Arcola, Riccò del Golfo;

agenzia E, La Spezia, Bonassola, Riomaggiore;

agenzia F, La Spezia, Brugnato, Romito Magra;

agenzia G, La Spezia, San Pietro Vara;

agenzia H, La Spezia, Castelnuovo Magra, San Terenzo;

agenzia L, La Spezia, Ceparana, S. Stefano Magra;

agenzia M, La Spezia, sede di Sarzana;

agenzia N, La Spezia, Follo, agenzia 1 Sarzana;

agenzia P, La Spezia, Le Grazie, agenzia 2 Sarzana;

Muggiano, La Spezia, Lerici;

Arsenale M.M., La Spezia, Levante, Sesta Godano;

Eliporto Luni, Monterosso, Vernazza;

Ospedale civile, La Spezia, Ortonovo, Vezzano Ligure.

C-13803 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 507/Gab.14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 1115 del 26 marzo 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 21 marzo 2002, in favore degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, dalle ore 12,15 con prosecuzione nell'orario pomeridiano, gli sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale iscritto alle organizzazioni sindacali Fabi-C.I.S.L. e Fisac-C.G.I.L.;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 21 marzo 2002, dalle ore 12,15 con prosecuzione nell'orario pomeridiano, degli sportelli operanti nella Provincia di La Spezia, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 11 aprile 2002

Il prefetto: Piscopo.

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 21 marzo 2002.

Cassa di Risparmio della Spezia:

sede centrale, La Spezia, Oto Melara - La Spezia, Padivarma;
agenzia A, Porto mercantile, Ponzano Magra;
agenzia C, La Spezia, Ameglia, Portovenere;
agenzia D, La Spezia, Arcola, Riccò del Golfo;
agenzia E, La Spezia, Riomaggiore;
agenzia F, La Spezia, Romito Magra;
agenzia H, La Spezia, San Terenzo;
agenzia L, La Spezia, Ceparana, S. Stefano Magra;
agenzia M, La Spezia, sede di Sarzana, Follo;
Le Grazie, agenzia 2, Sarzana;
Muggiano, La Spezia, Lerici;
Arsenale M.M., La Spezia;
Ospedale civile, La Spezia, Ortonovo, Vezzano Ligure.

C-13804 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato in data 15 marzo 2002 il signor Zoso Olinto nato a Nogarole Vicentino il 20 dicembre 1953, difeso dall'avv. De Toni del foro di Vicenza, ha chiesto al Tribunale di Vicenza la dichiarazione di morte presunta del padre Zoso Alessandro nato a Nogarole Vicentino il 10 novembre 1920 e già residente in via Costa n. 51 di Arzignano, scomparso in data 15 agosto 1991.

Vicenza, 8 aprile 2002

Avv. Maria Cristina De Toni.

C-13736 (A pagamento).

Richiesta dichiarazione di morte presunta

*Estratto di ricorso per dichiarazione
della morte presunta del signor Antonini Aldo*

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso del signor Scarsi Rinaldo, nato a San Giuliano Terme (PI) il 24 aprile 1937 ed ivi residente, con ordinanza del 3 aprile 2002 ha disposto, a norma dell'art. 727 C.P.C., che sia data notizia della richiesta di dichiarazione di morte presunta del signor Antonini Aldo, nato in San Giuliano Terme il giorno 4 novembre 1914 e disperso in guerra il 25 febbraio 1943 sul fronte russo, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale entro mesi sei dal 1° giugno 2002.

Il richiedente: Scarsi Rinaldo.

C-13720 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA AGRICOLA MERCATO 76

In data 3 aprile 2002 il commissario liquidatore ha depositato il bilancio finale di liquidazione al 21 marzo 2002 della Cooperativa Agricola Mercato 76 con sede in Sant'Egidio del Monte Albino, via Ugo Foscolo n. 37.

Il commissario liquidatore: Massimo Galdi.

C-13683 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ENTE NAZIONALE RISI

Sede centrale in Milano, piazza Pio XI n. 1

*Avviso d'asta pubblica per la vendita
di immobile sito a Confienza (PV)*

Si rende noto che il giorno 4 giugno 2002, dalle ore 15 avrà luogo presso lo studio notarile dott. Gabriele Franco Maccarini, in Milano, corso Matteotti n. 1, l'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile sito in Confienza (PV), via Regina Margherita n. 9, composto da: terreno di mq 2.967 sul quale insistono: vecchie case d'abitazione mq 135,80, abitazione-uffici mq 208,33, capannone mq 497,34, essiccatoio mq 96,59, portici laterali mq 157,50, tettoia mq 148,20, essiccatoio (a corpo), cabina Enel.

Dati catastali: l'immobile è censito nel N.C.E.U. del Comune di Confienza, alla partita 190, fgl. 26, map. 1346, sub. 1, cat. A/4, cl. 2, vani 3, rendita catastale € 106,91; fgl. 26, map. 1346, sub. 2, cat. D/1, rendita catastale € 2.649,42; fgl. 26, map. 1346, sub. 3, cat. D/7, rendita catastale € 3.826,94; fgl. 26, mapp. 1347, 1348, 1349, cat. A/6, cl. 2, vani 6, rendita catastale € 170,43.

Catasto terreni: partita 1, fgl. 8, mapp. 965, 967 di are 29,67.

L'immobile è attualmente in affitto con diritto di prelazione in favore dell'affittuario.

Destinazione urbanistica: l'immobile è individuato in «zona residenziale di completamento B».

Prezzo a base d'asta: € 163.452,93. Le offerte dovranno essere pari o superiori ad prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore ad € 3.000,00 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Gabriele Franco Maccarini, corso Matteotti n. 1, 20121 Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 3 giugno 2002.

A titolo di garanzia dell'offerta, i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento all'E.N.R. entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto importo, dovrà essere versato in un'unica soluzione prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita.

L'immobile si intende venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i vincoli, servitù attivi e passivi, apparenti e non apparenti. Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione generale dell'ente nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI n. 1 telefono: 028855111.

Milano, 2 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-3448 (A pagamento).

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
(Provincia di Bologna)
Area urbanistica e attività produttive**

Avviso d'asta

Il giorno 5 giugno 2002 alle ore 10 presso il Municipio di Anzola dell'Emilia avrà luogo l'asta pubblica per la vendita ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924 di n. 2 lotti di terreno edificabile per finalità produttive, terziario-commerciali di proprietà comunale posti in località Lavino di Mezzo in prossimità della via 2 Giugno.

Il prezzo a base d'asta per ciascuno dei due lotti è:

lotto A € 152.492,88;

lotto B € 170.406,25;

e verranno assegnati secondo le modalità contenute nel relativo avviso d'asta. Le offerte dovranno pervenire nei modi e nei tempi previsti dal medesimo avviso. Per le informazioni necessarie e per acquisire copia degli atti gli interessati possono rivolgersi all'Area urbanistica e attività produttive del Comune, con sede in Anzola dell'Emilia, via Grimandi n. 1, tel. 051-6502111. Il bando è inoltre pubblicato sul sito internet <http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it>

Il direttore di area: geom. Fabio Garagnani.

C-13711 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Sede centrale in Milano, piazza Pio XI n. 1

*Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobile
sito a Codigoro, loc. Mezzogoro (FE)*

Si rende noto che il giorno 4 giugno 2002, dalle ore 16, avrà luogo presso lo studio notarile dott. Gabriele Franco Maccarini, in Milano, corso Matteotti n. 1, l'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile sito in Codigoro, località Mezzogoro (FE), incrocio s.s. di Codigoro e strada comunale Gran Linea, composto da: terreno di mq 16.190 sul quale insistono: capannone di mq 206, capannone di mq 259, capannone di mq 200, capannone di mq 1180, locali per servizi igienici mq 4, locale per cabina elettrica mq 11, locale per cabina pesatura mq 4.

Dati catastali: l'immobile è censito nel N.C.E.U. del Comune di Codigoro, alla partita n. 1003599, fgl. 23, part. 18, cat. D/8.

Destinazione urbanistica: l'immobile è individuato in parte come «zona omogenea D5» (area di stoccaggio e depositi di materiali e materie prime) ed in parte come «L» (fasce di rispetto stradale).

Prezzo a base d'asta: € 371.848,97.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore ad € 4.000,00 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Gabriele Franco Maccarini, corso Matteotti, n. 1, 20121 Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 3 giugno 2002.

A titolo di garanzia dell'offerta, i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento all'E.N.R. entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione. Il prezzo di aggiudicazione dedotto il predetto importo dovrà essere versato in unica soluzione prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita.

L'immobile si intende venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i vincoli, servitù attivi e passivi, apparenti e non apparenti. Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione generale dell'ente nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI n. 1, telefono: 028855111.

Milano, 2 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-3447 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 749

Accea S.p.a., in nome e per conto di Accea ATO2 S.p.a., gruppo Accea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento dell'appalto relativo gli interventi di protezione igienica delle sorgenti dell'acqua Marcia.

Importo a base d'appalto: € 1.109.700,00 (di cui € 272.300,00 a corpo e € 755.800,00 a misura) comprensivi di € 81.600,00 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria: prevalente OG8, classifica: III fino a € 1.032.913,00.

Altre lavorazioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. c), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: verde e arredo urbano. Importo € 405.600,00, categoria OS24 classifica: II fino a € 516.457,00.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dall'offerta a prezzi unitari e dell'importo delle opere da compensare a corpo («allegato A» al capitolato speciale AM1 e T007, U.d.B. S.I.A., U.O. piani e progetti), con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

La gara sarà disciplinata, oltre che dal presente avviso di gara, anche dalla successiva lettera di invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

L'Accea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'impermeabilizzazione delle scoline e dei fossi a protezione delle sorgenti, la costruzione di nuove scoline in c.a. prefabbricate e la realizzazione delle recinzioni delle aree.

Luogo di esecuzione: Comune Agosta, Marano Equo e Arsoli.

Termine dell'appalto: 18 mesi solari e consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a € 200.000,00; nel caso di subappalto l'Accea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'indicazione: «Accea S.p.a., Direzione legale e societario, gare e contratti, avviso di gara n. 749, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) copia conforme all'originale del certificato di attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da un S.O.A. appositamente autorizzata;

2) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti b), c) del comma 1 del suddetto art. 75, dovrà essere presentata e sottoscritta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché da tutti i direttori tecnici;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata all'art. 2359 del Codice civile;

c) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e s.m.i.).

(Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestando tale circostanza);

d) il numero di fax al quale verrà inviata la richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. è il seguente

2. In caso di A.T.I.: la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata; le stesse A.T.I. sono regolamentate dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, l'Accea S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte le imprese offerenti, giusto parere dell'autorità per la vigilanza sui LL.PP. del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato dalle imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di Accea S.p.a. e/o non abbiano i requisiti prescritti. Tale termine perentorio di 10 (dieci) giorni varrà anche per la presentazione dei documenti da parte delle imprese risultate prima e seconda in graduatoria.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti all'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Accea S.p.a., U.d.B. S.I.A., Roma, piazzale Ostiense n. 2 (ing. R. Rensi, tel. 06/57996766-57993330, fax 06/57994063).

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-11222 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE S. ALESSIO MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI

Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa presso la sede di servizio S. Alessio

1. Il Centro regionale S. Alessio, Margherita di Savoia per i ciechi, sede legale via del Casale di S. Pio V° n. 48, 00165 Roma, tel. 06/66016728-6624908, fax 06/6630961, sede amministrativa viale C.T. Odascalchi n. 38, 00147 Roma, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 36 del 4 aprile 2002, indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa a favore dei propri utenti presso la sede di servizio S. Alessio.

2. L'espletamento del servizio predetto dovrà essere assicurato presso la sede di servizio S. Alessio in viale C.T. Odascalchi n. 38, Roma.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, C.P.C. 64, art. 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Il contratto ha validità biennale.

5. L'importo presunto a base d'asta per la realizzazione del servizio per l'intera durata biennale è di € 270.000,00 I.V.A. compresa senza possibilità di offerta al rialzo.

6. L'ente aggiudicherà la gara ai sensi della lettera b), comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti criteri: prezzo, punti 70; progetto tecnico sulle modalità di svolgimento del servizio, punti 30; l'ente non procederà all'aggiudicazione della gara nel caso in cui sussista una sola offerta valida.

7. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione su carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, in lingua italiana, da spedire esclusivamente per posta mediante plico raccomandato con a.r. corredata dalla documentazione prevista dal presente bando; le predette domande dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 di lunedì 10 giugno 2002 al seguente indirizzo: Centro regionale S. Alessio, Margherita di Savoia per i ciechi, viale C.T. Odascalchi n. 38, 00147 Roma.

Il centro si riserva di verificare l'idoneità delle ditte alla partecipazione alla presente gara, per capacità finanziarie ed economica e per capacità tecnica, ai fini della loro ammissione.

Al fine di poter garantire l'espletamento del servizio anche in caso di imprevisti tecnici alle attrezzature di mensa, la partecipazione alla presente gara è subordinata al requisito di possedere un centro cottura esterno per la preparazione e la fornitura pasti.

L'ubicazione del suddetto centro dovrà essere compresa in un raggio massimo di km 15, con conseguente possibilità di veicolare i pasti con mezzi aziendali adeguatamente attrezzati ed idonei al particolare servizio. Si specifica inoltre che, con la dicitura «Centro cottura», si intendono locali provvisti di apposita autorizzazione sanitaria per la produzione di pasti da asporto. Allegata alla domanda di partecipazione, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in originale o in forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi di legge:

a) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A.; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) idonee dichiarazioni bancarie da cui risulti la capacità finanziaria ed economica della ditta e una apposita dichiarazione che dovrà attestare che la società è affidata per almeno di € 300.000,00;

c) bilanci o estratti di bilanci dell'ultimo triennio attestanti la situazione finanziaria ed economica del concorrente, comprovante comunque, un volume di affari riferito alla ristorazione collettiva nell'ultimo triennio non inferiore ad € 10.000.000,00;

d) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modifiche, dal legale rappresentante.

La dichiarazione attesterà l'importo globale delle attività e l'importo relativo alle prestazioni identiche a quelle oggetto della gara (attività svolta presso strutture di accoglienza e assistenza ai disabili con servizio di sporzionatura del vitto ai tavoli) negli ultimi tre esercizi, con almeno tre lettere di referenza di servizi analoghi svolti;

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 14, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 concernente l'indicazione dei titoli professionali dei prestatori di servizi e dei soggetti responsabili della prestazione del servizio;

f) dichiarazione di cui ai commi 2 e/o 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 a dimostrazione che il prestatore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), del comma 1 del suddetto articolo;

g) copia dell'autorizzazione sanitaria del proprio centro cottura;

h) copia della certificazione rilasciata dall'INPS e dall'INAIL o dalle autorità dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi previsti dalla legge nei confronti dei propri dipendenti o soci lavoratori;

i) certificato ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99.

Per le cooperative sociali di cui all'art. 8 della legge n. 381 del 1991, oltre ai documenti di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h), i), vanno presentati:

1) certificati di iscrizione nella Sezione 8ª del registro prefettizio e nella sezione specifica cui direttamente afferisce l'attività svolta;

2) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto;

3) copia conforme del libro dei soci.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese che si costituiranno prima della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55, la documentazione di cui sopra deve riferirsi ad ogni singola associata. Le ditte sono pregate altresì di inviare n. 3 etichette autoadesive riportanti:

la denominazione esatta della ditta alla quale inviare eventuali comunicazioni;

l'indirizzo esatto presso il quale dovranno essere inviate eventuali comunicazioni;

il recapito telefonico e il numero di fax.

Tutta la documentazione prodotta non dovrà risultare di data anteriore a sei mesi rispetto a quella della domanda di partecipazione.

Entro 30 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione saranno inviati gli inviti a presentare offerte.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 29 aprile 2002 e ricevuto dal medesimo in pari data.

La commissione regionale: dott. Alessandro Ridolfi.

S-11223 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE

S. ALESSIO-MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI

Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento del Servizio mensa presso la sede di servizio Margherita di Savoia

1. Il Centro Regionale S. Alessio-Margherita di Savoia per i Ciechi, sede legale, via del Casale di S. Pio V n. 48, 00165 Roma, tel. 06/66016728 - 6624908, fax 06/6630961, sede amministrativa viale C. T. Odescalchi n. 38, 00147 Roma, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 37 del 4 aprile 2002, indice una gara a licitazione privata per l'affidamento del Servizio mensa a favore dei propri utenti presso la sede di servizio Margherita di Savoia.

2. L'espletamento del servizio predetto dovrà essere assicurato presso la sede di servizio Margherita di Savoia, in via del Casale di S. Pio V n. 48, Roma.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17, C.P.C. 64, art. 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Il contratto ha validità biennale.

5. L'importo presunto a base d'asta per la realizzazione del servizio per l'intera durata biennale è di € 400.000,00 I.V.A. compresa se dovuta, senza possibilità di offerta al rialzo.

6. L'ente aggiudicherà la gara ai sensi della lettera b), comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti criteri: prezzo: punti 70; progetto tecnico sulle modalità di svolgimento del servizio: punti 30; l'ente non procederà all'aggiudicazione della gara nel caso in cui sussista una sola offerta valida.

7. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione su carta legale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, in lingua italiana, da spedire esclusivamente per posta mediante plico raccomandato con a/r corredata dalla documentazione prevista dal presente bando; le predette domande dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 di lunedì 10 giugno 2002 al seguente indirizzo: Centro Regionale S. Alessio-Margherita di Savoia per i Ciechi, viale C. T. Odescalchi n. 38, 00147 Roma.

Il Centro si riserva di verificare l'idoneità delle ditte alla partecipazione alla presente gara, per capacità finanziaria ed economica e per capacità tecnica, ai fini della loro ammissione.

Al fine di poter garantire l'espletamento del servizio anche in caso di imprevisti tecnici alle attrezzature di mensa, la partecipazione alla presente gara è subordinata al requisito di possedere un centro cottura esterno per la preparazione e la fornitura pasti.

L'ubicazione del suddetto centro dovrà essere compresa in un raggio massimo di km 15, con conseguente possibilità di veicolare i pasti con mezzi aziendali adeguatamente attrezzati ed idonei al particolare servizio.

Si specifica inoltre che, con la dicitura «Centro cottura», si intendono locali provvisti di apposita autorizzazione sanitaria per la produzione di pasti da asporto.

Allegata alla domanda di partecipazione, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in originale o in forma di dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi di legge:

a) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A.; per le imprese straniere certificato equipollente;

b) idonee dichiarazioni bancarie da cui risulti la capacità finanziaria ed economica della ditta e una apposita dichiarazione che dovrà attestare che la società è affidata per almeno € 500.000,00;

c) bilanci o estratti di bilanci dell'ultimo triennio attestanti la situazione finanziaria ed economica del concorrente comprovante, comunque, un volume di affari riferito alla ristorazione collettiva nell'ultimo triennio non inferiore ad € 10.000.000,00;

d) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive integrazioni e modifiche, dal legale rappresentante.

La dichiarazione attesterà l'importo globale delle attività e l'importo relativo alle prestazioni identiche a quelle oggetto della gara (attività svolta presso strutture di accoglienza e assistenza ai disabili con servizio di sporzionatura del vitto ai tavoli) negli ultimi tre esercizi, con almeno tre lettere di referenza di servizi analoghi svolti;

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 14, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 concernente l'indicazione dei titoli professionali dei prestatori di servizi e dei soggetti responsabili della prestazione del servizio;

f) dichiarazione di cui ai commi 2 e/o 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 a dimostrazione che il prestatore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), del comma 1 del suddetto articolo;

g) copia dell'autorizzazione sanitaria del proprio centro cottura;

h) copia della certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. o dalle autorità dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi previsti dalla legge nei confronti dei propri dipendenti o soci lavoratori;

i) certificato ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99.

Per le cooperative sociali di cui all'art. 8 della legge n. 381 del 1991, oltre ai documenti di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h) ed i), vanno presentati:

1) certificati di iscrizione nella sezione 8ª del registro prefettizio e nella sezione specifica cui direttamente afferisce l'attività svolta;

2) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto;

3) copia conforme del libro dei soci.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese che si costituiranno prima della presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55, la documentazione di cui sopra deve riferirsi ad ogni singola associata.

Le ditte sono pregate altresì di inviare n. 3 etichette autoadesive riportanti:

la denominazione esatta della ditta alla quale inviare eventuali comunicazioni;

l'indirizzo esatto presso il quale dovranno essere inviate eventuali comunicazioni;

il recapito telefonico e il numero di fax.

Tutta la documentazione prodotta non dovrà risultare di data anteriore a sei mesi rispetto a quella della domanda di partecipazione.

Entro 30 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione saranno inviati gli inviti a presentare offerte.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 29 aprile 2002 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Il commissario regionale: dott. Alessandro Ridolfi.

S-11224 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara (decreto legislativo n. 157/95
come modificato da decreto legislativo n. 65/00)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, Direzione generale piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Procedura di gara: aperta CEE.

3. Luogo di esecuzione: Direzione centrale per i Servizi informativi e telecomunicazioni in Roma.

4. Oggetto dell'appalto: progettazione, realizzazione, rilascio in esercizio, manutenzione in garanzia del sistema banca dati statistica e per la fornitura dei servizi di supporto. Tecnologia di sviluppo: Business Object.

5. Importo massimo a base d'asta: € 481.400,00 I.V.A. esclusa.

6. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.I.L. Direzione centrale Servizi informativi e telecomunicazioni, Ufficio II, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma, tel. 06/54874367 - 54874258, fax 06/54874635. I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta, trasmessi, via e-mail previa richiesta al fax indicato, prelevabili dal sito internet www.inail.it > Inail comunica > Bandi di gara.

6. Offerte: a) termine ricezione offerte: ore 12 del 14 giugno 2002; b) indirizzo di ricezione offerte: I.N.A.I.L., Direzione centrale Servizi informativi e telecomunicazioni, Ufficio II, stanza 319, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma; c) lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte: a) persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti; b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicate a mezzo telefax con preavviso di 3 giorni.

8. Cauzione:

provvisoria pari a: € 9.628,00 (novemilaseicentoventotto);

definitiva, pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa;

da prestarsi, entrambe, mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, incondizionate e prevedenti espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rilasciate da primaria compagnia autorizzata ai sensi della legge n. 348/82 o da aziende di credito di cui al decreto legislativo n. 385/93.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione delle fatture.

10. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità secondo i termini di legge rispetto al termine per la presentazione dell'offerta in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00;

3) il fatturato annuo conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi 1999, 2000, 2001 con evidenza delle principali forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, rese nei suddetti ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data, destinatario;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00, a dimostrazione delle capacità tecniche;

5) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o nel registro dello Stato di appartenenza;

6) il possesso della certificazione ISO9000 relativa ai servizi oggetto della gara;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di raggruppamento di impresa le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da ciascuna impresa;

d) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13.;

e) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa, con indicazione della capogruppo, specificando le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, congiuntamente sottoscritta dai legali rappresentanti di ogni impresa.

12. Condizioni minime di carattere tecnico/economico: saranno ammesse alla gara le imprese il cui legale rappresentante, sotto la propria responsabilità civile e penale, attesti:

a) di aver conseguito un fatturato annuo in ciascuno degli ultimi tre esercizi 1999, 2000, 2001 per forniture di servizi analoghi non inferiore a € 2.000.000,00 I.V.A. esclusa;

b) di aver conseguito un fatturato complessivo negli ultimi tre esercizi 1999, 2000, 2001 per forniture e servizi connessi con la tecnologia Business Objects non inferiore a € 1.000.000,00 I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamento i limiti di cui alle lettere a) e b) del punto 12. si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, in tale ipotesi l'impresa indicata quale capogruppo dovrà aver conseguito un fatturato annuo in ciascuno degli esercizi 1999, 2000, 2001 non inferiore al 60% del limite sopra indicato;

c) di avere almeno 5 sedi operative dirette situate in diverse località del territorio nazionale per l'erogazione dei servizi di supporto. In caso di raggruppamento il suddetto limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri indicati al capitolato d'oneri.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei servizi da prestare sono contenute nel capitolato d'oneri.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando, via fax alla CEE: 23 aprile 2002.

Roma, 23 aprile 2002

Il direttore centrale: dott. Marcello Sturiale.

S-11237 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione

Oggetto: comunicazione di aggiudicazioni effettuate nel mese di marzo 2002 relative ad appalti di lavori concernenti:

- 1) manutenzione straordinaria viadotto Magliana-Eur adeguamento Barriere di Sicurezza;
- 2) ricostituzione dell'ecosistema della Pineta di Castel Fusano;
- 3) risanamento igienico sanitario del sistema fognante in via Albana interessato da voragini sotterranee, Municipio VI;
- 4) manutenzione ordinaria limitata alla sorveglianza e pronto intervento della grande viabilità nei Municipi da Roma XI a Roma XV;
- 5) manutenzione ordinaria periodica per la sorveglianza e pronto intervento sulla via C. Colombo dall'Eur al Lido di Ostia;
- 6) lavori di completamento del Collettore Alto della Farnesina nel tratto compreso tra lo Stadio Olimpico e corso Francia.

Sono in visione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Il piano, ulteriori notizie in relazione alle gare citate.

Il direttore: dott.ssa Cristina Palazzesi.

S-11252 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Sovrintendenza comunale

Bando di gara

Oggetto: appalto per la fornitura e la posa in opera ai componenti-stica di segnaletica necessaria all'allestimento dei Musei Capitolini.

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Sovrintendenza BB.CC., piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, telefono 06/67104914, 67104915, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso: Musei Capitolini, piazza del Campidoglio, Roma.

4. Oggetto dell'appalto: la fornitura e la posa in opera di componentistica di segnaletica necessaria all'allestimento dei Musei Capitolini.

5. Importo dell'appalto: importo a base d'asta: € 264.72,87 + I.V.A. al 20%.

6. Termini di consegna: l'appalto avrà una durata di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di commessa, come specificato dall'art. 8 del capitolato speciale.

7. Richiesta capitolato e bando: si potrà ritirare copia del presente bando presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione dello stesso sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico: Sovrintendenza BB.CC., piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, telefono 06/67104914-4915.

Si potrà prendere visione del bando, del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati grafici presso la Sovrintendenza BB.CC., Ufficio economato, piazza Campitelli n. 7, inoltre si potrà richiedere copia di tutti gli elaborati previa prenotazione e pagamento al ritiro dei costi di € 260,00 comprensivi delle spese di segreteria.

8. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 24 giugno 2002.

9. Indirizzo inoltre offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente se trattasi di impresa individuale o del rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a/r o mezzo di agenzia di recapito, o a mano al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta, con l'elencazione analitica dei prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto per ogni articolo richiesto (allegato B);

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerative tali, quindi, da consentire la propria offerta.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

11. Data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano), il giorno 25 giugno 2002 alle ore 9.

12. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di € 13.208,64 (5% dell'importo base d'asta), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del 2001 con fondi derivanti dall'accensione di mutuo, di cui al programma interventi Musei Capitolini.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 11 del capitolato speciale.

14. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso, l'offerta dovrà essere, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a, far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

15. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle disposizioni vigenti, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per le imprese straniere, dal quale risulti:

- 1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione, controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/95,

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante, dovrà inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione fallimentare, di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6) l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

b) originale o copia autenticata del certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

c) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

c1) di aver conseguito un fatturato globale nel triennio 1999-2000-2001, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 792.518,61;

c2) di aver conseguito un fatturato specifico di forniture uguali a quelle dell'appalto in oggetto pari a € 264.172,87 nel triennio 1999-2000-2001;

c3) che è in possesso di almeno due referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

c4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile

c5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c6) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale;

c7) certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo rilasciato dai competenti uffici della Sovrintendenza comunale. In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'Impresa, il sopralluogo dovrà essere effettuato dalla società capogruppo o da altra impresa all'uopo delegata. La data e ora del sopralluogo potranno essere concordate telefonicamente con la Direzione tecnica, arch. Maurizio Anastasi, tel. 06/67104914-4915.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del titolare o legale rappresentante, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'Impresa, i documenti di cui ai punti a), b) e le dichiarazioni di cui ai punti c3), c4), c5) e c6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui al punto c1) e c2) s'intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti c1), c2), e c5) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

16. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà dell'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

18. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 23 aprile 2002.

19. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 23 aprile 2002.

Il sovrintendente: prof. Eugenio La Rocca.

S-11253 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - I U.O. - III Servizio
Aziende agricole

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara nella forma di asta pubblica per: «fornitura di alimenti biologici per il bestiame occorrenti alle aziende agrarie Castel di Guido e Cavaliere».

Aggiudicazione ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'importo della fornitura è fino alla concorrenza di € 173.000,00 oltre I.V.A. di legge.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prenderne visione all'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

I plichi contenenti l'offerta dovranno pervenire entro il 27 maggio 2002 ore 10,30.

La gara si svolgerà il giorno 28 maggio 2002 ore 9.

Il direttore: dott. Bruno Cignini.

S-11254 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Direzione II U.O. Autopromozione sociale

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Dipartimento XIV, II U.O. Autopromozione sociale, Lungotevere de' Cenci n. 5, 00186 Roma, tel. 06/67106346.

2. Oggetto dell'appalto: l'appalto riguarda il servizio di tutoraggio e di monitoraggio finanziario e fisico delle imprese beneficiarie dei finanziamenti ex art. 14, legge n. 266/97, programma di interventi per lo sviluppo imprenditoriale, ai sensi della direttiva CEE n. 92/50, C.P.C. 865.

L'importo a base d'asta è € 750.000,00 (I.V.A. esclusa).

L'offerta economica complessiva dovrà specificare la quota parte relativa al monitoraggio e la quota parte relativa al tutoraggio.

3. Luogo di esecuzione: è messo a bando il suddetto servizio da svolgersi presso le sedi delle imprese beneficiarie dei contributi di cui alla legge n. 266/97.

4. Nessuna indicazione.

5. Nessuna indicazione.

6. Nessuna indicazione.

7. Nessuna indicazione.

8. Durata del contratto: il contratto avrà durata di 36 mesi dalla data di consegna dell'appalto.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara soggetti specializzati nello svolgimento del servizio oggetto del presente bando, iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Sono escluse di diritto le organizzazioni non lucrative di utilità sociale che figurino iscritte all'Anagrafe unica delle ONLUS, presso la Direzione regionale delle entrate del Ministero delle finanze.

Sono ammessi a presentare offerte anche i Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese devono essere elencate, pena l'esclusione, le imprese partecipanti al raggruppamento; ciascuna impresa dovrà presentare dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In detta dichiarazione si dovrà indicare quale impresa sarà la capogruppo.

Sono altresì ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi. Il consorzio è tenuto ad indicare, pena l'esclusione, la denominazione di tutti i consorziati che svolgeranno il servizio ed a produrre l'atto costitutivo.

Un soggetto può partecipare alla gara come singolo, come componente di una associazione temporanea di impresa o di un solo consorzio, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese che intendano partecipare alla gara in forma raggruppata o consorziata non possono contemporaneamente concorrere singolarmente, pena la non ammissione.

10. Modalità, luogo e tempi di presentazione della domanda di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 giugno 2002. Farà fede l'orario di consegna registrato dall'Ufficio protocollo del Dipartimento XIV;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate a: Ufficio protocollo del Dipartimento XIV, Lungotevere de' Cenci n. 5, 00186 Roma;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana; sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento licitazione privata per l'affidamento di attività di tutoraggio e di monitoraggio finanziario e fisico delle imprese beneficiarie dei finanziamenti ex art. 14, legge n. 266/97». I concorrenti potranno ritirare presso la II U.O. Autopromozione sociale del XIV Dipartimento, Ufficio legge n. 266/97, Lungotevere de' Cenci n. 5, tel. 06/67106346, la copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto, o potranno prenderne visione sul sito internet www.autopromozionesociale.it

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante i soggetti idonei a partecipare alla gara, gli stessi saranno invitati a presentare l'offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera.

12. Forme di garanzia richieste: l'impresa invitata dovrà produrre un deposito provvisorio cauzionale del 5% dell'importo posto a base d'appalto.

Tale deposito cauzionale provvisorio potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantito dallo Stato alla quotazione media del semestre; precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di un'azienda di credito di un deposito cauzionale provvisorio di pari importo, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

I depositi effettuati con le modalità di cui ai punti b), c) e d), dovranno prevedere, pena l'esclusione, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile; nonché l'impegno a mantenere valida la garanzia fino a formale atto di svincolo da parte dell'amministrazione. Dal deposito cauzionale, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma del garante che dovranno essere autenticati dal notaio.

Dopo l'aggiudicazione, alle imprese non risultanti aggiudicatarie, saranno restituiti i depositi cauzionali provvisori, presentati in sede di offerta.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, la società o impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire deposito cauzionale definitivo, nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto. Il deposito cauzionale resterà vincolato fino alla fine del contratto, comunque fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

13. Documentazione e requisiti di carattere economico e tecnico per la domanda di partecipazione: nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare, o legale rappresentante e, in caso di associazioni temporanee, firmata per accettazione da tutti i componenti dell'associazione, dovrà essere dichiarato, previa successiva verifica, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29, direttiva n. 92/50, C.P.C. 865;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definiti o in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrano singolarmente o in associazione, soggetti nei confronti dei quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi della art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, dove dovuto, con la legge n. 482/68 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di assunzione obbligatorie e di conoscere e osservare, ove dovuto, il dettato della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

e) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività di impresa, che dovrà essere pertinente al servizio oggetto del presente appalto;

f) di possedere almeno una referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica;

g) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a definire una sede di rappresentanza in Roma;

h) di impegnarsi a rimanere vincolati alla propria offerta economica per tutta la durata del servizio;

i) di avere conseguito nel triennio 1999/2001 un fatturato globale almeno pari ad una volta e mezzo l'importo a base d'asta e un fatturato specifico, per aver realizzato progetti di tutoraggio e monitoraggio alle imprese, per un importo almeno pari alla base d'asta proposta.

In caso di A.T.I. ciascuna impresa dovrà possedere almeno il 20% dei requisiti di cui al punto i) e la capogruppo almeno il 40% in modo da ricoprire l'intero importo.

Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento in corso di validità del legale rappresentante.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla gara.

L'idoneità all'invito alla gara per le ditte e le società, sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente alla determinazione delle ditte e società idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, intestata al Dipartimento XIV, II U.O. Autopromozione sociale, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito al seguente indirizzo: c/o Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) direttiva CEE n. 92/50, C.P.C. 865 in favore della offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri:

Item	Elementi di valutazione	Punteggio max 100
1	Entità della proposta economica	30
2	Progetto tecnico: caratteristiche intervento proposto; metodologia adottata; risorse professionali impegnate;	35
3	Caratteristiche del proponente: esperienze precedenti; conoscenza e presenza nell'area di intervento	35

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{X=Pm \times Pum}{P}$$

dove Pm è il prezzo minimo offerto, P il prezzo di ciascuna offerta e Pum il punteggio assegnato al prezzo minimo.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta con il prezzo più basso. I concorrenti non avranno diritto ad indennità o compensi in caso di non aggiudicazione e l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti.

Ai fini della valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche e dell'attribuzione dei relativi punteggi, sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita commissione tecnica.

15. Nessuna indicazione.

16. Data invio del bando alla U.E.: 23 aprile 2002.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 aprile 2002.

Il dirigente: dott.ssa Ornella Cherubini.

S-11255 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori pubblici e manutenzione urbana

www.comune.roma.it/diplpp
Fax 06/6796030

Oggetto: comunicazione relativa al bando di gara trasmesso alla Gazzetta Europea il 5 aprile 2002, in corso di pubblicazione all'albo pretorio, e pubblicato in data 5 aprile 2002 nella G.U.R.I., sul Sole 24 Ore, La Repubblica, e La Gazzetta aste e appalti pubblici, concernente: «Lavori di costruzione dell'adduttrice della Caffarella da via dell'Almone al collettore della Caffarella, importo a base d'asta € 5.735.947,25 oltre € 76.405,20 per oneri della sicurezza».

A parziale rettifica di quanto richiesto nel bando di gara indicato in oggetto, si comunica che i concorrenti, nel formulare l'offerta, non dovranno presentare né giustificazioni (il cosiddetto mod. C) relativamente alle voci di prezzo più significative, né dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

Si precisa altresì che l'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posti a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Non saranno ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte risulti pari o superiore a cinque, secondo le modalità indicate nel predetto art. 21 della legge n. 109/94.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa, previa valutazione di congruità.

Fermo tutto il resto.

Il responsabile del procedimento:
ing. Pietro Luigi Amorosi

S-11256 (A pagamento).

COMUNE DI CERVETERI
(Provincia di Roma)

Avviso di gara

Questo Comune deve indire appalto-concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e da tenersi con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) dello stesso decreto, per la fornitura di stigliature, impianti e l'esecuzione delle opere collaterali per l'attivazione della sede farmaceutica comunale di Cerenova-Cerveteri località centro commerciale «I Portici», per l'importo a base d'asta di € 161.338,78 oltre I.V.A. di legge. Informazioni relative potranno essere richieste all'ufficio di segreteria. Le ditte interessate, in possesso del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o di equivalente documentazione degli altri paesi membri della CEE, avente come oggetto arredamenti mobili etc., potranno inviare apposita domanda di partecipazione redatta su carta legale del valore corrente e in lingua italiana, allegando in originale o in copia autenticata la predetta documentazione o autocertificazione a firma del legale rappresentante, al seguente indirizzo: Comune di Cerveteri, piazza Risorgimento n. 1, cap 00052 Cerveteri, entro il termine delle ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, se festivo, il giorno successivo. I pagamenti delle forniture verranno liquidati e pagati in un'unica soluzione, dopo l'ultimazione dei lavori entro sessanta giorni dalla data di consegna al Comune, da parte del collaudatore del certificato di positivo e favorevole collaudo.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.comune.cerveteri.rm.it

Area V
Il dirigente: dott. Elio Piccolo

S-11258 (A pagamento).

COMUNE DI MARINO
(Provincia di Roma)

Italia

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Marino, largo Palazzo Colonna, 00047 Marino (RM), Italia, tel. 06/93662257.

2. Categoria del servizio: 25. Gestione asilo nido, servizio all'utenza-mensa-personale, manutenzione edificio, strutture e attrezzature date in uso, C.P.C. 93. Importo a base di appalto € 338.250,00 per un biennio.

3. Luogo di esecuzione: Marino.

4.a) Professione: gestione asilo nido: art. 23, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) riferimenti legislativi: legge Regione Lazio n. 59 del 16 giugno 1980 e successive modifiche;

c) obbligo di indicare nome e qualifica professionale: sì.

5. Offerta parziale: esclusa.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: due anni, termine ultimo per avvio del servizio: 2 settembre 2002.

8.a) Richiesta documenti: (bando integrale o capitolato speciale d'appalto): Ufficio URP Comune di Marino, largo Palazzo Colonna, 00047 Marino (RM), Italia;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 10 giugno 2002.

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: 17 giugno 2002;

b) indirizzo: Comune di Marino, Ufficio contratti, largo Palazzo Colonna, 00047 Marino (RM), Italia;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: chiunque;

b) data, ora e luogo apertura buste: 18 giugno 2002 Marino.

11. Cauzioni:

a) cauzione provvisoria da versare per partecipare alla gara: € 16.912,00;

b) cauzione definitiva da versare all'atto della stipula del contratto: € 33.825,00.

12. Modalità di pagamento: mensile posticipato.

13. Forma giuridica: imprese singole o associate.

14. Condizioni minime: da dichiararsi in sede di presentazione dell'offerta: iscrizione alla Camera di commercio per la gestione degli asili nido o di documenti equipollenti per i concorrenti appartenenti ai Paesi della CEE, aver preso visione dei luoghi e del capitolato speciale d'appalto, non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

15. Vincolo offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95. Saranno attribuiti i punteggi valutando i seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

a) qualità: offerta tecnica (dettaglio attività giornata tipo, progetto educativo-esperienza professionale della ditta-organizzazione del personale-affidabilità della ditta-proposte servizi aggiuntivi integrativi-valutazione di altri servizi educativi-partecipazione a corsi e seminari): max punti 80;

b) prezzo: offerta economica: max punti 20.

17. Altre informazioni: nessuna.

18. Data pubblicazione avviso preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio presente bando Ufficio pubblicazioni CEE: 22 aprile 2002.

20. Ricevimento bando Ufficio pubblicazioni CEE: 22 aprile 2002.

Il responsabile del servizio educativo culturale:
dott. Vincenzo Montenero

S-11249 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2.a) Aggiudicazione: pubblico incanto (legge n. 109/94 e s.m.); *b)* contratto a misura.

3.a) Luogo esecuzione: Provincia di Brescia; *b)* descrizione e importo: sostituzione e potenziamento delle barriere laterali di sicurezza nella tratta autostradale Manerbio-Brescia. Importo complessivo € 1.211.700,00 più I.V.A. già comprensivi di € 49.850,00 per oneri sicurezza già inclusi nell'importo e di € 10.400,00 per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili. Le lavorazioni di cui alla categoria OS12 prevalente e unica ammontano a € 1.201.300,00.

4. Termine ultimazione lavori: 112 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

5.a) Documenti gara: (schema contratto/CSA/elaborati) consultabili presso l'Ufficio contratti/appalti società; riproduzione a proprie spese.

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 30 maggio 2002 a meno servizio postale di stato, altra agenzia di recapito, oppure a mano. Non è previsto altro termine di ricezione delle offerte. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Ciascun plico dovrà riportare all'esterno: denominazione ditta mittente partita I.V.A. e sede, cui spedire le notizie relative alla gara (se A.T.I.: denominazione tutte imprese riunite e indicazione capogruppo), oggetto gara, importo lavori quali risultano dal presente bando; *b)* indirizzo: sub 1; *c)* lingua: italiano.

7.a) Seduta: pubblica; ammessi a fare osservazioni solo titolari/legali rappresentanti imprese concorrenti, o soggetti muniti di delega a rappresentare l'impresa da esibire alla Commissione; il presidente di gara potrà chiederne prova; *b)* data/ora/luogo: 1ª seduta dalle 9, del giorno 31 maggio 2002 presso sala gare società in Cremona, località S. Felice; 2ª seduta (eventuale): dalle 9 del giorno 11 giugno 2002 presso medesima sede.

8. Cauzioni/garanzie: *a)* provvisoria, in sede di offerta, di € 24.234,00, al 2%, predisposta ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis legge n. 109/94 e s.m.; può essere ridotta del 50% per concorrenti che presentino, unitamente alla stessa, copia della certificazione in lingua italiana di cui alle norme europee serie UNI/EN/ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europea serie UNI/CEI/EN 45000, per attività riconducibili all'oggetto dell'appalto. Nell'ipotesi di A.T.I./Consorti la possibilità della predetta riduzione è condizionata al possesso di certificazione di qualità da parte di tutte le imprese raggruppate/consorziate; *b)* definitiva, in sede di aggiudicazione (art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/94 e s.m.); *c)* la somma assicurata, ai sensi dell'art. 5.3 dello schema di contratto, è di € 2.000.000,00.

9. Pagamenti: come da schema di contratto; autofinanziamento. Spese relative all'appalto a carico dell'appaltatore.

10. Soggetti ammessi: di cui all'art. 10 legge n. 109/94 e s.m., qualificati ai sensi delle norme vigenti (art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 72 e segg. e art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.). Imprese residenti Stati U.E. ammesse ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Imprese riunite/consorzi ammessi ai sensi art. 13, legge n. 109/94 e s.m., artt. 93 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e con le modalità di seguito indicate.

10.a) Il raggruppamento deve presentare: 1) mandato e procura alla capogruppo oppure atto di impegno contenuto nel modello «C/mandanti di A.T.I.» (art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.), da cui risulti che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; 2) documenti sub 11) e-f.

10.b) Ciascuna impresa partecipante all'A.T.I./Consortio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)*, *e-bis*, legge n. 109/94 e s.m., deve presentare la documentazione di cui ai punti 11.a)-b)-c)-d). I requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi devono essere posseduti da ciascuna partecipante all'A.T.I. orizzontale come segue: mandataria minimo 40% e comunque in misura maggioritaria; restante percentuale cumulativamente da mandanti/altre consorziate, ciascuna minimo 10% di quanto richiesto all'A.T.I., fermo restando possesso complessivo requisiti in misura richiesta impresa singola.

10.c) I consorzi di cui all'art. 10, lett. *b)* e *c)* legge n. 109/94 e s.m., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

11. Condizioni minime: i concorrenti devono possedere e produrre: *a)* certificato di attestazione, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; categorie/classifiche devono essere adeguate a categorie/importi dei lavori da appaltare;

b) dichiarazione con cui il concorrente attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, con riferimento alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *g)*, *h)* ed alla lettera *f)* limitatamente al quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

c) dichiarazione con cui il concorrente attesti: 1) che l'impresa è in regola con le norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17, legge n. 68/99); 2) che l'impresa ha adempiuto, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327 del 7 novembre 2000, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

d) dichiarazione con cui il concorrente attesti:

1) di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) di non trovarsi con altre concorrenti alla gara, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) di eleggere il proprio domicilio presso l'ente appaltante;

4) l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, copia autenticata dei certificati di omologazione o delle prove impatto dal vero (Crash-Test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, eseguite, ai sensi della normativa vigente presso Istituti autorizzati, corredati da fotocopia della richiesta di omologazione inoltrata dal produttore all'Ispettorato generale circolazione e sicurezza stradale Ministero dei LL.PP.;

e) Cauzione provvisoria sub 8.a) presente bando;

f) eventuale indicazione lavori/parti di opera che il concorrente intenda subappaltare.

Le dichiarazioni, in carta semplice, vanno sottoscritte dal legale rappresentante con data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara, accompagnate da fotocopia del documento d'identità, e possono essere rese utilizzando i modelli «B/impresе singole e capogruppo di A.T.I.» e «C/mandanti di A.T.I.» disponibili presso società. In caso di presentazione di certificati, gli stessi andranno prodotti in originale/copia conforme oppure con dichiarazione sostitutiva di certificazione, accompagnata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante, ed in caso di validità.

12. Facoltà svincolo offerta: 180 giorni dall'aggiudicazione.

13.a) Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con esclusione automatica offerte anomale ex art. 21, legge n. 109/94 e s.m. Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida; b) caratteristiche offerta: l'offerta dovrà essere redatta in italiano e in bollo su apposito modulo denominato: «A/modello offerta», disponibile presso la società, che dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore (se impresa individuale) o dal legale rappresentante (se società/cooperative/consorzi) della concorrente o della capogruppo di A.T.I. costituita prima della presentazione dell'offerta; dall'istitutore, dal procuratore, o dal procuratore speciale, purché sia allegata procura o copia autenticata della stessa; oppure dai soggetti di cui sopra per ciascuna impresa partecipante all'A.T.I., in caso di A.T.I. da costituirsi dopo l'aggiudicazione.

In caso di discordanza tra prezzi in cifre e in lettere indicati in offerta, prevale il prezzo in lettere. Nell'ipotesi in cui il ribasso indicato dall'offerente risulti composto da più di quattro decimali, ai fini dell'aggiudicazione, viene considerato il ribasso con quattro cifre decimali, mediante arrotondamento matematico. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono escluse dalla gara.

Il modello A relativo all'offerta predisposto come sopra indicato, dovrà essere chiuso in apposita busta sigillata riportante sul frontespizio la dicitura «Offerta per l'appalto di ...» seguita dall'oggetto dei lavori; la busta dell'offerta, che non deve contenere altri documenti, deve essere inserita in un unico plico a sua volta sigillato, il quale dovrà contenere la documentazione sub 11) (e sub 10) in caso di A.T.I./Consorzi).

14. Altre informazioni: esclusione dalla gara nei seguenti casi: a) qualora sussistano situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e come richiamate dal punto 11) del presente bando; b) qualora manchi/risulti scaduto uno dei documenti/dichiarazioni richiesti sub 10)-11); c) qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica (modello A) in busta sigillata separata dalla rimanente documentazione; d) qualora le ditte chiamate a comprovare le dichiarazioni rilasciate in merito al possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi non adempiano nei termini

fissati dalla legge e dal presente bando; e) qualora i concorrenti partecipino alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio, ovvero in forma individuale e in A.T.I. o consorzio; f) qualora il plico non pervenga entro i termini sub 6.a)». In caso di offerte uguali, sorteggio (art. 77, del regio decreto n. 827/24). Durante la prima seduta di gara si eseguirà il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m. ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per consentire la quale la seduta viene sospesa ed aggiornata al giorno stabilito al punto 7.b) del presente bando. Tale verifica non troverà attuazione per quei concorrenti che abbiano presentato in gara l'attestazione di SOA autorizzata in originale/copia conforme. Si precisa pertanto che nel caso in cui già in sede di gara tutti i concorrenti sorteggiati abbiano presentato l'attestazione SOA la Commissione potrà procedere all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria senza sospendere la seduta. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. In caso di subappalto, disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90, nelle parti vigenti, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dall'art. 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la società non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori: è obbligo dell'aggiudicatario trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia fatture quietanzate dei pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicate eventuali ritenute di garanzia.

L'aggiudicazione in sede di gara è provvisoria e impegnativa per l'aggiudicatario, mentre diviene vincolante per la società in seguito all'approvazione della stessa da parte del competente Organo societario.

La società, ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m., entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, inoltra all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi fra i sorteggiati, richiesta di comprovare il possesso dei requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi. Qualora essi non fornissero la prova troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legge e si procederà altresì alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della citata legge n. 109/94 e s.m., si riserva la facoltà di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo o terzo classificato.

La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando, allo schema di contratto ed al capitolato speciale d'appalto.

Per quanto non espressamente riportato, si rinvia a quanto disposto dalle vigenti normative di legge in materia che si intendono qui integralmente riportate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-11276 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione generale integrazione europea

Roma, piazzale Farnesina n. 1

Tel. 06/36917371 - E-mail regioni@esteri.it

Esito di gara - Licitazione privata

Si comunica che l'appalto relativo ai «Servizi di supporto all'assistenza tecnica per l'attuazione del Progetto Operativo di internazionalizzazione per lo sviluppo economico e culturale del Mezzogiorno d'Italia P.O.N. Assistenza Tecnica QCS obiettivo 1, 2000/2006» (bando di gara pubblicato nella G.U.C.E del 20 ottobre 2001 serie S203 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22 ottobre 2001, n. 246) è stato aggiudicato in data 25 marzo 2002 al R.T.I. costituito dalle ditte: Apri S.p.a. (mandataria), Italtrend S.r.l. e GRM S.r.l.

Il direttore generale per l'integrazione europea:
min. plen. Rocco Cangelosi

C-13644 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'esercito
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
 Civitavecchia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 076633403-076633546, fax 076635111, 076621250.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta in ambito U.E. (licitazione privata), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo di Consegna: presso l'ente appaltante;

b) oggetto: realizzazione di un impianto per la demilitarizzazione di proiettili residuati bellici a caricamento chimico muniti di spoletta (numero riferimento C.P.A. 29.50.00); importo massimo € 904.000,00 I.V.A. inclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: da definire.

5. È ammesso il raggruppamento di impresa secondo, quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

6.a) Termine per la presentazione delle domande: entro il 7 giugno 2002; le modalità della richiesta sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale inviare la domanda: Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM);

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotta in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 5 luglio 2002.

8. Cauzioni richieste: 10% del prezzo base palese.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la ditta dovrà presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da sostituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e per le imprese avente sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

2) la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 13, lett. a) b) e c);

3) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92;

4) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili;

5) dichiarazione attestante l'organizzazione di un sistema di controllo della qualità aziendale, riferito al materiale in provvista.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Nella domanda la ditta dovrà indicare espressamente l'indirizzo dove intende ricevere le comunicazioni completo di recapito telefonico e di fax.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92);

11. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta l'11 settembre 2002 alle ore 9 presso le sedi dell'ente appaltante;

c) le informazioni potranno essere richieste allo 0766/33548.

12. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 22 aprile 2002.

13. Data di ricezione del bando 22 aprile 2002.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-13647 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'esercito
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
 Civitavecchia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 076633403-076633546, fax 076635111, 076621250.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta in ambito U.E. (licitazione privata), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo di Consegna: presso l'ente appaltante;

b) oggetto: fornitura del supporto logistico per apparato di rilevazione aggressivi chimici CAM FAM (numero riferimento C.P.A. 33.20.53); importo massimo € 260.000,00 I.V.A. inclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: da definire.

5. È ammesso il raggruppamento di impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

6.a) Termine per la presentazione delle domande: entro il 7 giugno 2002; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale inviare la domanda: Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM);

c) lingua: italiano anche per le informazioni. Sono ammesse in lingua, straniera, domanda di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 17 giugno 2002.

8. Cauzioni richieste: 10% del prezzo base palese.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la ditta dovrà presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da sostituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese aventi sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

2) la documentazione prevista 24 luglio 1992, n. 358, art. 13, lett. a) o b) e c);

3) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92;

4) le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Nella domanda la ditta dovrà indicare espressamente l'indirizzo dove intende ricevere le comunicazioni completo di recapito telefonico e di fax.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso, (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92).

11. Altre informazioni:

a) spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche in caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 31 luglio 2002 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante;

c) le informazioni potranno essere richieste allo 0766/33548.

12. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 22 aprile 2002.

13. Data di ricezione del bando 22 aprile 2002.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-13648 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'esercito
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
Civitavecchia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 076633403-076633546, fax 076635111, 076621250.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta in ambito U.E. (licitazione privata), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo di Consegna: presso l'ente appaltante;

b) oggetto: fornitura del supporto logistico veicolo blindato NBC (numero riferimento C.P.A. 29.60.11); importo massimo € 260.000,00 I.V.A. inclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: da definire.

5. È ammesso il raggruppamento di impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

6.a) Termine per la presentazione delle domande: entro il 7 giugno 2002; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale inviare la domanda: Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM);

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 5 luglio 2002.

8. Cauzioni richieste: 10% del prezzo base palese.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la ditta dovrà presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da sostituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese avente sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

2) la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 13, lett. a) o b) e c);

3) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92;

4) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Nella domanda la ditta dovrà indicare espressamente l'indirizzo dove intende ricevere le comunicazioni completo di recapito telefonico e di fax.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, primo comma lett. a), decreto legislativo n. 358/92).

11. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 13 settembre 2002 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante;

c) le informazioni, potranno essere richieste al 0766/33548.

12. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 22 aprile 2002.

13. Data di ricezione del bando 22 aprile 2002.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-13649 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'esercito
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
Civitavecchia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 076633403-076633546, fax 076635111, 076621250.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta in ambito U.E. (licitazione privata), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo di Consegna: presso l'ente appaltante;

b) oggetto: fornitura ed installazione di uno spettrometro di massa ad alta risoluzione (numero riferimento C.P.A. 33.20.53); importo massimo € 370.000,00 I.V.A. inclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: da definire.

5. È ammesso il raggruppamento di impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

6.a) Termine per la presentazione delle domande: entro il 7 giugno 2002; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale inviare la domanda: Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM);

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 5 luglio 2002.

8. Cauzioni richieste: 10% del prezzo base palese.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la ditta dovrà presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da sostituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese avente sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

2) la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 art. 13 lett. a) o b) e c);

3) la documentazione prevista dall'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92;

4) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Nella domanda la ditta dovrà indicare espressamente l'indirizzo dove intende ricevere le comunicazioni completo di recapito telefonico e di fax.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo 358/92).

11. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 18 settembre 2002 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante;

c) le informazioni, potranno essere richieste al 0766/33548.

12. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 22 aprile 2002.

13. Data di ricezione del bando 22 aprile 2002.

Il direttore: col. co. ing. Giorgio Seccia.

C-13650 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato logistico dell'esercito
Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC
 Civitavecchia

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia, km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 076633403; 076633546; fax 076635111; 076621250.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta in ambito U.E. (licitazione privata), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo di consegna: presso l'ente appaltante;

b) oggetto: sistemazione in sicurezza di monoliti in cemento provenienti dalla demilitarizzazione della miscela iprite-fenildicloroarsina (numero riferimento C.P.A. 45.25.62); importo massimo € 520.000,00 I.V.A. inclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di approntamento al collaudo: da definire.

5. È ammesso il raggruppamento di impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

6.a) Termine per la presentazione delle domande: entro il 7 giugno 2002; le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7 del decreto legislativo 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale inviare la domanda: Stabilimento militare dei materiali di difesa NBC, via Braccianese Claudia, km 67,300, 00053 Civitavecchia (RM);

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse, in lingua straniera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 17 giugno 2002.

8. Cauzioni richieste: 10% del prezzo base palese.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la ditta dovrà presentare in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione:

1) attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92, da sostituire, per le imprese aventi sede nell'Unione europea, con una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal legale rappresentante a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, per le imprese avente sede al di fuori dell'Unione europea, con il certificato e/o le dichiarazioni di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 11;

2) la documentazione prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 art. 13 lett. a) o b) e c);

3) la documentazione prevista dall'art. 14 comma 1, lett. a) decreto legislativo 358/92;

4) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una dichiarazione sostitutiva come disciplinata dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Nella domanda la ditta dovrà indicare espressamente l'indirizzo dove intende ricevere le comunicazioni completo di recapito telefonico e di fax.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del fornitore che avrà formulato il prezzo più basso (secondo l'art. 19, comma 1 lett. a) de decreto legislativo n. 358/92).

11. Altre informazioni:

a) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara;

b) la gara sarà svolta il 26 luglio 2002 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante;

c) le informazioni potranno essere richieste al 0766/33548.

12. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 22 aprile 2002.

13. Data di ricezione del bando 22 aprile 2002.

Il direttore: col. co.ing. Giorgio Seccia.

C-13651 (A pagamento).

ERGA - S.p.a.*Gruppo Enel*

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Tel. 050/535111, fax 050/535534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

*Bando di gara n. 0000002987 con procedura
negoziata ex decreto legislativo n. 158/95*

Società appaltante: Erga S.p.a., Gruppo Enel.

Oggetto: montaggio di tubazioni, supporti metallici e carpenteria varia per impianti geotermico elettrici.

Regione Toscana: Comuni di Pomarance, Monteverdi Marittimo e Castelnuovo Val di Cecina in Provincia di Pisa; Radicondoli e Chiusino in Provincia di Siena; Monterotondo Marittimo e Pontieri in Provincia di Grosseto.

Importo totale lavori: circa € 350.000,00.

Categoria prevalente: OS18, componenti strutturali in acciaio o metallo, importo circa € 350.000,00.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione lavori: durata circa 365 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di luglio 2002.

Cautione: definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/98 e successive modificazioni.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 maggio 2002 (ore 15).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 0588/22248 od al seguente indirizzo e-mail: giovannini.paolo@enel.it

Il procuratore: Rodolfo Ranieri.

C-13652 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile**

Divisione C.A.P.I. - Tel. 0647887520, fax 0647887519

Avviso gara esperita

Licitazione privata indetta in ambito internazionale, con bando pubblicato nella *G.U.R.I.* parte II, n. 149 del 29 giugno 2001 e nella *G.U.C.E.* n. S122 del 28 giugno 2001, per la fornitura di n. 270 tende da campo P.I. 88, lotto unico.

Aggiudicazione in data 18 dicembre 2001, ai sensi art. 19, primo comma, lettera *a*) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98).

Offerte ricevute: 5.

Aggiudicatario: Osella Tessile S.p.a., Bellante (TE), per l'importo di L. 966.492.000, I.V.A. esclusa (€ 499.151,46).

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, Lussemburgo, in data 24 gennaio 2002.

Il direttore della divisione: Armogida.

C-13645 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile**

Divisione C.A.P.I. - Tel. 0647887520, fax 0647887519

Avviso gara esperita

Licitazione privata indetta in ambito internazionale, con bando pubblicato nella *G.U.R.I.* parte II, n. 149 del 29 giugno 2001 e nella *G.U.C.E.* n. S122 del 28 giugno 2001, per la fornitura di n. 27.000 lenzuola (lotto A) e n. 15.000 federe (lotto B).

Aggiudicazione in data 18 dicembre 2001, ai sensi art. 19, primo comma, lettera *a*), decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358 (come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98).

Lotto A: lenzuola:

offerte ricevute: 7;

aggiudicatario: Alpa Forniture di Passaretti Pasquale S.a.s., Ottaviano (NA), per l'importo di L. 270.480.000, I.V.A. esclusa (€ 139.691,26).

Lotto B: federe:

offerte ricevute: 7;

aggiudicatario: Alpa Forniture di Passaretti Pasquale S.a.s., Ottaviano (NA), per l'importo di L. 46.920.000, I.V.A. esclusa (€ 24.232,16).

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, Lussemburgo, in data 24 gennaio 2002.

Il direttore della divisione: Armogida.

C-13646 (A pagamento).

CITTÀ DI COSENZA**Settore IV LL.PP. - Ufficio appalti**

Oggetto: ripubblicazione esito pubblico incanto art. 10, legge 19 marzo 1990, n. 55, lavori di ammodernamento, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti pubblica illuminazione della Città e frazioni. Importo a base d'asta: € 1.066.483,87, oltre all'importo di € 7.614,44 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso). Ditta aggiudicatario: Caparelli Carlo, via Salerno n. 2, Settimo di Montalto Uffugo (CS), con il prezzo offerto di € 850.627,53, pari al ribasso del 20,247%. imprese partecipanti: n. 45. Gli elenchi delle ditte partecipanti sono in visione presso l'Ufficio appalti.

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Luigi Zinno.

C-13658 (A pagamento).

REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE**Giunta regionale**

Avviso di aggiudicazione del Servizio di stampa e diffusione del B.U.R. Regione Trentino - Alto Adige (i numeri indicati corrispondono a quelli previsti nell'all. II e alla Dir. n. 97/52).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Rip. III, Ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2 (Italia) 38100 Trento, tel. 0039 461/201481, fax 0039 461/201483, internet: www.regione.taa.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della dir. CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e della dir. U.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997.

3. Cat. di serv. e descrizione. n. C.P.C.: cat. n. 15. Serv. di stampa e diffusione del B.U.R. Regione Trentino-Alto Adige. C.P.C. 88442. Contratto di durata triennale.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 dicembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo unitario posto a base di gara ai sensi dell'art. n. 36, comma 1, lett. b), della dir. va n. 92/50/CEE e dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero offerte ricevute: 2.

7. Nome del prestatore del servizio: ditta Grafica Veneta S.r.l. con sede in Trebaseleghe (PD), via Padova n. 2.

8. —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 8,40 per ogni pagina stampata, ottenuto applicando il ribasso del 16% sull'importo posto a base di gara di € 10,00, oltre I.V.A. e le spese postali.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 31 agosto 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 5 aprile 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 5 aprile 2002.

15. —.

Il presidente della Regione: avv. Carlo Andreotti.

C-13657 (A pagamento).

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
(Provincia di Bari)
Ufficio tecnico - Sezione LL.PP.

Esito di gara

Lavori di recupero statico e funzionale delle cavità carsico marine sottostante gli speroni rocciosi posti sui fianchi di «Cala Monachile» in fregio al mare. Importo progetto € 2.582.284,50. Si rende noto che in data 4 gennaio 2002 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta e cioè con il metodo dell'art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i. ditte partecipanti: n. 30, ditte escluse: n. 0. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Italcantieri, Edilgeos, via Asiago n. 3 Lecce. Importo di aggiudicazione: € 1.473.070,53 al netto del ribasso del 24,81% sull'importo a base d'asta di € 1.942.089,69 comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 51.645,69.

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Giuseppe Stama.

C-13656 (A pagamento).

CONSORZIO Z.A.I.

Bando di gara integrale pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio Z.A.I., via Sommacampagna n. 61, 37137 Verona, tel. 045/8622060, fax 045/8622219.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'appalto di lavori pubblici.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Verona, Interporto Quadrante Europa;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione di piazzali, impianti elettrici e termomeccanici per le piattaforme P7-P8;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4): € 2.234.892,90 di cui € 2.211.910,57 soggetto a ribasso d'asta. Lavori a corpo: € 1.816.363,13 e lavori a misura: € 418.221,77;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 22.982,33;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG1 importo € 1.091.881,31, classifica III. Altre categorie: OS30 importo € 943.652,89; OS28 importo € 199.358,70. La categoria OS30 (classifica III) non è subappaltabile;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo dell'appalto: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 9, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, il capitolato speciale d'appalto, descrizione delle lavorazioni, il capitolato speciale d'appalto, norme amministrative, la lista delle categorie dei lavori ed il modulo di offerta, necessari per la formulazione dell'offerta, dovranno essere ritirati presso gli uffici dell'ente.

Gli elaborati grafici progettuali comprensivi delle relazioni tecniche, il capitolato speciale d'appalto, norme tecniche, i computi metrici, l'elenco descrittivo delle voci di prezzo ed il piano di sicurezza e di coordinamento sono visibili presso gli uffici dell'ente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Essi potranno anche essere acquistati presso la sede del consorzio Zai previo versamento di € 140,00 (I.V.A. compresa) in contanti o con assegno circolare a titolo di rimborso spese; a tal fine gli interessati, dovranno, fare prenotazione a mezzo fax inviato, 3 giorni prima della data di ritiro, alla stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle buste:

6.1) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,30 del 21 maggio 2002;

6.2) indirizzo: punto 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 24 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'interporto Quadrante Europa in via Sommacampagna n. 59, Verona. Eventuale seconda seduta pubblica il giorno 26 giugno 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a € 44.697,86 costituita da un versamento in contanti o da fidejussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità fino al 21 novembre 2002;

b) dichiarazione valida fino al 21 novembre 2002 di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mezzi propri dell'ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.1).

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante

offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché le polizze di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; in particolare il massimale assicurato per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione è pari a € 5.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti riuniti od associati ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora si tratti di associazioni o di consorzi di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora si tratti di associazioni o di consorzi di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, primo comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Frigo, il responsabile del procedimento di aggiudicazione dell'appalto è il dott. Nicola Boaretti, il responsabile tecnico è l'ing. Gianni Oltramari.

Verona, aprile 2002

Il presidente: avv. Luigi Castelletti.

C-13654 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO
Area amministrativa - Servizio appalti e contratti
Codice fiscale n. 80004930733

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Si rende noto che in data 15 marzo 2002 è stato esperimento pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del Liceo scientifico «G. Ferraris» di Taranto (via Mazzini). Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m. ditte partecipanti: 17, ditte escluse: 6. Ditta aggiudicataria: Ercappalti S.r.l. di Taranto. Importo di aggiudicazione: € 918.169,27 oltre € 22.724,10 per oneri di sicurezza. 2^a classificata: A.T.I. Falcicchio Costruzioni, Martinelli Impianti di Bitetto (BA).

Tempi previsti per la realizzazione dell'opera: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Direttore dei lavori: ing. Nicola Sansolini.

Il dirigente del servizio: Fausto Fiorino.

C-13655 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Terni, via Tristano Da Joannuccio
Telef. 0744/2051, fax 0744/205338

Si rende noto che questa azienda ospedaliera intende espletare le sottoelencate gare, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98, con la procedura ristretta, per l'acquisizione dei sottoelencati beni: gara n. 1, appalto concorso per la locazione quinquennale, compresa la manutenzione full-risk ed opere di adeguamento dei locali di: lotto n. 1, un apparecchio angiografo per emodinamica interventistica da installare presso l'U.O. di Cardiologia dell'azienda. Importo presunto complessivo € 1.100.000 I.V.A. esclusa lotto n. 2, un apparecchio angiografo per radiologia e neuroradiologia interventistica da installare presso il Servizio radiologico dell'azienda. Importo presunto complessivo € 1.130.000 I.V.A. esclusa. Gara n. 2: licitazione privata suddivisa in più lotti per l'acquisizione biennale di elettrostimolatori, elettrocateri e defibrillatori impiantabili per U.O. di Cardiologia. Importo presunto annuo € 1.414.500 I.V.A. esclusa. Gara n. 3: licitazione privata suddivisa in più lotti per l'acquisizione biennale di materiale sanitario di consumo (guide, cateri, set procedurali etc.) per l'attività di emodinamica diagnostica dell'U.O. di Cardiologia. Importo presunto annuo € 182.500 I.V.A. esclusa. Gara n. 4: licitazione privata suddivisa in più lotti per l'acquisizione biennale di materiale sanitario di consumo (guide, cateri, stent etc.) per l'attività di emodinamica interventistica dell'U.O. di Cardiologia. Importo presunto annuo € 560.000 I.V.A. esclusa.

I termini di consegna degli strumenti e dei lavori di adeguamento finiti di cui alla gara n. 1, lotto 1 e 2 sono fissati in giorni 120 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali destinati a ricevere le attrezzature. Per le gare 2, 3 e 4 la consegna dovrà avvenire frazionatamente ad ogni richiesta dell'azienda presso la farmacia dell'azienda stessa. Le ditte potranno presentare istanza di partecipazione per una o più gare ovvero per la gara n. 1 per uno od entrambi i lotti. Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro giorni 10 dalla data di ultimazione dei lavori di selezione. La domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della ditta ovvero da persona munita del potere di impegnare legalmente la ditta, allegando la fotocopia del documento di identità. Dovrà contenere l'indicazione della gara o delle gare e, per la gara n. 1 del lotto o dei lotti per i quali si avanza istanza di partecipazione. La domanda dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via T. Da Joannuccio, 05100 Terni entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 maggio 2002 (termine perentorio) esclusivamente tramite il Servizio postale o altra agenzia autorizzata. A

corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, la seguente documentazione: 1) dichiarazione sostitutiva dei documenti, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 attestante: a) che la ditta è iscritta regolarmente nel registro della C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o, se trattasi di cittadino d'altro Stato membro non residente in Italia, nel registro commerciale dello Stato di residenza; b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98; c) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è soggetta a tale obbligo perché occupa meno di 15 dipendenti; d) l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001) che deve essere pari almeno, pena l'esclusione, all'importo complessivo presunto previsto nel presente bando per ciascuno dei lotti per i quali s'intende partecipare (gara n. 1) ovvero per quello annuo previsto per ciascuna delle gare dal n. 2 al n. 4; e) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara per la quale la ditta intende partecipare realizzato negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001); f) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; 2) idonee dichiarazioni bancarie.

L'invito a presentare l'offerta verrà diramato a tutte le ditte che avranno superato la fase di preselezione.

Le forniture per singolo lotto saranno aggiudicate a favore delle offerte economicamente più vantaggiose con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) dei sopracitati decreti legislativi. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche se sarà pervenuta una sola offerta valida, purché risulti vantaggiosa per l'amministrazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi per la gara n. 1 alla Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, responsabile del procedimento rag. Proietti Antonietta, telef. 0744/205321, fax 0744/205338 e per le gare n. 2, 3, 4 alla Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione dei prodotti della Farmacia ospedaliera, responsabile del procedimento dott. Quaglia Manlio, tel. 0744/205210/205481, fax 0744/205252.

L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 17 aprile 2002 ed è stato ricevuto il 17 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Feliziani.

C-13659 (A pagamento).

CITTÀ DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Estratto di avviso d'asta

Il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10 nell'ufficio del dirigente del Dipartimento tecnico presso il Palazzo Municipale si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori a misura di riqualificazione di piazza Pugliano. L'importo dei lavori a base d'asta è di € 1.499.819,36, oltre a 71.788,70 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessive € 1.571.608,06, oltre I.V.A., così distinto:

a) opere stradali € 1.031.667,03, oltre I.V.A., categoria prevalente OG3, classifica III;

b) opere edili € 252.824,01, oltre I.V.A., categoria OG1, classifica I;

c) impianto pubblica illuminazione € 215.328,32, oltre I.V.A., categoria OG10, classifica I.

La gara sarà tenuta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, primo comma e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta segreta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il testo integrale è pubblicato nel B.U.R. Campania del 29 aprile 2002 e all'albo pretorio del Comune di Ercolano per giorni 26 consecutivi a decorrere dal 29 aprile 2002 al 25 maggio 2002, nonché sul sito internet del Ministero dei LL.PP. codice ente 1850.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 27 maggio 2002.

Presso l'ufficio del responsabile del procedimento, che ha sede presso l'U.T.C., gratuitamente potrà essere richiesta, esclusivamente il martedì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 13, copia del bando integrale di gara e copia autenticata del modulo per la formulazione dell'offerta.

Il dirigente del dipartimento tecnico:
ing. Giorgio D'Angelo

C-13660 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura degli arredi, complementi di arredo e attrezzature occorrenti per l'attivazione della Casa di riposo per anziani non autosufficienti di Lonate Pozzolo.

1. Comune di Lonate Pozzolo, via Cavour n. 20 cap. 21015 tel. 0331/303511-303500, fax 0331/301296.

2. Pubblico incanto (procedura aperta), ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.

3.a) Tutta la fornitura dovrà essere consegnata e messa in opera presso la sede della Casa di riposo di Lonate Pozzolo. Il luogo di consegna della campionatura è il medesimo di cui sopra;

b) le indicazioni sulla natura, sulla qualità e quantità della fornitura sono ben specificate negli elaborati di progetto e nel capitolato speciale d'appalto a cui si rimanda. La fornitura è contraddistinta dalla C.P.A. 381 a, c, d, e, 884 r.

Importo a base d'asta: € 519.736,40.

4. La ditta vincitrice dell'appalto dovrà consegnare e completare la messa in opera di tutta la fornitura, secondo il disposto dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, entro e non oltre il termine indicato nell'offerta, termine che comunque non potrà essere superiore a 60 giorni solari consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Gli elaborati progettuali possono essere richiesti in copia con domanda da far pervenire entro il 24 giugno 2002 corredata da ricevuta di pagamento di € 14,71 effettuato su c/c n. 17046210 tramite vaglia postale intestato a Comune di Lonate P.lo, Servizio di tesoreria.

Nel caso di invio della documentazione per posta si dovrà provvedere al pagamento di € 4,96 per rimborso spese postali. Detti documenti possono altresì essere consultati nelle ore d'ufficio presso il Comune di Lonate P.lo, Settore lavori pubblici, fax n. 0331/303508.

Chiarimenti di tipo tecnico, amministrativo, eventuali richieste di sopralluogo presso la casa di riposo dovranno essere inoltrate per iscritto.

6.a) - b);

c) le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire entro il termine di ricezione, a mezzo del servizio postale ovvero a mano, anche a mezzo di terza persona, ad esclusivo rischio del concorrente entro e non oltre le ore 12 di lunedì 1° luglio 2002 al seguente indirizzo: Comune di Lonate Pozzolo, Ufficio protocollo, via Cavour n. 20 21015, Lonate Pozzolo. Il termine rimarrà improrogabile anche in caso di scioperi ovvero altre agitazioni dei vettori.

Modalità di redazione dell'offerta: la documentazione da consegnare dovrà essere presentata e corredata come di seguito specificato a pena d'esclusione:

in unica busta, debitamente sigillata, recante all'esterno la dicitura «pubblico incanto, per l'appalto della fornitura di arredi ed attrezzature della Casa di riposo per anziani non autosufficienti» e le generalità della ditta concorrente, dovranno essere incluse le seguenti buste anch'esse sigillate e così compilate:

busta n. 1, con l'indicazione esterna «busta n. 1 offerta economica» dovrà contenere, l'offerta incondizionata riportante la formulazione del ribasso espresso in termine di percentuale unica sull'importo globale di entrambi i gruppi, così come risulta nei computi metrici stimativi,

descrittivi, indicata sia in lettere che in cifre e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata ad assumere impegni per la ditta concorrente munita di apposita procura notarile. L'offerta economica deve essere obbligatoriamente: redatta in lingua italiana, pena l'esclusione e su carta legale o resa legale;

busta n. 2, con l'indicazione esterna «busta n. 2 schede tecniche e dichiarazioni termini di consegna» dovrà contenere: schede tecniche, specifiche tecnico-costruttive, foto, illustrazioni, compresi eventuali disegni secondo le modalità indicate nell'art. 3 del capitolato speciale e quanto altro la ditta reputerà opportuno al fine della valutazione dei punteggi di cui all'art. 9 del capitolato speciale;

busta n. 3, con l'indicazione esterna «busta n. 3 documenti di validità per l'ammissione» dovrà contenere la documentazione specificata nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto ovvero dichiarazioni contenenti gli elementi di ammissione da effettuare mediante la compilazione dei modelli allegati al bando e costituenti di esso parte integrante.

7.a) Le sedute sono pubbliche. Alle operazioni di gara potrà assistere un rappresentante per ogni ditta offerente. Nel caso non partecipi il legale rappresentante la persona che interverrà dovrà produrre lettera credenziale rilasciata senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante che lo autorizzi a partecipare alle operazioni d'asta e all'eventuale procedura di cui all'art. 77 del regio decreto n. 827/24;

b) la ricognizione delle offerte (esclusa quella economica) e la verifica della documentazione contenuta nella busta con la scritta «Documenti di validità per l'ammissione» verrà effettuata, in seduta pubblica il giorno 2 luglio 2002 alle ore 10 presso la sede del Comune di Lonate Pozzolo, via Cavour n. 20 21015, Lonate Pozzolo. L'apertura della busta contenete l'offerta economica e la conseguente conclusione della gara, verranno effettuate irrevocabilmente, dopo l'avvenuta valutazione, da parte di apposita commissione degli elementi e dei contenuti di cui all'art. 9 del capitolato speciale, presso la sede dell'ente il giorno 19 luglio 2002 alle ore 10 ancora in seduta pubblica.

8. L'aggiudicatario dovrà, entro i termini indicati dalla comunicazione di aggiudicazione, costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto obbligatoriamente tramite polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa) per una somma pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata. Tale documento dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale il pagamento entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

9. La fornitura è finanziata in parte con fondi propri dell'ente ed in parte con Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Il fornitore avrà diritto, a collaudo effettuato, al pagamento del 30% entro 90 giorni e del saldo entro 120 giorni dalla data di emissione di fattura.

10. Oltre alle aziende singole, sono ammesse a presentare offerta anche i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa; in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione della fornitura.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

11. Non sono ammesse alla gara i fornitori che:

si trovano in una o più situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

si trovano, tra loro, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68), se soggette a tale normativa;

hanno procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/65;

sono stati sottoposti a sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. a proprio carico per reati che incidono sulla moralità professionale.

Le ditte dovranno:

essere iscritte alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto;

produrre idonee dichiarazioni bancarie, in numero non inferiore a due, di istituti di credito autorizzati;

dovranno presentare idonea dichiarazione dalla quale risulti l'importo del fatturato negli ultimi tre anni di esercizio. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a € 1.549.370,69. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

aver eseguito forniture identiche (Case di riposo) a quelle oggetto della gara relativamente all'ultimo triennio per un importo, che non potrà, pena l'esclusione, essere inferiore per ciascun anno all'importo a base d'asta;

fornire l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi importi date, destinatari;

indicare i tecnici e degli Organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

Saranno altresì esclusi i fornitori che non presentano la documentazione occorrente per la partecipazione alla gara secondo le prescrizioni del presente avviso e del capitolato speciale d'appalto.

12. L'offerente è vincolato all'offerta presentata per un periodo di 180 giorni dalla data dell'asta pubblica.

13. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, e s.m.i., e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

14. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta.

Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90. Il concorrente deve indicare nell'offerta quale parte di fornitura intende subappaltare. È vietato il subappalto dell'intera fornitura.

Tutela dei dati: ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 inerte la tutela della privacy, si informa che i dati personali forniti nel rispetto della normativa sopramenzionata e dei diritti di cui all'art. 13 della stessa, formeranno oggetto di trattamento ai soli fini del procedimento in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la signora Molinati Cinzia.

Le norme di dettaglio e gli allegati sono inseriti nel bando integralmente pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Il bando di gara spedito in data 18 aprile 2002 all'Ufficio della pubblicazioni ufficiali della Comunità europea è stato ricevuto dal medesimo in data 18 aprile 2002.

Lonate Pozzolo, 18 aprile 2002

Il funzionario responsabile del settore LL.PP.:
arch. Orietta Liccati

C-13661 (A pagamento).

COMUNE DI TORRECUSO
(Provincia di Benevento)

Via Ten. Filippo Tedeschi
Tel. 0824/872091, fax 0824/872633

Gara di appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 81 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche per la determinazione dell'offerta al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Lavori di realizzazione opere di urbanizzazione primarie e dei servizi del PIP in località Torrepalazzo.

Importo a base d'asta € 1.431.152,18 (unmilionequattrocentotrentunomilacentocinquante/18), categoria prevalente OG3 (classifica IV), ulteriori categorie OG6 e OG11. Termine di esecuzione giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Domanda di partecipazione: termine ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *G.U.R.I.*

Ricezione: a mezzo raccomandata a/r del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui sopra.

Copia del bando integrale, cui si rinvia, è ritirabile presso l'Ufficio tecnico dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torreco, 19 aprile 2002

Il responsabile del servizio: ing. Gerardo Rillo.

C-13662 (A pagamento).

COMUNE DI GUASTALLA

Capofila

Guastalla (RE), piazza Mazzini n. 1

Ufficio associato gestione appalti (tel. 0522/839705)

Pubblico incanto per conto Comune di Castelnovo di Sotto (RE)

Oggetto: costruzione nuova palestra comunale polivalente.

Base d'asta soggetta a ribasso: € 1.167.469,13.

Oneri di sicurezza non ribassabili: € 50.836,20.

Normativa: artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

Requisiti: bando integrale di gara reperibile all'indirizzo internet: www.comune.guastalla.re.it

Offerte in lingua italiana entro ore 12 del 20 maggio 2002.

Recapito plichi: Comune di Guastalla, Ufficio associato appalti.

Apertura plichi ore 9 del 21 maggio 2002 c/o Comune Guastalla.

Il coordinatore: dott. Maria Luisa Lupi.

C-13671 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Affidamento servizio di ricezione con finalità turistico-congressuali

Ente appaltante: Comune di Pisa, Servizio sviluppo economico, via Uffici n. 1, 56100 Pisa. Telefono 050/910352, fax 050/910479. Oggetto del contratto: procedura aperta, aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per concessione in gestione dell'immobile di proprietà comunale sito in Pisa, denominato ex convento di Santa Croce in Fossabanda, da adibirsi al servizio di ricezione per finalità prevalentemente turistico-congressuali: gestione del complesso immobiliare, individuato dalle planimetrie e dalla relazione tecnica depositati c/o Servizio edilizia pubblica, nonché dell'universalità di mobili della collezione d'arte Bassano, composta da quadri e grafica, come, previsto dagli artt. 1, 2 del C.S. Luogo di esecuzione: Pisa, piazza Santa Croce in Fossabanda. La partecipazione è riservata: alle imprese turistiche singole o associate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni, e i loro consorzi, regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, per attività ricettive. Le Associazioni Temporanee di Imprese possono essere costituite da imprese turistiche (o consorzi di imprese turistiche o misti) oppure da imprese turistiche e non. In quest'ultimo caso il ruolo di capogruppo dovrà essere assolto dall'impresa turistica. I Consorzi di imprese turistiche come sopra definite, o misti, che tra le imprese consorziate comprendono una o più imprese turistiche, che partecipino in luogo delle consorziate, do-

vanno comunque indicare nell'offerta quali di tali imprese, inclusa comunque una impresa turistica, espletarono il servizio pubblico connesso alla gestione della struttura ricettiva in concessione; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla gara medesima. Per i suddetti consorzi, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. richiesta per la partecipazione alla gara deve riferirsi in capo alle imprese consorziate indicate, in conformità a quanto sopra specificato per le A.T.I. Il Comune di Pisa esclude fin da ora la partecipazione alla gara dei consorzi di cui è socio. Divieto di presentare offerte per parti del servizio. Divieto di varianti. Durata del servizio: 12 anni. Dopo il primo periodo, la gestione potrà essere rinnovata per massimo di altri 12 anni e successivamente di 6 anni in 6 anni. Data di avvio del servizio: dalla stipula del contratto. L'amministrazione si riserva la facoltà di far iniziare la gestione nelle more della stipula del contratto. Modalità di partecipazione. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e l'offerta utilizzando esclusivamente i modelli messi a disposizione dall'amministrazione comunale con il regolamento di gara, al quale si rinvia per le modalità di partecipazione, lo svolgimento della gara e la presentazione dell'offerta. Copia integrale del capitolato speciale, del regolamento e della modulistica necessaria alla partecipazione alla gara è disponibile, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico al piano terra di Palazzo Gambacorti, in Pisa, via degli Uffizi n. 1, tel. 050/910237 o 050/26212, orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8,30-13; martedì, e giovedì ore 8,30-12,30, giovedì ore 15-18; esso è altresì consultabile sulla rete civica del Comune di Pisa (www.comune.pisa.it/doc/novita-news.htm). Copia del medesimo può essere richiesta a mezzo fax al n. 050/28544, allegando alla richiesta copia del versamento di € 3,29 per invio a mezzo raccomandata; € 7,58 per invio a mezzo posta celere. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a Comune di Pisa, Tesoreria comunale; a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a Comune di Pisa, Servizio di Tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a Comune di Pisa, Tesoreria comunale. Il bando, sarà inviato secondo richiesta all'indirizzo specificato dal richiedente con rischio di ricevimento a carico del destinatario. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: la domanda di partecipazione, con l'offerta economica e la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio archivio e protocollo del Comune di Pisa, Lungarno Galilei n. 43, 56100 Pisa, entro, le ore 12 del giorno 27 maggio 2002, pena l'inammissibilità alla gara. Espletamento della gara: l'apertura delle buste per l'ammissione dei concorrenti alla gara avverrà il giorno 29 maggio alle ore 10 presso la residenza comunale in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso. Cauzioni e garanzie: alle imprese partecipanti alla gara è richiesta cauzione provvisoria pari all'un per cento (1%) del valore dell'immobile. L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare cauzione definitiva pari al cinque per cento (5%) del valore dell'immobile concesso in gestione. Il valore dell'immobile è stimato complessivamente in € 10.329.137,98 (lire 20 miliardi). Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Requisiti di partecipazione: vedi sopra: «la partecipazione è riservata». Nel caso di partecipazione di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate/raggruppande, il requisito sopra indicato deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante. È vietata la partecipazione contemporanea alla presente gara di imprese: in posizione di reciproco controllo, così come definito dall'art. 2359 del Codice civile che aderiscano a più di una associazione temporanea e ad un consorzio qualora partecipi il consorzio stesso. È altresì richiesta obbligatoriamente la certificazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dal Servizio edilizia pubblica. Periodo per il quale gli offerenti sono vincolati alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria, previa valutazione di una commissione, che sarà nominata dopo l'ammissione dei concorrenti alla gara, all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, determinata sulla base dei criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale, art. 22. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà: di non procedere all'aggiudicazione; di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida; di non dar luogo alla gara; di prorogare i termini della stessa, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto. Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono stabilite nelle istruzioni per la partecipazione. Il rapporto concessorio e le relative modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato speciale. Responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio svi-

luppo economico, telefono 050/910352, e-mail: lballantini@comune.pisa.it. Informazioni tecniche sul capitolato speciale e appuntamenti per il sopralluogo previsto per il giorno 9 maggio alle ore 10 possono essere richiesti all'arch. Marco Guerrazzi (tel. 050/910458, e-mail: l.pardini@comune.pisa.it). L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'amministrazione e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto, producendo nel termine fissato la documentazione occorrente. Ove nel predetto termine la ditta non ottempererà a quanto richiesto ovvero non si presenterà alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'escussione della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento danno in conseguenza dell'affidamento ad altri del servizio.

La dirigente: dott.ssa Laura Ballantini.

C-13666 (A pagamento).

CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese

1. CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, via Italia n. 68, 13900 Biella, tel. 0152520131 - 0152520147, fax 0152451618, e-mail: cosrab@tin.it, web: http://www.cosrab.it

2. Categoria servizio 16, C.P.C. 94, all. 1, decreto legislativo n. 157/1995.

Asta pubblica per l'appalto del servizio di raccolta domiciliare e trasporto della frazione cartacea nel Comune di Biella (periodo 1° settembre 2002-31 agosto 2006).

3. Importo a base d'asta: € 1.600.000,00.

4. Luogo d'esecuzione: Biella.

5. Scelta contraente ai sensi decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., L.R. n. 59/1995 e s.m.i., legge n. 381/1991 e s.m.i.

6. Non sono ammesse offerte parziali. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate.

7. Durata contratto: quattro anni.

8. Far pervenire all'indirizzo indicato al punto 1, entro le 12 del 16 giugno 2002, plico sigillato controfirmato contenente offerta e documentazione, a mezzo servizio postale (raccomandata a/r o postacelere), corriere autorizzato o a mano.

9. Possono presentare offerta: imprese singole iscritte C.C.I.A.A., società cooperative, consorzi ai sensi art. 2606 del Codice civile, imprese temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., imprese non iscritte C.C.I.A.A. aventi sede in stato U.E. alle condizioni previste dall'art. 12 e segg. decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., soggetti che abbiano stipulato un contratto G.E.I.E.

10. Quale documentazione occorre produrre:

autocertificazione con situazione generale Casellario giudiziale, accompagnata da fotocopia documento d'identità del dichiarante, resa da: titolare, se ditta individuale; direttore tecnico e soci, se S.n.c.; direttore tecnico e soci accomandatari, se S.a.s.; direttore tecnico, amministratori e legali rappresentanti, se altri tipi società/consorzi;

modello GAP compilato e sottoscritto;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da fotocopia suo documento d'identità, attestante:

d'essersi recati sui luoghi del servizio, aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle circostanze influenzanti i prezzi e delle condizioni contrattuali, giudicare i prezzi tali da consentire l'offerta;

accettare le condizioni di capitolato d'oneri e bando di gara senza riserve;

vincolare l'offerta presentata per 90 giorni dalla data d'esperimento della gara;

essere iscritti C.C.I.A.A. per categoria idonea per partecipare alla gara, ovvero in analoghi registri dello Stato di residenza;

essere iscritti alla categoria 2, classe non inferiore alla «d», dell'albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, specificando numero d'iscrizione.

Nel caso di raggruppamenti d'impresе ciascuna dev'essere iscritta alla categoria 2 per classe non inferiore alla «e»;

non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione ex art. 11, primo comma, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. per le ipotesi applicabili a ciascun concorrente;

non trovarsi in alcuna delle condizioni d'impossibilità a contrattare ai sensi decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i.;

non avere in corso liti o procedimenti d'arbitrato contro CO.S.R.A.B. o Comuni aderenti.

Soggetti stranieri potranno presentare documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato d'appartenenza.

Nel caso di raggruppamento d'impresе/consorzi, la dichiarazione dovrà essere prodotta congiuntamente a firma dei legali rappresentanti di ciascuna, con indicazione dell'impresa capogruppo;

documentazione sulla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, costituita da:

almeno una referenza bancaria rilasciata da istituto di credito; copia bilanci esercizi 1998-1999-2000 corredati da note integrative e relazione sulla gestione;

dichiarazione attestante importo globale servizi prodotti anni 1998-1999-2000-2001 con destinatari degli stessi, nonché importo e destinatari di servizi equivalenti a quelli oggetto della gara;

descrizione numero medio annuo dipendenti, attrezzature tecniche, strumenti impiegati negli ultimi tre anni.

Nel caso di raggruppamento d'impresе/consorzi, ciascuna dovrà fornire dimostrazione propria capacità tecnica, economica e finanziaria; cauzione provvisoria € 32.000,00 in titoli, polizze fidejussorie, bancarie, assicurative;

prezzario, chiuso in separata busta controfirmata, come da art. 4 capitolato d'oneri;

programma di recupero ed inserimento lavorativo delle persone svantaggiate utilizzate per l'espletamento del servizio;

piano operativo di organizzazione del servizio.

11. Offerta, chiusa in separata busta controfirmata, su carta bollata con indicazione ribasso percentuale in cifre e lettere.

12. Gara aggiudicata al concorrente che presenterà l'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa.

13. Ulteriori informazioni disponibili all'indirizzo indicato al punto 1.

14. Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. il 10 aprile 2002.

Il direttore: ing. Giuseppe T. Sanfilippo.

C-13670 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 9 Treviso

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luoghi di consegna: vedasi capitolato speciale;

b) oggetto: disinfettanti per uso sanitario, per il periodo di 24 mesi. Tetto massimo di spesa annuo: € 176.217,16 I.V.A. compresa;

c) quantità: vedasi capitolato speciale;

d) assegnazione: vedasi capitolato speciale.

4. Termine di consegna: vedasi capitolato speciale.

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione di gara: la documentazione è disponibile in visione (o in fotocopia) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 14 alle 17,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il Servizio provveditorato, via Pisa n. 14, Treviso (telefono 0422/323046, fax 0422/323063); la fotocopia della documentazione potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dallo stesso;

b) termine per la presentazione della richiesta: 8 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 10 giugno 2002; a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S.;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: vedasi punto 1) del bando;

c) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 12 giugno 2002 ore 9 presso la sala riunioni Servizio provveditorato, via Pisa n. 14 Treviso.

8. Cauzioni: vedasi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedasi capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

11. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui all'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale la ditta afferma:

a.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

a.2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., con indicazione del codice di attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

a.3) di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a.4) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, comma 1 lett. c), come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

a.5) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98);

b) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (solo per le ditte obbligate).

Documentazione tecnica e campionatura: vedasi capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, così (come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

15. Data di spedizione del bando: 18 aprile 2002.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Ermes Vanzetto

C-13672 (A pagamento).

COMUNE DI SORDEVOLO (Provincia di Biella)

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Sordevolo (BI), piazza Vittorio Veneto cap 13817, Sordevolo, Biella, Italia, tel. 015/2568103, fax 015/2562569, e-mail: sordevolo@ats.it, delegato dai Comuni di Muzzano (BI) e Graglia (BI).

2. Oggetto: progettazione definitiva Villaggi d'Europa nei Comuni di Graglia, Muzzano e Sordevolo; recupero e ristrutturazione di immobili finalizzati alla realizzazione di un albergo diffuso sul territorio; incarico di progettazione definitiva e, sub condizione di cui al punto 3), di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento e del compenso del progettista: l'importo complessivo dell'intervento è stimato in € 3.705.578,25 (L. 7.175.000.000) suddiviso nelle seguenti classi e categorie di lavori:

opere edili € 2.646.838,25 (L. 5.125.000.000) (classe e categoria Ic);

opere impianto tecnico sanitario: € 516.460,00 (L. 1.000.000.000) (classe e categoria IIIa);

opere impianto termico: € 387.340,00 (L. 750.000.000) (classe e categoria IIIb);

opere impianto elettrico e anti-incendio: € 154.940,00 (L. 300.000.000) (classe e categoria IIIc).

Il compenso (ai sensi del D.M. del 4 aprile 2001) stimato per l'incarico di progettazione definitiva, risulta essere, compreso le spese ed oneri accessori forfettariamente determinate, così composto:

progettazione definitiva € 103.051,22 (L. 199.535.000) più I.V.A. (20%);

rilevati manufatti € 6.713,93 (L. 13.000.000) più I.V.A. (20%);

totale € 109.765,15 (L. 212.535.000) più I.V.A. (20%).

Applicando la riduzione del 20% per la progettazione definitiva, prevista per leggi risulta un totale stimato preventivamente in € 82.440,98 (L. 159.628.000) I.V.A. esclusa, oneri previdenziali esclusi.

Solo ed esclusivamente in caso di accoglimento dell'istanza di finanziamento presentata dal Comune di Sordevolo ai sensi dell'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 14 parte I e II del 4 aprile 2002, determinazione dirigenziale n. 32 del 26 marzo 2002 del direttore regionale vicario, in applicazione della D.G.R. n. 26-4892 del 21 dicembre 2001, relativo all'azione 3.2 «Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici, misure/linee d'intervento a Regia Regionale, Regione Piemonte», l'amministrazione comunale affiderà all'aggiudicatario l'incarico relativo alla progettazione esecutiva ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche.

Il compenso per la progettazione esecutiva (ai sensi del D.M. del 4 aprile 2001) risulta essere, compreso le spese ed oneri accessori forfettariamente determinate, così composto: progettazione esecutiva € 144.177,55 (L. 279.166.660) + I.V.A. 20%.

Applicando la riduzione del 20% prevista per legge risulta un totale stimato preventivamente in € 115.342,04 (L. 223.333.330) I.V.A. esclusa, oneri previdenziali esclusi). In caso di affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva sarà corrisposto pertanto il compenso aggiuntivo di € 23.871,08 + I.V.A., oltre al ribasso percentuale di cui al punto 5).

4. Tempo massimo espletamento incarico: 30 giorni per il progetto definitivo dalla data di affidamento dell'incarico, centoventi giorni per l'esecutivo dalla comunicazione dell'approvazione dell'istanza di finanziamento.

5. Criterio di aggiudicazione dell'incarico: ai sensi dell'art. 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'incarico sarà affidato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata assegnando agli elementi di valutazione i seguenti fattori ponderali:

professionalità: 30;

caratteristiche qualitative e metodologiche: 30;

ribasso %: 10;

riduzione % con riferimento al tempo: 30.

La percentuale di ribasso sul corrispettivo offerto si intende applicabile sia alla progettazione definitiva che all'eventuale progettazione esecutiva. Non possono essere presentate percentuali differenti di ribasso in relazione alla progettazione definitiva ed esecutiva.

La percentuale di riduzione con riferimento al tempo si intende applicabile solo alla progettazione definitiva. Non si applicherà l'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

6.a) Giustificazione della procedura accelerata: la procedura accelerata rende necessaria, stante la necessità di predisporre in tempi ristrettissimi (13 febbraio 2002) la domanda di ammissione a finanziamento per la realizzazione degli interventi oggetto del presente bando a valere sull'azione 3.2 «Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici», misure/linee d'intervento a Regia Regionale, Regione Piemonte, secondo le prescrizioni e i termini contenuti nell'avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 14 parte I e II del 4 aprile 2002, determinazione dirigenziale n. 32 del 26 marzo 2002 del direttore regionale vicario, in applicazione della D.G.R. n. 26-4892 del 21 dicembre 2001, in virtù dei quali l'urgenza rende inidonei i termini ordinari;

b) termine presentazione domande di partecipazione: a pena di esclusione, le domande dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Sordevolo entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Sul plico dovrà essere indicato il riferimento: progettazione Villaggi d'Europa.

7. Indirizzo: Comune di Sordevolo, Ufficio protocollo, piazza Vittorio Veneto n. 1, 13817 Sordevolo (BI).

8.a) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: dieci giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione;

b) Termine di ricezione delle offerte: dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

9. Massimale polizza art. 30, comma 5, legge n. 109/94: € 264.683,82, da stipulare solo in caso di affidamento della progettazione esecutiva.

10. Capacità tecnica: per partecipare alla gara il concorrente deve aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per un importo complessivo di lavori progettati, almeno pari a 3 volte l'importo dei lavori di cui al precedente punto 3., per ciascuna classe e categoria di opere e precisamente:

(classe e categoria: Ic) € 2.646.838,25 (L. 5.125.000.000);

(classe e categoria: IIIa) € 516.460,00 (L. 1.000.000.000);

(classe e categoria: IIIb) € 387.340,00 (L. 750.000.000);

(classe e categoria: IIIc) € 154.940,00 (L. 300.000.000).

I servizi valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio, ma svolti sviluppando soltanto alcuni livelli di progettazione (art. 63, comma 7 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999), saranno valutati applicando agli importi dei corrispondenti lavori le seguenti percentuali:

sviluppo del solo progetto preliminare 30%;

sviluppo del progetto preliminare e definitivo 50%;

sviluppo della sola progettazione definitiva 20%;

sviluppo della sola progettazione esecutiva 50%;

solo servizio di coordinamento per sicurezza in fase di progettazione 10%.

11. Numero soggetti da invitare: 10, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Il responsabile del procedimento: geom. Giuliano Rama, responsabile dell'area tecnica.

13. Soggetti ammessi: liberi professionisti singoli od associati, società di professionisti e raggruppamenti temporanei tra i precisati soggetti (art. 17, comma 1, lettere d), e), g), legge n. 109/1994). Ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni dell'art. 13 legge n. 109/1994, in quanto compatibili e del combinato disposto art. 17, comma 8 legge n. 109/1994 e 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli apposti albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e che dovranno essere nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (art. 17, comma 8 della legge n. 109/1994).

14. Modalità di finanziamento: DOCUP Regione Piemonte.

15. Modalità di pagamento: le competenze saranno corrisposte ai sensi dell'art. 4 del capitolato d'onori.

16. Documenti richiesti e modalità di partecipazione alla gara: a pena di non ammissione dovrà essere presentato un plico chiuso e sigillato, recante esternamente il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara, contenente:

a) domanda di partecipazione in bollo, formulata secondo l'allegato 1;

b) dichiarazione multipla redatta secondo l'allegato 2;

c) schede dei servizi analoghi compilate secondo l'allegato 3.

17. Altre informazioni: qualora solo un concorrente risultasse in possesso della capacità tecnica prevista al punto 10., l'amministrazione si riserva di affidare il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando (art. 63, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

A pena di esclusione dalla gara, i raggruppamenti selezionati non potranno, in sede di offerta, presentare variazioni che comportino l'eliminazione di un componente che ha contribuito a raggiungere il punteggio di capacità tecnica necessario per la qualificazione.

Si applicheranno i divieti di cui all'art. 51 commi 1 e 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994, resta comunque ferma la responsabilità del professionista. I pagamenti ai subappaltatori dovranno essere effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dal pagamento, copia delle fatture quietanzate.

Il presente bando non vincola l'amministrazione né all'espletamento della gara né all'aggiudicazione. Per delucidazioni e per la visione del documento preliminare alla progettazione (d.p.p.), della determinazione a contrarre e del capitolato d'onori, si può contattare, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12,30, l'Ufficio tecnico comunale, dove potranno essere ritirate copie del bando e degli allegati. Ai sensi dell'art. 63 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le dichiarazioni rese in sede di prequalificazione sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 10, comm 1-*quater*, legge n. 109/1994 in quanto compatibile.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione, viaggia a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di ritardo recapito-danneggiamento. Nel testo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana vengono omessi gli allegati, pubblicati invece unitamente al presente bando, all'albo pretorio dell'ente.

Responsabile del procedimento
Geom. Giuliano Rama: responsabile area tecnica

C-13674 (A pagamento).

ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Archivio di Stato di Palermo, via Vittorio Emanuele n. 31, 90133 Palermo, tel. 091589693, fax 0916110594, e-mail: aspa@archivi.beniculturali.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, oggetto e descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Archivio di Stato di Palermo, via Vittorio Emanuele n. 31, 90133 Palermo;

3.2) oggetto: riqualificazione funzionale ed adeguamento archivistico del complesso di Santa Maria della Catena, sede dell'Archivio di Stato di Palermo; descrizione:

a) consolidamenti e restauro statico: ponteggi, scavi, tagli e demolizioni, consolidamenti murari, opere in fondazione, risanamento delle murature, nuovi impalcati in c.a., nuovi impalcati in acciaio, interventi sulle coperture, risanamento strutture in c.a., nuove murature interne;

b) interventi di restauro conservativo: ponteggi protezioni, rimozioni e scomposizioni, intonaci, stucchi decorazioni, opere in copertura, massi e massetti, pavimenti e rivestimenti, opere in marmo e pietre da taglio, coibentazioni e isolazioni, protezioni antincendio, infissi in legno, controsoffitti, attrezzature e scarichi acque, opere da fabbro, opere da lattoniere, attintature e verniciature, assistenze murarie agli impianti;

c) impianti: impianti elettrici, impianti meccanici;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 5.544.900,44 (euro cinquemilioni cinquecentoquarantatromilanovecento/44) di cui a corpo € 468.324,40 (euro quattrocentosessantottomilatrecentoventiquattro/40) ed a misura € 5.076.576,04 (euro cinquemilioni settantaseimilacinquecentosettantasei/04); categoria prevalente OG2: classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 217.247,59 (euro duecentodiciassettemiladuecentoquarantasette/59);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela: categoria OG2; importo € 3.583.010,83;

impianti tecnologici: categoria OG11 importo € 1.744.642;

3.6) la categoria impianti tecnologici (classifica IV) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: l'appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 1500 (millecinquecento giorni) naturali e consecutivi, incluso il periodo di ferie e tenendo conto del normale andamento climatico sfavorevole. I lavori, inoltre, dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi previsti per ciascuna fase nel cronoprogramma e nel programma esecutivo delle lavorazioni che sono parte integrante del presente bando. I lavori dovranno essere ultimati alla scadenza del 14° mese dalla data del 3° e ultimo verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato generale d'appalto, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, la lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Archivio di Stato di Palermo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 16,30; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Sicilgrafica di Di Gaetano Danilo, Tipolitografia, via Abruzzi n. 76 90144 Palermo, tel/fax 091517525, e-mail sicilgrafica@interfree.it

Il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: <http://archivi.beniculturali.it/aspa/notiziario> e sul sito del Ministero dei LL.PP.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 13 giugno 2002;

6.2) indirizzo: Archivio di Stato di Palermo, via Vittorio Emanuele n. 31, 90133 Palermo;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui a punto 5. del presente bando.

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica presso l'Aula di paleografia dell'Archivio di Stato di Palermo, via Vittorio Emanuele n. 31, 90133 Palermo, alle ore 10 del 18 giugno 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, Banca d'Italia;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alle procedure di collaudo.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate dal Ministero per i beni e le attività culturali con fondi tratti dai capitoli 8203, 7981, da «Fondi lotto» e da «Fondi P.O.N.».

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 41 del capitolato speciale lavori;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto, e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 41 del capitolato speciale lavori;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: arch. Massimo Tiballi, via Baudana Vaccolini, n. 14, 00153 Roma, tel. 065814479.

16. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 aprile 2002.

Palermo, 18 aprile 2002

Il direttore dell'Archivio di Stato di Palermo:
dott. Claudio Torrisi

Disciplinare di gara

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,30 alle ore 16,30 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio amministrativo della stazione appaltante sito in via Vittorio Emanuele n. 31, primo piano, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno è all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti: plichi devono contenere a loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompa-

gnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea);

e) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

f) elenca le imprese (denominazione, regione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

i) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

j) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti lavori;

k) attesta di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

m) dichiara di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» relativamente alla parte a corpo non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 19 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'articolo 326, comma 2, della legge n. 2248 del 20 marzo 1865 all. F;

n) dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

o) attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

p) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

q) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

r) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

(caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni):

s) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

(caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituito):

t) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

u) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.;

(caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. già costituito):

4) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.;

5) quietanza del versamento oppure fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8, del bando di gara valida per almeno centoottanta giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida per tutta l'esecuzione dei lavori e fino alle operazioni di collaudo;

7) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

8) certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente;

(caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli predisposti dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici «Tipologie di bandi di gara per l'affidamento di lavori pubblici» pubblicata nel supplemento ordinario n. 18 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 23 del 28 gennaio 2002, serie generale. Le dichiarazioni di cui al punto 3), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni. Le documentazioni di cui ai punti 5) e 6) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente. In caso di associazione temporanea o consorzio o G.E.I.E. già costituito o da costituirsi la certificazione di cui al punto 8) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8), a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo globale, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando di gara;

b) lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale. La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture; nella terza colonna le unità di misura; nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce; i concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna; nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane, stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre la quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché degli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione.

La lista, sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante della stazione appaltante, deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti la dichiarazione di cui alla lettera a) e la lista di cui alla lettera b) devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po)/Pg$ dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando, «Po» il prezzo globale offerto.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture, sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore;

c) le giustificazioni dei prezzi offerti relativi alle voci n. nell'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

In caso che i documenti di cui alle lettere a), b) e c) siano sottoscritte da procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Procedura di aggiudicazione: la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta «A», sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c), della legge n. 10/1994 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio dalla gara.

La commissione di gara procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta «A», attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica secondo quanto previsto al punto 6.4) del bando procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e dell'articolo 27, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste «B - Offerta economica» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, alla determinazio-

ne della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che superano la detta soglia, alla sospensione della seduta ed alla comunicazione dei nominativi al responsabile del procedimento. Questi, avvalendosi anche di organismi tecnici della stazione appaltante, esamina, ai sensi del suddetto articolo 21, comma 1-*bis*, le giustificazioni presentate dai concorrenti e valuta la congruità delle offerte. Qualora le giustificazioni contenute nell'offerta di un concorrente non siano ritenute sufficienti a dimostrare la congruità della stessa, il responsabile del procedimento comunica al concorrente le ragioni di tale fatto e lo invita a fornire, entro un termine non inferiore a dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, ulteriori chiarimenti. Successivamente il responsabile del procedimento, avvalendosi anche di organismi tecnici della stazione appaltante, acquisiti gli eventuali chiarimenti, comunica le proprie decisioni al soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara che pronuncia l'esclusione delle offerte ritenute non congrue e procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'offerta di maggior ribasso che sia stata ritenuta congrua.

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lettera b) nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

C-13684 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611, fax 0461/212677

Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 15/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto relativo ai lavori di ordinaria manutenzione per il rifacimento delle impermeabilizzazioni e delle pavimentazioni bituminose dei viadotti Cep-paia, Lurche 1, 2 (sud) e Giovo (nord) tra le progressive autostradali km 10+283 e km 15+483. Importo complessivo dei lavori (compresi oneri di sicurezza) € 1.471.463,00; oneri per la sicurezza € 100.000,00 (non soggetti a ribasso d'asta).

I lavori rientrano in categoria OG3 prevalente e unica.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 30 maggio 2002 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà a misura al prezzo più basso, mediante unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare, previo versamento di € 70,00 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 18 aprile 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-13676 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
Settore lavori pubblici T.P. - Servizio appalti

Elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di servizi, con indicazione delle procedure adottate. Estratto avviso (ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000).

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione della «Fornitura per lotti di generi alimentari, detersivi, carni ed insaccati, frutta, verdura e pane alle mense scolastiche comunali, anno 2002», conclusosi il giorno 19 marzo 2002, per i vari lotti hanno partecipato n. 11 ditte, tutte ammesse per avere prodotto documentazione conforme al bando di gara.

Considerato che la gara si è tenuta mediante aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari per ciascun lotto, la Commissione ha aggiudicato le forniture alle ditte come segue:

lotto n. 1 alla ditta Union Catering S.a.s. s.s. Romea, km 95,300, 30010 Valli di Chioggia (VE) per l'importo complessivo presunto di € 118.724,06;

lotto n. 2 alla ditta Scapa Italia, via Cassanese n. 224, 20090 Segrate (MI), per l'importo complessivo presunto di € 110.691,00;

lotto n. 4 alla ditta Vianello Bruno, viale Venezia n. 3, 30019 Sottomarina, per l'importo complessivo presunto di € 20.000,00;

lotto n. 5 alla ditta Italchim S.r.l., via dei Mobilieri n. 14, 40138 Bologna, per l'importo complessivo presunto di € 3.659,56.

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Boscolo.

Responsabile dell'istruttoria: Eman Perini.

Il dirigente settore quarto: dott. Paolo Boscolo.

C-13686 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DI MESSINA «GAETANO MARTINO»**

Bando di gara

1. nte appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «G. Martino», via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina tel. 090/2212981, fax 090/2212462.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «Gaetano Martino»;

a) natura ed entità: fornitura annuale di n. 45 lotti di drenaggi occorrenti alle varie U.U.O.O. dell'azienda, per l'importo a base d'asta complessivo annuale di € 661.988,00 oltre I.V.A.; le singole basi d'asta dei sopraccitati lotti sono riportate nei singoli allegati che fanno parte integrante del disciplinare di partecipazione e del capitolato speciale d'appalto;

b) termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

4. Ritiro documenti: Ufficio appalti e gare della Divisione appalti e contratti dell'Azienda ospedaliera universitaria, primo piano pad. «L.», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di € 12,91 c/o Ufficio cassa o sul c/c postale 13030986 più € 2,58 per eventuali spese postali intestato Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina, indicando causale ed estremi di gara.

5. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 12 giugno 2002 presso la Divisione appalti e contratti.

6. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 giugno 2002 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

7. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

8. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda ospedaliera universitaria.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e/o integrazioni.

10. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

11. Data invio pubblicazione G.U.C.E. 11 aprile 2002.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Merenda, capo dell'Ufficio appalti e gare della Divisione appalti e contratti tel. 090/2212981.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-13693 (A pagamento).

COMUNE DI VEDELAGO

Tel. 04237027, fax 0423401242

E-mail lavori.pubblici@comune.vedelago.tv.it

Avviso di gara

Ai sensi degli artt. 62, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e esecuzione lavori, direzione lavori in riferimento alla sistemazione delle opere di urbanizzazione primaria nel villaggio Aldo Moro a Cavasagra da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo stimato per il compenso per i servizi oggetto dell'incarico è di € 61.052,02. La domanda di partecipazione deve pervenire entro il 7 giugno 2002.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune e può essere richiesto, via e-mail.

Il capo settore LL.PP.: ing. Daniele Mirolo.

C-13690 (A pagamento).

CITTÀ DI AULLA
(Provincia di Massa Carrara)

Estratto avviso di gara

Ente appartenente: Amministrazione comunale, piazza Gramsci n. 24, Aulla (MS), Italia, telefono 0187/4001, fax 0187/400255.

Oggetto dell'appalto: raccolta differenziata RSU.

Luogo esecuzione: territorio del Comune di Aulla.

Durata del contratto: anni 3 dal 1° luglio 2002 con possibilità di rinnovo fino al 2007.

Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 10 giugno 2002.

Data e luogo apertura offerte: sede del Comune in piazza Gramsci n. 24, ore 10 dell'11 giugno 2002.

Finanziamenti e pagamenti: importo a base di gara € 126.015,48 oltre I.V.A. annui per i servizi di cui all'art. 2, comma 1, numeri 1, 2, 3, 6 e 7.

Euro 41.316,45 annui oltre I.V.A. di cui all'art. 2, comma 1, numeri 4, 5, 8, 9, 10 e 11.

Euro 72.303,96 annui oltre I.V.A. per il servizio di cui all'art. 21 del capitolato.

Finanziamento con i fondi del bilancio pluriennale 2002-2004, pagamenti come dall'art. 21 del capitolato.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune ed è a disposizione di tutti i richiedenti.

Il presente bando è stato inviato in data 10 aprile 2002 all'Ufficio pubblicazioni CEE.

Aulla, 10 aprile 2002

Il dirigente: ing. Lazzerini Giuseppe.

C-13694 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLE TREMITI

Ente appaltante: Comune Isole Tremiti (FG), piazza Castello, tel. 0882 463063, fax 0882 463003 e-mail: comunetremiti@interfree.it

Oggetto della gara: pubblico incanto per appalto lavori parziale completamento interventi urgenti consolidamento geotecnico nell'Isola di San Nicola, Tratto falesia a Sud Est.

Apertura plichi: 18 maggio 2002, ore 11 presso sede municipale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di appalto di € 4.389.883,94 al netto degli oneri di sicurezza.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo (artt. 19 e 21 della legge n. 109/94).

Luogo di esecuzione: Arcipelago delle Isole Tremiti.

Termine di esecuzione lavori: mesi 20 dalla data di affidamento.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria OS21, classifica V. Non vi sono opere scorporabili. I concorrenti devono essere in possesso delle relative qualificazioni e possedere attestazione rilasciata da una SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in corso di validità.

Finanziamento: Fondi P.O.R. Puglia Asse 1 Mis. 1.3 Azione 2a.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 13 aprile 2002.

Data ricezione bando ufficio pubblicazioni CEE: 13 aprile 2002.

Le offerte e la documentazione indicata nel bando di gara pubblicato all'albo, devono pervenire al Comune di Isole Tremiti in plico sigillato entro le ore 12 del 17 maggio 2002.

Responsabile del procedimento incaricato è il signor Salvatore Casasanta.

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Angelo Iannotta.

C-13696 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA**Direzione generale**

Cagliari, viale Merello n. 86

Avviso di aggiudicazione (art. 6, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Questa amministrazione rende noto di aver proceduto alle seguenti aggiudicazioni di appalti di pubbliche forniture e servizi:

licitazione privata per l'esecuzione del servizio di pulizia degli uffici di Cagliari, esperita in data 15 ottobre 2001, importo a base d'asta € 201.418,19, aggiudicato alla ditta CO.LA.Coop ve.a.r.l. corrente in via Tor de' Schiavi Roma, per l'importo di € 147.754,71;

pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di stampanti e del relativo servizio ai assistenza tecnica della durata di anni 3, esperito in data 11 gennaio 2002, importo a base d'asta € 38.734,27, aggiudicato alla ditta Athena S.r.l. corrente in Sassari, località Predda Niedda Nord, per l'importo di € 32.996,64;

pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di presidi sanitari di primo soccorso, esperito in data 11 gennaio 2002, importo a base d'asta € 98.126,81 aggiudicato alla ditta R.A.P. S.r.l. corrente viale Elmas, km 3,350 Cagliari, per l'importo di € 79.320,00;

licitazione privata per l'esecuzione del servizio di pulizia degli uffici di Sassari, esperita in data 26 febbraio 2002, importo a base d'asta € 139.443,36, aggiudicato alla ditta Sassari Servizi di Pedoni Massimiliano, corrente in corso Trinità n. 161 in Sassari, per l'importo di € 86.622,22.

Gli atti di gara relativi ai succitati procedimenti sono a disposizione degli interessati che vorranno prendere visione, presso gli uffici di questo ente.

Il direttore generale: dott. Efsio Floris.

C-13712 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE

Venezia

Avviso di appalto aggiudicato

Comune di San Donà di Piave (VE), piazza Indipendenza, tel. 0421/5901, telefax 50961, in internet: www.sandonadipiave.net

Oggetto: Servizi Di Igiene Urbana Da Eseguirsi Nel Comune Di S. Donà di Piave.

Categoria del servizio: C.P.C. 94, cat. 16.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95.

Data di aggiudicazione: non si è proceduto all'aggiudicazione in quanto non sono state presentate almeno 2 offerte valide, come previsto dal bando di gara.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: G.U. n. 2002/S 22-016539 del 31 gennaio 2002.

Data invio avviso alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 15 aprile 2002.

Data di ricezione: 15 aprile 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Baldovino Montebovi

C-13702 (A pagamento).

CONSORZIO ATR - AGENZIA PER LA MOBILITÀ

Forlì, via Lombardini n. 2

Avviso di istituzione di un sistema di qualificazione

I. Ente aggiudicatore: I.1) Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì-Cesena, Agenzia per la mobilità, via Lombardini n. 2, 47100 Forlì, tel. 0543/38011, telefax 0543/21254, e-mail info@atr-online.it sito internet www.atr-online.it

Servizio responsabile: Settore approvvigionamenti (tel. 0543/38115).

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, la documentazione inerente i criteri e le norme di qualificazione e al quale inviare le domande di qualificazione: come al punto I.1).

II. Oggetto del sistema di qualificazione: l'ente intende porre in essere, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche e integrazioni, un sistema di qualificazione continuativo triennale (periodo 1° giugno 2002-31 maggio 2004) di imprese che producono o commercializzano autobus, da destinare al servizio di linea o scuolabus.

Le tipologie dei mezzi oggetto di qualificazione sono le seguenti:

- 1) autobus urbani, di varie dimensioni, con motorizzazione endotermica, elettrica o ibrida;
- 2) suburbani medi e lunghi con motorizzazione endotermica;
- 3) interurbani di varie dimensioni con motorizzazione endotermica.

Potrà essere richiesta la qualificazione per singole tipologie di mezzi. Tutti gli autobus dovranno essere conformi alle caratteristiche funzionali di unificazione degli autobus sovvenzionabili ai sensi della normativa vigente.

II.1.4) Accesso delle imprese al sistema di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo. Le imprese interessate dovranno far pervenire al consorzio richiesta scritta all'indirizzo di cui al punto I.1) La richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere inoltrata mediante raccomandata a.r. o corriere e dovrà essere corredata dalla documentazione di qualificazione elencata nei criteri e norme di qualificazione disponibili sul sito internet www.atr-online.it o richiedibili all'indirizzo di cui al punto I.1).

Le imprese interessate a partecipare già a partire dal mese di giugno 2002 alle gare che il consorzio ATR bandirà, sono invitate a inoltrare la richiesta di qualificazione e la documentazione da produrre ai fini della qualificazione stessa all'indirizzo di cui al punto I.1), entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2002. Della data e ora di arrivo farà fede il timbro di protocollo aziendale.

Le imprese saranno qualificate dal momento in cui riceveranno formale comunicazione.

IV. Procedure: IV.1.2) il presente avviso viene utilizzato come mezzo di indizione delle gare che verranno di volta in volta esperite, mediante procedura negoziata, fra le imprese qualificate, per l'assegnazione delle forniture dei veicoli nel periodo di validità del sistema di qualificazione. L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni, in funzione degli elementi di valutazione di volta in volta specificati nei documenti di gara.

VI. Altre informazioni: VI.3) le richieste di invito non vincolano il consorzio. Le imprese straniere dovranno presentare la richiesta di qualificazione e la relativa documentazione in lingua italiana.

VI.4) Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle CEE 3 aprile 2002.

Forlì, 3 aprile 2002

Il direttore generale Consorzio ATR:
dott. Giulio Guerrini

C-13698 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Istituto per la chimica dei composti organometallici

Bando di gara

Ente appaltante: CNR - Istituto per la chimica dei composti organometallici (Iccom), via J. Nardi n. 39, 50132 Firenze, Italia. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Forma della fornitura: acquisto e installazione. Luogo consegna: area di Ricerca CNR di Firenze, Sesto Fiorentino. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura e installazione degli apparati di concentrazione e accessori per la rete locale (LAN) dell'Area di ricerca CNR di Sesto Fiorentino. Importo presunto a base di gara: € 307.000,00 I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Quantità dei prodotti da fornire: fare riferimento al «disciplinare tecnico». Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste c/o parte di esse: lotto unico. Termine consegna: entro e non oltre 60 giorni naturali, successivi, continui, decorrenti dal ricevimento dell'ordine (lettera di incarico) ed effettuata secondo programma offerto. Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: SSAS CNR, via Panciatichi n. 56/19, 50127 Firenze, Italia; tel. 0039 0554223861; fax 0039 0554223783. Termine ultimo per la richiesta dei documenti pertinenti: non indicato. Termine per la ricezione delle offerte: tempestivo recapito ad esclusivo rischio del concorrente, entro le ore 12 del 7 giugno 2002 pena l'esclusione. Per la ricezione utile delle offerte farà fede timbro apposto dall'ufficio accettazione della SSAS. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: SSAS CNR, via Panciatichi n. 56/19, 50127 Firenze, Italia. Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega. Ora, data, e luogo di tale apertura: la prima seduta pubblica per la verifica del possesso dei requisiti e per l'ammissione alle successive fasi di gara si terrà alle ore 9,30 dell'11 giugno 2002; presso la SSAS CNR, via L. Pancaldo n. 3/35, 50127 Firenze, Italia. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. Modalità essenziale di finanziamento: fondi dell'istituto Iccom. Modalità di pagamento: 20% alla consegna di tutto il materiale, 60% alla conclusione della installazione, posa in opera, saldo entro 60 giorni dalla data del collaudo superato con esito positivo. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: possono partecipare raggruppamenti imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Informazioni e formalità necessarie per valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: documentazione da presentare pena esclusione gara come da documenti allegati «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» e «disciplinare tecnico» disponibili presso il CNR, SSAS, via Panciatichi n. 56/19, 50127 Firenze, Ita-

lia; dal lunedì al venerdì ore 10/12,30, o all'indirizzo internet <http://www.fi.cnr.it/retesesto> Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile della stessa per un periodo di sei mesi dal termine ultimo fissato per la sua ricezione. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata secondo le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione: a) valore tecnico, massimo 60 punti; b) prezzo, massimo 30 punti; c) tipologia della garanzia dei beni, massimo 10 punti. L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione nominata dall'ente. Non sono ammesse varianti. Altre indicazioni: la gara sarà dichiarata deserta in assenza di almeno due offerte valide (art. 63 regolamento contabilità CNR, DPCNR 13099/94). Le ditte concorrenti hanno facoltà di eseguire visite di sopralluogo per acquisire tutti i dati necessari affinché le attrezzature offerte possano essere adeguatamente collocate e rese perfettamente funzionanti. Non è stata effettuata preinformazione. Data di invio del bando alla CEE: 4 aprile 2002. Data di ricezione del bando da parte della CEE: 4 aprile 2002.

Il direttore dell'Iccom-CNR: dott. Claudio Bianchini.

C-13701 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Corpo permanente vigili del fuoco

Forniture - Procedura aperta, bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Corpo permanente Vigili del fuoco, viale Druso n. 116, (I) 39100 Bolzano, tel. 0471/557777, fax 0471/415785, codice fiscale n. 80013370210, cod. ident. estero IT01657560213.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto della fornitura: veicoli e rimorchi (acquisto) con obbligo di ritiro veicoli usati per lotto 3 e 4;

c) divisione in lotti:

lotto 1: 2 container per acqua potabile importo a base d'asta: € 130.000,00 + I.V.A.;

lotto 2: 1 rimorchio a due assi importo a base d'asta: € 37.000,00 + I.V.A.;

lotto 3: 1 autovettura importo a base d'asta: € 25.000,00 + I.V.A.;

lotto 4: 1 autovettura per trasporto importo a base d'asta: € 12.500,00 + I.V.A.;

lotto 5: 1 rimorchio a tre assi importo a base d'asta: € 25.000,00 + I.V.A.

4. Termine di consegna: lotto 1: 360 gg., lotto 2: 280 gg., lotto 3: 360 gg., lotto 4: 240 gg., lotto 5: 280 gg.

5.a) Richiesta di documenti: all'indirizzo punto 1.;

b) termine per la presentazione delle richieste: 31 maggio 2002;

c) bando e documentazione: gratuiti.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 10 giugno 2002, ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e/o loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo apertura: 14 giugno 2002, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzioni: cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Condizioni minime: specificate nel capitolato d'oneri.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'apertura delle offerte.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92 determinata in base ai criteri elencati nel capitolato d'oneri.

13. Altre indicazioni: le offerte devono essere formulate in euro.

14. Data di invio del bando all'Uff. pubbl. uff. della Comunità europea: 5 aprile 2002.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-13704 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste, Sez. affari patrimoniali e servizi, rip. patrimonio, piazzale Europa n. 1, 34127 Trieste, Italia, tel. (0039-040) 5587979-7965, telefax (0039-040) 5587964.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizi di pulizia nei locali universitari, importo complessivo dell'appalto € 2.174.700,00 oneri fiscali esclusi, suddiviso in 2 lotti. Luogo di esecuzione: Trieste.

Riservato ad una particolare professione: imprese di pulizia, iscritte ai sensi del D.M. n. 274/97 alla C.C.I.A.A. per le fasce di classificazione indicate nel disciplinare di gara. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integr. Ammessa la facoltà per i prestatori di servizi, di presentare offerte per un parte dei servizi in questione in quanto appalto suddiviso in lotti: lotto I: € 1.473.000,00 oneri fiscali esclusi; lotto II € 701.700,00 oneri fiscali esclusi. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto. Durata del contratto: tre anni a decorrere dal 1° settembre 2002.

Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara, il bando di gara, e la relativa modulistica per la partecipazione alla gara, possono essere visionati, ritirati o richiesti (lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30) alla Sez. affari patrimoniali e servizi, rip. patrimonio dell'Università, nonché sono disponibili sul sito internet <http://www.amm.univ.trieste.it/gare> L'eventuale spedizione avverrà, nei termini previsti all'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integr., a mezzo posta ordinaria.

Termine ultimo ricevimento offerte: entro le ore 12 del giorno 19 giugno 2002.

Indirizzo: vedi intestazione. Lingua: italiano. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti gli interessati.

Data, ora, luogo dell'apertura: 20 giugno 2002, ore 9, piazzale Europa n. 1, Trieste.

Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari a: lotto I € 29.460,00; lotto II € 14.034,00.

Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno corrisposti dall'Università degli Studi di Trieste con i fondi del proprio bilancio, con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. ed integr.

Condizioni minime: quelle previste dall'art. 2 del disciplinare di gara. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta; aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 art. 23, comma 1, lettera *b*) e succ. mod. ed integr. secondo i seguenti punteggi: progetto tecnico punti 50; offerta economica punti 50. Altre informazioni: l'asta verrà esperita in seduta pubblica. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una offerta valida per ogni lotto. La gara verrà aggiudicata per singolo lotto ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dalla citata legge ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del presente appalto.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 18 aprile 2002.

Il direttore della divisione affari economici:
dott. Gioacchino Pafumi

C-13707 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL «POLLINO»

Mormanno (CS) - Tel. 0981/80351 - 80352, fax 0981/841053

Avviso di gara per pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione impianto irriguo Ferrantella-Pantaleo-S. Teodoro in Comune di Altomonte. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet www.sific.it della Gazzetta Aste e Appalti Pubblici. Importo dei lavori a base d'asta € 1.579.720,59 di cui € 31.594,41 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Categoria OG6 e per importo adeguato. Presentazione offerta, a pena esclusione, entro le ore 12 del 3 giugno 2002. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli art. 19, comma 4 e 21, primo comma, lett. *c*) e 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Rocco Leonetti

C-13714 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto di bando di gara

È indetto un pubblico incanto da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di allargamento di via Bassone e collegamento con via Gardesane.

L'importo a base d'asta è di € 1.686.000,00 di cui € 26.339,00; relativi ad oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. La categoria prevalente è la OG3.

L'offerta, indirizzata al Comune di Verona, C.d.R. Gare Contratti Appalti, piazza Brà n. 1, dovrà pervenire al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 27 maggio 2002.

I documenti da allegare obbligatoriamente all'offerta sono indicati nel bando integrale che può essere ritirato presso il C.d.R. Gare Contratti Appalti (tel. 045/8077288-7280, fax 045/8077608) o reperito sul sito internet www.comune.verona.it

Verona, 18 aprile 2002

Il dirigente C.d.R. strade-giardini-arredo urbano:
ing. Alessandro Bortolan

C-13725 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA

Area finanziaria - Ufficio tributi

Estratto di asta pubblica

Questo Comune indice asta pubblica per l'affidamento del servizio per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e tassa giornaliera per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 9,30. La gara sarà espletata a mezzo offerte segrete, col sistema disciplinato dall'art. 73, lettera *c*) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del 28%, fermo restando l'obbligo del minimo garantito annuo, al netto dell'aggio, di € 107.976,00. La durata della concessione è fissata fino al 31 dicembre 2003. L'offerta redatta su carta da bollo dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 22 maggio 2002. Le ditte interessate, potranno prendere visione del bando integrale che sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Per maggiori informazioni e per il ritiro di copia del bando di gara e del capitolato rivolgersi all'Ufficio tributi.

Il responsabile ufficio tributi:
dott.ssa Pasqualina D'Alessandro

C-13740 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCANTINA
(Provincia di Verona)**

Si informa che è indetta per il giorno 28 maggio 2002 asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione luci votive nel Cimitero comunale, periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2011.

Importo a base d'asta € 186.164,00.

Il bando integrale è disponibile presso l'albo pretorio della stazione appaltante e sul sito internet www.comune.pescantina.vr.it

Pescantina, 18 aprile 2002

Il responsabile dell'area finanziaria contabile:
rag. Veneri Renato

C-13727 (A pagamento).

**AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI
DI VERONA - S.p.a.**

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: A.G.S.M. Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8, 37100 Verona, tel. 045/8677678-679-729, telefax 045/8677568, sito internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 9 aprile 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte anomale, legge n. 109/94.

5. Numero offerte valide ricevute: 92 (novantadue).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Nuova Bitumi N.B. S.r.l., via Dogana n. 1, 38100 Trento.

7. Natura ed estensione dei lavori: lavori di ripristino delle sovrastrutture stradali, un anno.

8. Valore dell'offerta aggiudicataria: € 1.205.137,91, pari ad un ribasso del 7,52%.

9. Offerte massime e minime: offerta massima: -13,22%; offerta minima: -0,50%.

10. Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: 19 febbraio 2002.

Il responsabile approvvigionamenti e magazzino:
Ernes Ferracane

C-13726 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
«A. CARDARELLI»**

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Avviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, tel. 081/7473155-3179 fax 081/7473170.

2. Oggetto della licitazione: affidamento del progetto per la realizzazione del portale/sito internet dell'Azienda ospedaliera «A. Cardarelli». Importo presunto € 129.114,225 + I.V.A.

3. Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 157/95 e successivo di modifica n. 65/00, aggiudicazione secondo art. 23, lett. b) e pubblicità con procedura d'urgenza art. 10, comma 8, lett. a) e b).

4. Luogo della fornitura: punto 1.

5. Termine presentazione domande: entro le ore 13 del quindicesimo giorno dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla CEE.

6. Termine presentazione offerte: entro le ore 13 del decimo giorno dalla data di spedizione della lettera di invito capitolato.

7. Lingua: italiana.

8. Soggetti ammessi alla gara: ditte e/o società autorizzate e non commissariate. Le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi dell'U.E.

9. Requisiti richiesti: domanda in carta da bollo.

10. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

11. Data invio dell'avviso del bando all'Ufficio pubblicazione della CEE il 24 aprile 2002.

12. Data di ricezione dello avviso di gara da parte della CEE: il 24 aprile 2002.

13. Altre informazioni: a) l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito della gara; b) altre informazioni possono essere richieste alla Direzione funzionale acquisti beni e servizi dell'azienda, tel. 0817473155-3179.

14. Foro competente: per ogni controversia sarà competente il Foro di Napoli.

Direzione funzionale controllo di gestione:
dott. E. Ciaburri

Il direttore generale: dott. E. Iovino

C-13739 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**

Vimercate (MI), Italia

Apparecchiature elettromedicali

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654703, fax 039/6654449.

2.a) Procedura aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Consegna: presso i PP.OO. dell'Azienda ospedaliera di cui al precedente punto 1.

3.b) Fornitura di apparecchiature elettromedicali suddivise in 5 lotti:

lotto 1: n. 10 sistemi di anestesia completi di respiratori e monitoraggio: importo complessivo € 413.000,00 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: n. 2 monitors per sala risveglio e preparazione, importo complessivo € 21.000,00 I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: n. 2 respiratori automatici per sala risveglio e preparazione, importo complessivo € 36.000,00 I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: n. 26 monitors-defibrillatori, importo complessivo € 238.500,00 I.V.A. esclusa;

lotto n. 5: n. 4 defibrillatori-automatizzati, importo complessivo € 12.400,00 I.V.A. esclusa.

3.d) Aggiudicazione per singoli lotti interi.

4. Termini di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5.a) Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso l'U.O. Approvvigionamenti del P.O. di Vimercate, o richiesto a mezzo fax; la trasmissione avverrà tramite raccomandata postale, previa esibizione o trasmissione di copia della ricevuta di € 51,00 a titolo di rimborso spese da versarsi, tramite bonifico bancario, alla Banca Intesa di Vimercate (c.c. n. 120/9, ABI 3069, CAB 34073) specificando la causale (rimborso spese ritiro capitolato gara fornitura apparecchiature elettromedicali).

5.b) Saranno evase le richieste di capitolato pervenute almeno 8 giorni prima del termine di cui al punto 6.a).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 16 del 12 giugno 2002.

6.b) Le offerte dovranno essere inviate c/o: Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera di Vimercate di cui al punto 1;

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte purché muniti di delega;

7.b) Data, ora, luogo di apertura: documenti amministrativi e offerte tecniche: 19 giugno 2002 ore 14 presso la sala riunioni c/o monoblocco del P.O. di Vimercate; offerte economiche: le ditte ammesse verranno preavvisate almeno 3 giorni prima a mezzo telefax.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto offerto. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

10. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente;

non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

possesso delle capacità economiche e tecniche per adempiere al contratto, relativamente ai lotti per i quali l'offerta è presentata, con particolare riferimento agli artt. 13, lettere a), b), c), e 14, lettere a), b), c), f), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

12. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

13. L'aggiudicazione avverrà in conformità: all'art. 19, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per i lotti n. 1, 2, 3 e 4; e all'art. 19, paragrafo 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per il lotto n. 5.

14. Non sono consentite varianti.

17. Data di invio del bando al G.U.C.E.: 19 aprile 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

C-13756 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Vimercate (MI), Italia

*Fornitura reagenti per i servizi di immunoematologia
e medicina trasfusionale*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654524, fax n. 039/6654449.

2. Procedura aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Consegna: franco magazzini dei PP.OO. dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate.

3.b) Fornitura triennale di reagenti per i servizi di immunoematologia e medicina trasfusionale con comodato d'uso gratuito delle relative apparecchiature, per un importo complessivo presunto nel triennio di € 1.036.141,65 I.V.A. esclusa.

3.c) Aggiudicazione dell'intera fornitura (lotto unico).

4.a) Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso l'U.O. Approvvigionamenti del P.O. di Vimercate previa esibizione della ricevuta di € 51,65, a titolo di rimborso spese di gara, da versarsi tramite bonifico bancario alla Banca Intesa di Vimercate (c.c. n. 120/9, ABI 3069, CAB 34073), specificando la causale (rimborso spese per ritiro capitolato speciale gara reagenti).

4.b) Il capitolato potrà essere richiesto anche a mezzo fax all'U.O. Approvvigionamenti del P.O. di Vimercate; l'invio avverrà mediante raccomandata postale.

4.c) Saranno evase le richieste di capitolato pervenute almeno 8 giorni prima del termine di cui al successivo punto 5.a).

5.a) Termine ricezione offerte: ore 16 del 14 giugno 2002.

5.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera di Vimercate indicato al punto 1.

5.c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

6.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte purché muniti di delega.

6.b) Data, ora, luogo di apertura: documenti amministrativi e offerte tecniche: 18 giugno 2002, ore 9,30, sala riunioni U.O. Approvvigionamenti P.O. di Vimercate, offerte economiche: le ditte ammesse verranno avvisate almeno 3 giorni prima a mezzo fax.

7. Cauzione provvisoria: € 20.722,83 a garanzia dell'offerta.

8. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

9. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche tenendo conto dell'art. 9, comma 2, della L.R. n. 14/97.

10. Condizioni minime per l'ammissione: dichiarazione, redatta in carta legale o resa legale, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68 e successive modificazioni (legge n. 127/97 e legge n. 191/98), attestante:

che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero.

Inoltre, le ditte dovranno far pervenire certificazioni e/o dichiarazioni previste dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98 idonee a dimostrare le capacità tecnico-economiche dell'offerente.

11. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

12. L'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 19, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato e integrato dal D.L. n. 402/98 (offerta più vantaggiosa).

13. Non sono consentite varianti.

14. Data di invio del bando al G.U.C.E.: 19 aprile 2002.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

C-13757 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

**Settore cultura
Biblioteca Sala Borsa**

Bando d'asta pubblica (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il Comune di Bologna, in esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 62863/2002, indice un'asta pubblica per l'acquisizione di servizi ausiliari per la nuova Biblioteca multimediale «Sala Borsa». Le attività comprese nei servizi ausiliari sono le seguenti: accoglienza e prima informazione, prestito, sorveglianza, servizi generali per gli uffici, come meglio specificato nel capitolato speciale.

Importo presunto netto a base di gara € 1.549.370,70.

La fornitura è finanziata mediante fondi correnti del bilancio degli esercizi 2002-2003-2004.

L'asta è fissata per il giorno 4 giugno 2002 alle ore 12 nella sede della Biblioteca Sala Borsa di Bologna, piazza del Nettuno n. 3.

In tale data il direttore del progetto Sala Borsa della biblioteca procederà, con l'assistenza di testimoni, all'apertura dei plichi pervenuti nel termine stabilito (3 giugno 2002, ore 12); procederà quindi all'ammissione delle offerte validamente presentate sulla base dell'esame della documentazione amministrativa. La commissione giudicatrice che

sarà nominata a seguito della presentazione delle offerte aprirà poi, in separata sede, le buste relative alle offerte tecnico, progettuali delle imprese ammesse e procederà all'esame e alla valutazione delle stesse, dando notizia ai concorrenti del calendario e della sede delle relative sedute. L'apertura delle buste relative alle offerte economiche avverrà in una successiva seduta pubblica, alla quale saranno convocati i legali rappresentanti delle imprese offerenti.

Responsabile del procedimento: arch. Giordano Gasparini, direttore del progetto Sala Borsa.

Luogo di esecuzione del servizio. Il servizio dovrà essere prestato presso la Biblioteca «Sala Borsa», Palazzo d'Accursio, piazza Nettuno n. 3, Bologna.

Termine. Il servizio ha durata fino al 31 dicembre 2004, con possibilità, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, di proroga e/o rinnovo, come meglio precisato nel capitolato speciale.

Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modif. ed integr., il servizio sarà aggiudicato a favore dell'impresa o R.T.I. che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione ai seguenti elementi di giudizio:

A) prezzo orario unico: punti 40, vedi a «Modalità di presentazione dell'offerta»;

B) ruolo del referente punti 30.

Il punteggio sarà assegnato sulla base della valutazione di una relazione tecnica dettagliata sul ruolo ricoperto dal referente e sulle modalità di organizzazione e coordinamento del lavoro degli addetti;

C) metodi di controllo sulla qualità ed efficacia del servizio punti 15.

Indicare:

a) qualora posseduta, la certificazione di garanzia della qualità in base alle norme ISO 9000, rilasciata da enti di certificazione operanti in conformità alle norme europea serie UNI CEI EN 45000, accreditati presso gli organismi internazionali EA e IAF;

b) qualora non sia posseduta la certificazione specificata al punto precedente, altri metodi di controllo della qualità applicati dall'azienda;

D) tempi di sostituzione degli addetti punti 10.

Indicare il numero di ore entro il quale si garantisce la sostituzione di addetti assenti;

E) flessibilità degli orari punti 5.

Indicare il numero di giorni di preavviso necessari per variare l'organizzazione dell'orario degli addetti, compresi eventuali orari notturni e festivi.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo, ai fini dell'anomalia, verranno verificate tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, chiedendo per iscritto, prima di escluderle, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, cui seguirà la verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

In ogni caso di mancata conclusione del contratto, l'amministrazione si riserva la facoltà, salvo richiesta di danni, di procedere all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.

La gara si concluderà con l'aggiudicazione provvisoria e il relativo esito definitivo sarà formalizzato, dopo gli adempimenti di legge, con apposita determinazione dirigenziale.

Dopo l'aggiudicazione si procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite a corredo dell'offerta.

Requisiti di partecipazione alla gara.

Per essere ammessi alla gara tutti i concorrenti, sia come singoli, sia come partecipanti a raggruppamenti temporanei di imprese, debbono possedere i seguenti requisiti:

assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

esperienza, almeno biennale, prestata negli ultimi tre anni (1999-2000-2001) nella generalità dei servizi analoghi a quelli indicati nel presente bando, svolti presso biblioteche, con specificazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

iscrizione nel registro imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce;

idonee referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata da almeno due istituti di credito, attestanti la solvibilità e l'affidabilità dell'impresa in rapporto all'entità economica della fornitura;

numero medio annuo dei dipendenti, calcolato in relazione agli ultimi tre anni, non inferiore a 15 unità, con esclusione della dirigenza;

fatturato medio annuo per la gestione di servizi culturali, calcolato sugli ultimi tre anni (1999-2000-2001), non inferiore a € 600.000 annui. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il requisito del fatturato minimo deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme; per almeno il 50% deve essere posseduto dalla capogruppo.

Detti requisiti (a parte le referenze bancarie) vanno dichiarati, a pena di esclusione, nell'istanza in bollo di partecipazione alla gara (oppure, se in foglio allegato all'istanza in bollo, in carta semplice), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di copia fotostatica del suo documento d'identità (art. 3, comma 11, legge n. 127/97 testo in vigore, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98). La dichiarazione dovrà altresì attestare che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Modalità di presentazione dell'offerta.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 giugno 2002 al Comune di Bologna, Protocollo generale, (per la Biblioteca Sala Borsa), piazza Maggiore n. 6, 40100 Bologna, direttamente o per mezzo di raccomandata ovvero di corriere o agenzia di recapito autorizzati. Ai fini del rispetto del predetto termine farà fede unicamente il timbro data dell'Ufficio protocollo generale, apposto sul plico unitamente all'indicazione siglata dell'ora di arrivo.

Il recapito nei termini del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: offerta per l'appalto dei servizi ausiliari per la nuova Biblioteca multimediale «Sala Borsa».

Scadenza 3 giugno 2002, ore 12.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione, completa e conforme alle modalità di presentazione sotto indicate:

istanza in bollo di partecipazione alla gara, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;

referenze bancarie in busta sigillata;

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa «a prima richiesta»);

offerta tecnico, progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da procuratore a ciò delegato e chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi, compilata secondo le indicazioni fornite nella tabella di cui al paragrafo «Criteri e modalità di aggiudicazione, esclusivamente per gli elementi di giudizio B), C), D), E»;

offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da procuratore a ciò delegato e chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi, indicante:

1) il prezzo unico orario, al netto di I.V.A., al quale l'offerente è disposto a svolgere il servizio;

2) il contratto collettivo che si intende applicare al personale dipendente o, nel caso delle cooperative, anche ai soci lavoratori, con il relativo inquadramento in uno o più livelli retributivi;

3) la composizione dell'offerta economica, in particolare per quanto riguarda gli elementi relativi al trattamento retributivo, contributivo e assicurativo del personale e ai costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

L'offerta, che presuppone l'accettazione di tutte le norme del capitolato speciale, vincola i concorrenti per 120 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il capitolato speciale è disponibile in copia, per tutte le imprese che ne faranno richiesta scritta, anche, via fax o e-mail, presso l'Ufficio amministrativo della Biblioteca Sala Borsa di Bologna, piazza del Nettuno n. 3, fax n. 051/204420, e-mail: salaborsa@comune.bologna.it tel. 051/204475-4474 (dott.ssa Rinalducci, signora Bonazzi).

Soggetti ammessi a presentare offerta.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa: in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate specificando le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e la dichiarazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate.

Alla gara di cui trattasi non è ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di consorzi ed imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Non è inoltre ammessa la compartecipazione alla gara di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea, a mezzo fax, in data 10 aprile 2002.

Bologna, 10 aprile 2002

Il direttore: arch. Giordano Gasparini.

B-291 (A pagamento).

COMUNE DI VIGNOLA (Provincia di Modena)

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto delle forniture di farmaci e parafarmaci per la farmacia comunale di Vignola per il biennio dal 15 giugno 2002 al 14 giugno 2004.

1. Comune di Vignola, via G.B. Bellucci n. 1, 41058 Vignola (MO), Italia, tel. 059/777511, fax 059/764129.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

2.b) fornitura giornaliera di prodotti farmaceutici.

3.a) Farmacia comunale, via Bontempelli c/o Le Corti, Vignola;

3.b) acquisto prodotti farmaceutici; C.P.A. n. 30;

3.c) fornitura farmaci e parafarmaci importo presunto di € 500.000,00, I.V.A. esclusa, diviso in 2 lotti: lotto n. 1 per € 350.000,00 I.V.A. esclusa lotto n. 2 per € 150.000,00 I.V.A. esclusa;

3.d) le imprese interessate potranno partecipare alla gara per uno o per entrambi i lotti da fornire, entrambi comprensivi sia di farmaci sia di parafarmaci. L'aggiudicazione di un lotto esclude l'aggiudicatario dal restante.

4. Contratto biennale periodo indicativo dal 15 giugno 2002 al 14 giugno 2004.

5.a) Vedi punto 1., Ufficio gare, oppure sul sito internet www.comune.vignola.mo.it

5.b) - 5.c) —.

6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 29 maggio 2002;

6.b) indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1., Ufficio protocollo;

6.c) lingua italiana.

7.a) I legali rappresentanti o altri soggetti muniti di delega;

7.b) luogo e data di apertura delle offerte: vedi punto 1., ore 9 del 30 maggio 2002.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% importi vari lotti e cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Fondi propri di bilancio, pagamenti entro 60 giorni ricevimento fattura.

10. —.

11. Vedi art. 8 del capitolato.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni data gara.

13. Vedi art. 5 del capitolato.

14. Divieto di varianti.

15. —.

16. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 aprile 2002.

18. Data ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 aprile 2002.

Vignola, 5 aprile 2002

Il direttore del servizio segreteria generale:
dott.ssa Bergonzini Graziella

B-296 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

Bando di gara per pubblico incanto per interventi articolati sull'impiantistica elettrica generale dell'ospedale

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e cliniche universitarie convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10, 16132 Genova, telefono 010/5552195-2624-2881, fax 010/5556651; e-mail: paola.ghiorzi@Hsanmartino.liguria.it annalisa.demarini@Hsanmartino.liguria.it angeloemilio.perfumo@Hsanmartino.liguria.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) presidio ospedaliero;

3.2) esecuzione di tutti gli interventi articolati sull'impiantistica elettrica generale dell'ospedale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.568.800,92 (diconsi euro unmilione cinquecentosessantottomilaottocento/92);

3.4) € 1.568.800,92 (diconsi euro unmilione cinquecentosessantottomilaottocento/92) e precisamente:

1) lotto 1: € 421.286,86 (quattrocentoventunomiladuecentottantasei/86);

2) lotto 2: € 359.358,45 (trecentocinquantanovemilatrecentocinquantaquattro/45);

3) lotto 3: € 143.914,02 (centoquarantatre mila novecentoquattordici/02);

4) lotto 4: € 166.727,53 (centosessantaseimilasettecentoventisette/53);

5) lotto 5: € 163.294,63 (centosessantatre miladuecentonovantaquattro/63);

6) lotto 6: € 314.219,43 (trecentoquattordicimiladuecentodiciannove/43);

categoria prevalente OG11: per € 1.321.087,83 (unmilione trecentoventunomilaottantasette/83); classifica IV sino € 2.582.284,00;

categoria scorporabile; OG1 per L. 175.373,19 (centosettanta-cinquemilatrecentosettantatre/19);

3.5) di cui per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti e ribasso: € 72.519,90 (settantaduemilacinquecentodiciannove/90) e precisamente:

1) lotto 1: € 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove/14);

2) lotto 2: € 33.193,44 (trentatremilacentonovantatre/44);

3) lotto 3: € 4.343,33 (quattromilatrecentoquarantatre/33);

4) lotto 4: € 14.889,66 (quattordicimilaottocentoottantanove/66);

5) lotto 5: € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57);

6) lotto 6: € 4.599,76 (quattromilacinquecentonovantanove/76);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

3.7) l'azienda si riserva la facoltà di non appaltare i lavori in toto, in attesa di ricevere l'autorizzazione ministeriale ancora mancante.

4. Termine di esecuzione: come da cronoprogramma che verrà dato in sede di sopralluogo.

5. Documentazione, gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta devono essere obbligatoriamente ritirati, prima del sopralluogo, presso la C.R.D., riproduzione disegni, viale Brigate Partigiane n. 38/r, telefono 010/561093. Al momento del sopralluogo, dovrà essere depositata obbligatoriamente la ricevuta, rilasciata dalla citata ditta dell'avvenuto ritiro della documentazione de qua. Il bando ed il disciplinare possono essere richiesti, via e-mail agli indirizzi, di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 17 maggio 2002;

6.2) indirizzo: vedasi punto 1;

6.3) modalità; secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sala riunioni sita al 1° piano del Palazzo amministrazione, largo Rosanna Benzi n. 10, alle ore 10 del giorno 21 maggio 2002;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, ossia di € 31.376,02, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'azienda, agenzia n. 49 Carige, largo Rosanna Benzi n. 10;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

oppure:

a) con assegno circolare, intestato all'azienda ospedaliera, emesso da istituti di credito ufficialmente riconosciuti;

b) con dichiarazione rilasciata dalla U.O. bilancia e programmazione finanziaria dell'azienda che attesti che il concorrente vanta un credito liquido ed esigibile per un importo pari a quello stabilito come cauzione provvisoria.

9. Finanziamento: ex art. 20 della legge n. 67/88.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria di cui al precedente punto 3.4;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vi-

genti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso complessivo, che sarà calcolato sommando il valore assoluto dei ribassi presentati per i singoli lotti. Sono ammessi ribassi differenziati per ciascun lotto.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: arch. Giorgia Zunino; tel. 010/5552194.

Genova, 19 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-321 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA GENOVA - S.p.a.**

A.M.I.U. Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/5584458-426, telefax 010/5584451-456

Avviso di gare aggiudicate

L'A.M.I.U. S.p.a. ha esperito una gara ad asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., del vigente regolamento di Contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del capitolato speciale di gara, per l'assegnazione del servizio di ritiro, trasporto con messa a disposizione dei relativi cassoni e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi prodotti dall'Azienda ospedaliera Ospedale S. Martino, dall'ente ospedaliero Ospedali Galliera, dall'Istituto ospedaliero Gianina Gaslini e dalla A.S.L. 3 Genovese, nel periodo 2002/2003, per un importo di € 684.300,00 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., in favore del concorrente che ha proposto la migliore offerta per il servizio complessivo, è avvenuta in data 26 febbraio 2002 alla ditta SDM Trasporti S.r.l. di Cassano d'Adda (MI) che ha proposto un prezzo complessivo di € 645.000,00 oltre I.V.A. Nei termini stabiliti dal bando di gara sono pervenute le offerte delle seguenti ditte: 1) Eco Eridania S.r.l. di Arenano (GE); 2) La Nettatutto S.r.l. di Renate (MI); 3) Mengozzi S.r.l. di Forlì; 4) SDM Trasporti S.r.l. di Cassano d'Adda (MI).

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 17 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-322 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA
A.M.I.U. - S.p.a.**

Genova, piazza Piccapietra n. 48
Telefono 010/5584458-426 - Telefax 010/5584451-456

Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U. S.p.a. bandisce una gara ad asta pubblica da espletare ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del capitolato speciale di gara, per la fornitura di vestiario invernale e calzature, suddivisa nei seguenti cinque distinti lotti:

- lotto 1, n. 5.000 camicie invernali colore verde;
- lotto 2, n. 4.000 maglioni girocollo colore blu;
- lotto 3, n. 2.000 giacche a vento alta visibilità classe 3;
- lotto 4, n. 500 berretti invernali colore verde;
- lotto 5, n. 1.300 calzature invernali con puntale per operaio e n. 200 calzature invernali per autista;

per un importo complessivo presunto di 386.000,00 (arrotondati alla seconda cifra decimale) oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà per lotti separati, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà proposto il miglior prezzo complessivo per ogni singolo lotto. È ammessa l'Associazione Temporanea di Impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le offerte presentate con le modalità indicate dall'art. 3 del capitolato speciale dovranno pervenire all'A.M.I.U. S.p.a., Direzione approvvigionamenti e manutenzioni, Ufficio gestione gare, piazza Piccapietra n. 48, 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2002. Allegata all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione richiesta all'art. 3 punto busta B) del capitolato speciale medesimo. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta fino alla data di stipula della convenzione con il concorrente risultato aggiudicatario. L'asta avrà luogo alle ore 10 del giorno 19 giugno 2002 in una delle sale della sede dell'A.M.I.U. S.p.a. sita in, piazza Piccapietra n. 48, 16121 Genova. Le ditte partecipanti dovranno costituire apposita cauzione provvi-

soria pari al 10% dell'importo a base d'asta nelle forme di legge. Le ditte interessate potranno scaricare il capitolato speciale in formato pdf dal sito internet www.amiu.genova.it oppure ritirarlo presso la Direzione approvvigionamenti e manutenzioni dell'A.M.I.U. S.p.a., Ufficio gestione gare (tel. 010/5584458-426), piazza Piccapietra n. 48, Genova in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Per eventuali ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai suddetti numeri. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 19 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-324 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI
E D'IGIENE URBANA GENOVA - S.p.a.**

A.M.I.U. Genova, piazza Piccapietra n. 48
Tel. 010/5584458-426, telefax 010/5584451-456

Avviso di gare aggiudicate

L'A.M.I.U. ha esperito una gara ad appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i., del vigente Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del capitolato speciale di gara, per l'affidamento dell'appalto relativo alla fornitura di n. 15 veicoli mezzo d'opera 8x4 allestiti con attrezzatura idonea al trasporto di R.S.U. ed assimilabili ed atti al caricamento mediante pressa stazionaria per un importo di € 2.169.118,98 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i., in favore del concorrente che ha proposto il progetto economicamente più vantaggioso, tenuto conto degli elementi tecnici ed economici, è avvenuta in data 22 febbraio 2002 alla ditta Brivio Pierino & C. S.r.l. di Besana Brianza (MI) che ha offerto un prezzo complessivo di € 1.890.232,20 oltre I.V.A. stabiliti dalla lettera d'invito sono pervenute offerte da n. 2 ditte.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 17 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-323 (A pagamento).

**CITTÀ DI SARZANA
(Provincia di La Spezia)**

Avviso di gara esperita

In data 14 gennaio 2002 è stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento della gestione della Residenza Protetta «A. Sabbadini» (cat. 25 C.P.C. 93 decreto legislativo n. 157/95), con pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il giorno 3 settembre 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 13 luglio 2001.

Ditte partecipanti n. 5 ditte ammesse alla gara in via definitiva n. 3.

Ditta aggiudicataria l'A.T.I.: Coopselios S.c.a.r.l., C.I.R S.c.a.r.l., Consorzio Zenit S.c.a.r.l., via M. K. Gandhi, Reggio Emilia (I), al prezzo giornaliero di € 56,81 pro-capite oltre I.V.A.

Il presente avviso è inviato al G.U.C.E. in data odierna per la pubblicazione.

La documentazione e i risultati della gara sono consultabili presso questo ente, Servizio di economato-provveditorato.

Sarzana, 11 aprile 2002

Il dirigente: dott. Franco Bertolani.

G-325 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SAN PAOLO

Milano

Avviso di preinformazione (decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e decreto legislativo n. 352/92 e successive modificazioni).

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera San Paolo, con sede in via A. di Rudini n. 8, 20142 Milano, tel. 02/81844352, procederà all'indizione nel corso dell'anno 2002 delle sottoelencate procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi delle normative vigenti in materia di pubblici appalti con contratti di fornitura triennale:

1) presidi medici (presidi per endoscopia, drenaggi e cateteri presidi per angiografia, prodotti nutrizione enterale sterilizzazione ad ossido di etilene, presidi per laparoscopia e meccanica, materiale di sutura) per un importo annuo presunto di € 986.433;

2) servizio pulizie per un importo annuo presunto di € 1.800.000,00;

3) servizio derattizzazione per un importo annuo presunto di € 32.000,00;

4) servizio trasporto e rifiuti speciali per un importo annuo presunto di € 160.000,00;

5) servizio presidi antidecubito per un importo annuo presunto di € 150.000,00;

6) servizio lavanolo per un importo annuo presunto di € 790.000,00;

7) servizio di materassi e guanciali per un importo annuo presunto di € 250.000,00;

8) fornitura protesi ortopediche per un importo annuo presunto di € 826.331,00.

L'avvio delle procedure sopra elencate avverrà presumibilmente il primo/secondo semestre 2002; verrà data diffusione all'indizione delle relative gare d'appalto mediante pubblicazione degli specifici bandi ai sensi delle normative vigenti.

L'Azienda ospedaliera si riserva a suo insindacabile giudizio di non procedere all'attuazione delle procedure di gara per le forniture e servizi di cui sopra, per adesione a convenzione Consip o al consorzio delle Aziende sanitarie della Regione Lombardia o a compartecipazione come socio a società di servizi con capitale pubblico oppure per altri motivi.

Il presente avviso non è vincolante per l'Azienda ospedaliera e lo stesso è stato spedito alla G.U.C.E. in data 21 marzo 2002.

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-3409 (A pagamento).

**COMUNE DI SAMOLACO
(Provincia di Sondrio)**

Samolaco, via Provinciale Trivulzia n. 12

Tel. 034338003, fax 034338113

e-mail: acsamolaco@provincia.so.it

Incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e contabilità, relativa alla realizzazione di un nuovo complesso scolastico in loc. Pontenave - Esito di gara pubblico incanto.

Si rende noto, in merito alla gara a pubblico incanto pubblicata sul foglio delle inserzioni n. 299 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 dicembre 2001, esperita il 20 marzo 2002, relativa all'appalto del servizio di progettazione nuovo complesso scolastico in località Pontenave, quanto segue: concorrenti partecipanti n. 9; concorrenti ammessi n. 5; gara aggiudicata ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa Molinetti, Geronimi, Depoli, Sala Tesciat, Giamba, di Chiavenna (SO) che ha totalizzato un punteggio di 84,58/100.

Il tecnico comunale: geom. Scuffi Mansueto.

M-3441 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO**

Milanofiori (MI), strada 3, palazzo B/4

Prot. n. 3452/DAG/GC/mm.

Avviso di esito gara lavori n. 01/02

Si comunica che è stato espletato pubblico incanto, con aggiudicazione mediante offerta a prezzi unitari, per l'affidamento di «interventi di mitigazione acustica, mediante realizzazione di barriere antirumore e relative opere connesse, autostrada A7 tra il km 11 ed il km 12, su entrambe le carreggiate, in Comune di Binasco», ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Importo complessivo a base dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.200.315,36 (unmilione duecentomilatrecentoquindici euro e centesimi trentasei), di cui a corpo € 1.099.808,25 (unmilione novantanove mila ottocento euro e centesimi venticinque), e a misura € 60.827,49 (sessantamila ottocentoventi-sette euro e centesimi quarantanove); categoria prevalente OS34 (€ 1.160.635,74), classifica III.

Alla gara hanno partecipato i seguenti 22 concorrenti: 1) Fip Industriale S.p.a.; 2) Oberosler Cav. Pietro S.p.a.; 3) Tecnoviadotti S.r.l.; 4) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l.; 5) Geom. Antonio Santalucia; 6) New Streets S.r.l.; 7) Bosco Italia S.p.a.; 8) Sitav S.r.l.; 9) A.T.I.: Sibar S.r.l./Segnaletica Petrella S.r.l.; 10) Technical S.r.l.; 11) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 12) Intekna S.p.a.; 13) A.T.I.: SCT S.r.l./Alfa So.Ge.Mi. S.r.l./Infra Via S.r.l.; 14) Profacta S.p.a.; 15) Tecnostrade S.r.l.; 16) Zenone Soave & Figli; 17) A.T.I.: Dimensioni Nuove S.r.l./Ing. E. Mantovani S.p.a.; 18) Crezza S.r.l.; 19) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 20) Feri Natale S.r.l.; 21) A.T.I.: Nuova Alfer S.r.l./Cadore Asfalti S.r.l.; 22) A.T.I.: D.I.A. S.r.l./Mara S.r.l.

Non sono state ammesse le offerte dei concorrenti di cui ai numeri: 7), 10). L'appalto è stato aggiudicato in data 15 aprile 2002 all'impresa Oberosler Cav. Pietro S.p.a. di Bolzano, risultata prima in graduatoria con l'offerta prezzi di € 909.009,67; seconda in graduatoria è risultata l'A.T.I.: Dimensioni Nuove S.r.l./Ing. E. Mantovani S.p.a. di Roma con l'offerta prezzi di € 910.172,57. Il presente avviso viene pubblicato integralmente nella G.U.R.I. ed all'albo dell'ente appaltante, nonché, per estratto, su due quotidiani.

Assago Milanofiori, 19 aprile 2002

Il direttore affari generali: dott. Gabriele Terenghi.

M-3446 (A pagamento).

**COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)**

1. Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2, 20090 Trezzano sul Naviglio, codice fiscale n. 03029240151, tel. 02/484181, fax 02/48402057.

2. Categorie: 24 C.P.C. 92; 26 C.P.C. 96; 14 C.P.C. 874. Prescuola e animazione serale delle scuole materne ed elementari; assistenza di minori portatori di handicap; mediazione culturale nelle scuole di ogni ordine e grado; programmazione e gestione dei centri ricreativi diurni. Importo disponibile € 410.672,30 per gli anni scolastici 2002/2003; 2003/2004; 2004/2005 oltre I.V.A.

3. Servizi da eseguirsi presso le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Trezzano sul Naviglio.

4.c) L'impresa deve informare e dare idonea documentazione sui curricula del personale in fase di avvio dei servizi e ogni qualvolta avvengano integrazioni e sostituzione di personale all'Ufficio pubblica istruzione.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: ammesse in miglioramento, per qualità rispetto alle prestazioni richieste, come indicato all'art. 9 del capitolato d'oneri.

7. Durata del contratto: 40 mesi con decorrenza dal giugno 2002 a settembre 2005. Termine utile per l'avvio del servizio: giugno 2002.

8. Capitolato d'oneri e disciplinare di gara da visionare presso Ufficio pubblica istruzione, via Manzoni (tel. 02/48418251); copie previo il pagamento di € 1,80.

9. Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12,30 del 13 giugno 2002 all'Ufficio protocollo, Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI).

10. Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque abbia interesse. Data ora e luogo della gara: apertura documentazione amministrativa presso uffici tecnici, via Tintoretto n. 5, 14 giugno 2002, ore 10. Apertura offerte economiche, solo dopo la valutazione tecnica: alle ditte offerenti sarà comunicata con preavviso di almeno un giorno; le offerte saranno valutate da apposita commissione.

11. Cauzioni e forme di garanzia: cauzione definitiva 5% importo aggiudicato (art. 17 capitolato); polizze assicurative (R.C. per operatori, verso terzi e danni e ammanchi all'amministrazione comunale) come da art. 10 capitolato.

12. Finanziamento: mezzi propri; pagamenti secondo l'art. 5 del capitolato.

13. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei d'Imprese che dovranno attenersi alle prescrizioni previste art. 11, decreto legislativo n. 157/95, sostituito art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi per ammissione alla gara:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione analogo registro per imprese straniere; ove previsto, iscrizione al registro delle cooperative;

b) non trovarsi nelle condizioni d'esclusione previste dal decreto legislativo n. 157/95, art. 12 come sostituito art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

d) aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato totale non inferiore a € 460.000,00;

e) aver effettuato, nell'ultimo triennio:

servizi scolastici integrativi per un importo non inferiore a € 300.000,00;

almeno un servizio scolastico integrativo per un importo non inferiore a € 220.000,00.

È obbligatorio eseguire un sopralluogo presso i locali nei quali si svolge il servizio.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta, per centottanta giorni dall'espletamento gara.

16. Criteri d'aggiudicazione: asta pubblica per mezzo d'offerte segrete con aggiudicazione definitiva ad unico incanto; offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 in base ai criteri di cui art. 9 del capitolato speciale d'oneri (riportati anche nel disciplinare di gara). Il punteggio complessivo massimo per la valutazione tecnica è di punti 60 di cui 5 punti sulla professionalità e curriculum del coordinatore. L'offerta tecnica dovrà conseguire una valutazione di almeno 16 punti per essere considerata idonea. Anche un solo giudizio «non idoneo» comporterà l'esclusione. L'aggiudicazione avverrà applicando il criterio di seguito descritto: il prezzo offerto da ciascuna impresa sarà diviso per la somma derivante dai punteggi di cui alla valutazione tecnica. Il risultato di detta operazione effettuata per ciascuna offerta comporrà la graduatoria. L'aggiudicazione sarà proposta all'impresa che avrà ottenuto il valore numerico più basso.

17. Per le modalità di presentazione delle offerte e le altre formalità di gara si rinvia all'apposito disciplinare disponibile all'indirizzo indicato al punto 8.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Bando inviato alla G.U.C.E. il 15 aprile 2002.

20. Bando ricevuto dalla G.U.C.E. il 15 aprile 2002.

Trezzano sul Naviglio, 12 aprile 2002

Il funzionario responsabile area socioculturale:
dott.ssa Daniela Volpe

M-3422 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «F. FENZI»

Prot. n. 1374.

Appalto dei lavori di ampliamento ed adeguamento normativo della Casa di riposo «F. Fenzi» di Conegliano. (Pubblicazione elementi informativi di cui all'art. 20 della legge n. 55/90 e art. 20 della legge n. 109/94 e art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Casa di riposo «F. Fenzi», viale Spellanzon n. 62, 31015 Conegliano.

2. Procedure di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 marzo 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta.

5. Numero di offerte ricevute: 27.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Costruzioni Sacramati S.p.a., via Terraglio n. 115, 45021 Badia Polesine.

7. Natura ed estensione dei lavori da effettuare: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione dei lavori di ampliamento e di adeguamento normativo della struttura della Casa di riposo «F. Fenzi».

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 4.721.621,27 per lavori più € 43.003,83 per oneri per la sicurezza per complessivi € 4.764.625,10.

9. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30 per cento dell'importo della categoria prevalente.

10. Altre informazioni:

a) tempi di realizzazione: giorni 700;

b) responsabile del procedimento: dott. Salvatore Minardo;

c) direttore dei lavori: ing. Massimo Mario, Conegliano.

Il segretario-direttore: dott. Minardo Salvatore.

S-11453 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Stato maggiore esercito

Ufficio amministrazione

Codice fiscale n. 80419490588

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Stato maggiore dell'esercito, Ufficio amministrazione, via XX Settembre n. 123/A, 00187 Roma, tel. 06/47357622, 06/47357188, fax 06/4740881, 06/47357621. 2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura indicata al successivo punto 4, con il procedimento previsto dagli articoli 89 e 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio indicato dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. 3. Luogo di consegna: Caserma «Macao», viale Castro Pretorio n. 123, 00186 Roma. 4. Oggetto della fornitura e relativo importo: fornitura di n. 14.000 occhiali da sole personalizzati con il logo «Ei Esercito», importo presunto al netto dell'I.V.A € 43.000,00. 5. Termini di consegna dei materiali: 30 giorni dalla data dell'ordine. 6. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 15 giorni, a pena di esclusione, dalla data di spedizione del presente bando di gara. 7. Indirizzo ove recapitare le domande di partecipazione, vedi punto 1. 8. Domande di partecipazione: redatte su carta semplice, da inviare in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di n. 14.000 occhiali da sole personalizzati con il logo Ei Esercito», corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.: a) un certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività esercitata dall'impresa e le generalità della persona legalmente autorizzata a rappresentarla ed a impegnarla; b) certificazioni e/o dichiarazioni, attestanti l'inesistenza a proprio carico di uno dei motivi di esclusione pre-

visti dell'art. 11, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo n. 358/92 rilasciate secondo le modalità previste dal comma 2 del medesimo articolo; *c)* una dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; *d)* un elenco delle principali forniture ad enti pubblici o privati effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario; *e)* una dichiarazione del legale rappresentante attestante l'osservanza delle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili; *f)* una certificazione degli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68. I certificati e le dichiarazioni di cui sopra possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive rilasciate da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'impresa secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. 9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere d'invito saranno spedite entro 10 giorni dal termine fissato al precedente punto 6. 10. Altre comunicazioni: con la lettera d'invito sarà resa obbligatoria la visione del campione degli oggetti da realizzare. Saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private, qualora ritenute idonee, esclusivamente le imprese che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al precedente punto 8. Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione. 11. Data di spedizione del bando di gara: 24 aprile 2002. 12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.R.I. 24 aprile 2002.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. amcom Raimondo Spedicato

C-13988 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Ufficio appalti e contratti

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione degli uffici ed immobili di pertinenza comunale. Importo annuo base di gara di € 1.530.243,18 oltre I.V.A.

- Ente appaltante: Comune di Foggia, corso Garibaldi n. 58, 71100 Foggia.
- Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C.: Servizi di pulizia e sanificazione, Cat. n. 14, all. 1, C.P.C.: 874. Importo annuo base di gara di € 1.530.243,18 I.V.A. esclusa.
- Luogo di consegna: Palazzo di Città, uffici, scuole materne comunali ed impianti sportivi in Foggia, dettagliatamente descritti all'art. 1 del capitolato speciale di appalto.
- Procedura di gara: procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, direttiva CEE n. 97/52, decreto legislativo n. 358/92, D.P.C.M. n. 117/99 e legge n. 82/94; 4.a) servizio riservato alle imprese specializzate nel settore delle pulizie e sanificazione di cui alla legge n. 82/94, iscritte nell'albo di cui al D.M. n. 274/97.
- Non sono ammesse offerte parziali.
- Numero previsto dei prestatori del servizio: saranno invitati a presentare offerta tutte le ditte che ne faranno richiesta in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando di gara.
- Non sono ammesse varianti al capitolato di appalto ed agli atti di gara.
- Durata del contratto: 60 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.
- Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese, per i quali si osserveranno le norme dettate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come esplicitate dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
- 10.a) Il termine ultimo di ricezione delle istanze di partecipazione è fissato entro e non oltre le ore 12 del 31 maggio 2002; 10.b) indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Foggia, Ufficio appalti e contratti, corso Garibaldi n. 52, 71100 Foggia; 10.c) lingua nella quale redigere le domande: italiano.
- Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: entro 40 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

12. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione definitiva del 5% calcolata sul valore di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione redatta in carta bollata o resa tale, pena esclusione, devono essere allegati i seguenti documenti: 13.a) certificato di iscrizione al registro presso la C.C.I.A.A., competente per territorio, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta; da tale certificato dovrà risultare l'attività dell'appalto da almeno dieci anni; inoltre dovrà risultare che la ditta è nel libero esercizio della propria attività e, quindi, non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero a suo carico, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ed il nominativo del legale rappresentante; recante, altresì la dicitura di insussistenza di reati di tipo mafioso di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i. È condizione minima che le imprese possiedano l'iscrizione al registro delle imprese, ai sensi del D.M. n. 274/97, nella fascia di classificazione «h» fino a lire 12 miliardi, le imprese di altro Stato CEE, iscrizioni ai relativi registri commerciali; 13.b) certificati o dichiarazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; 13.c) attestazione, in busta chiusa, rilasciata da istituto bancario di idoneità economica e finanziaria, contenente la misura dell'affidamento di cui gode la ditta, il cui importo dovrà essere pari o superiore al 40% di quello presunto di appalto annuo; 13.d) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'importo globale e l'importo dei servizi di pulizia realizzati nell'ultimo triennio questi ultimi complessivamente non dovranno essere inferiori a lire 15 miliardi di cui almeno 5 miliardi realizzati nell'anno 1999; 13.e) bilancio o estratto del bilancio in fotocopia autenticata dell'ultimo anno 1999 da cui risulti che non è stato chiuso in perdita ma con un utile di esercizio; inoltre, dovrà risultare un patrimonio netto conseguito, pari o superiore a L. 5.000.000.000 se trattasi di società o cooperativa, ovvero capacità patrimoniali corrispondenti, dei soci o degli imprenditori se trattasi di società di persone o ditte individuali; 13.f) elenco dei principali servizi di pulizia prestati nel corso degli ultimi anni per conto di istituzioni pubbliche. Tali dati dovranno essere comprovati da apposite certificazioni o fotocopie rilasciate da ciascuno degli enti pubblici in elenco. Dalle certificazioni dovrà, inoltre, risultare il servizio prestato presso un unico ente per un importo non inferiore a lire 2 (due) miliardi; 13.g) certificati di regolarità rilasciati dagli istituti previdenziali (Inps, Inail) relativi alla correntezza contributiva, attestante il numero dei dipendenti o soci se cooperativa, impegnato nell'attività di pulimento che non dovrà essere inferiore a n. 100 unità; 13.h) certificazioni del sistema di qualità aziendale applicato dalla ditta concorrente ai sensi della norma serie UNI EN ISO 9000; non saranno prese in considerazione istanze da parte di ditte che non siano in possesso dei requisiti minimi di cui sopra. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, la documentazione richiesta ed i requisiti previsti dal punto 13. dovranno essere posseduti e dimostrati dal raggruppamento nel suo complesso, mentre la sola impresa capogruppo per la quota non inferiore al 60% di quelli previsti dalle lett. *c)*, *d)*, *f)*, *g)* ed *h)*; infine, al requisito di cui alla lett. *e)*, dovrà essere dimostrato dalla sola impresa capogruppo mandataria.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 e del D.P.C.M. n. 117/99 in base ai seguenti elementi di valutazione, meglio specificati nella lettera d'invito secondo importanza decrescente: *a)* progetto tecnico, max punti 60; *b)* prezzo max punti 40.

15. Altre informazioni: l'omissione anche di uno solo dei documenti e dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione delle ditte o in caso di A.T.I., dell'intero raggruppamento; la richiesta di invito non vincola in nessun caso l'amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento amministrativo a mezzo fax al n. 0881/709669-708476.

16. Data di invio del bando per le pubblicazioni alla CEE: 19 aprile 2002.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 aprile 2002.

Lì, 19 aprile 2002

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-13991 (A pagamento).

I.A.C.P. DI MACERATA*Bando di gara per pubblico incanto*

A) Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Macerata (I.A.C.P.), via Lorenzoni n. 167, 62100 Macerata, tel. 0733/27981, fax 231916, per conto del Con.Sma.Ri. di Pollenza (MC), ex art. 3, comma 2, L.R. n. 49/92 e s.m.

B) Lavoro pubblico da appaltare: bonifica con misure di sicurezza 3° lotto (D.M. n. 471/99) e successivo miglioramento delle condizioni paesistico ambientali con recupero volumetrico compatibile (D.G.R. Marche n. 1410/01) della discarica comunale di 1ª categoria sita in località Castelletta del Comune di Potenza Picena (MC). Come meglio specificato all'art. 2, del capitolato speciale d'appalto, l'appalto è suddiviso nelle seguenti tre fasi: 1ª fase: misure di prevenzione 1° e 2° lotto (decreto legislativo n. 22/97, art. 27); 2ª fase: bonifica con misure di sicurezza 3° lotto (D.M. 25 ottobre 1999, n. 471); 3ª fase: miglioramento delle condizioni paesistico, ambientali del sito con recupero volumetrico compatibile (D.G.R. Marche 19 giugno 2001, n. 1410). Vengono appaltati inizialmente i lavori inerenti le fasi 1ª e 2ª, in quanto immediatamente eseguibili. I lavori inerenti la 3ª fase potranno invece essere eseguiti solo dopo la realizzazione delle prime due fasi ed il successivo controllo dell'amministrazione provinciale di Macerata, la quale dovrà certificare l'avvenuta «Bonifica con misure di sicurezza 3° lotto» del sito, prima di poter procedere ai successivi lavori di «miglioramento delle condizioni paesistico-ambientali» del sito medesimo. Con la partecipazione alla presente gara l'aggiudicatario si impegna ad eseguire anche i lavori della fase 3ª alle stesse condizioni offerte per le fasi 1ª e 2ª. Il relativo contratto potrà però essere sottoscritto solo all'emissione da parte dell'amministrazione provinciale dalla suddetta certificazione. L'aggiudicatario sarà vincolata alla propria offerta per non oltre 180 giorni, decorrenti dalla richiesta all'amministrazione provinciale di procedere alle verifiche. Per tale motivo i requisiti tecnico-economici richiesti sono relativi all'intero ammontare dei lavori pari a € 1.548.884,20, di cui la categoria prevalente (OG12) ammonta € 1.016.679,24. L'importo dei lavori delle fasi 1ª e 2ª ammonta invece a complessivi € 668.050,95 (seicentotrentatottomilacinquanta/95), di cui: a) importo soggetto a ribasso di gara: € 638.612,90, oltre all'I.V.A., per opere e fornitura di macchinari da contabilizzare interamente a corpo; b) oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso: € 29.438,05, oltre all'I.V.A. L'importo degli oneri relativi alla sicurezza più l'offerta in ribasso dell'aggiudicatario sul solo «importo soggetto a ribasso di gara» (punto a), sarà il corrispettivo dell'appalto, oltre all'I.V.A.

C) Modalità di determinazione del corrispettivo: contratto di appalto a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge n. 109/94 e s.m.

D) Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: gara ad unico e definitivo incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m., ossia con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso di gara e secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. mod. In presenza di un numero di offerte inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso. Ove la commissione dovesse comunque ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, sarà preventivamente attivato un procedimento di verifica in contraddittorio delle stesse. Non sono ammesse offerte in aumento o in variante. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente. Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

E) Caratteristiche dei lavori, soggetti ammessi e requisiti richiesti: E.1) categoria prevalente: cat. OG12, class. III (fino a € 1.032.913) o superiore (all. A decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 in suppl. ord. n. 35/L *Gazzetta Ufficiale* n. 49, del 29 febbraio 2000), composta dalle seguenti categorie di lavorazioni: opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale € 357.148,54. La suddetta categoria è subappaltabile nel limite del 30%; E.2) altre categorie superiori al 10% dell'importo dei lavori: lavori in terra (OS1) € 281.464,36 eseguibile per intero dall'aggiudicatario qualificato nella categoria prevalente, ovvero subappaltabile o affidabile in cottimo per intero ovvero ancora eseguibile in A.T.I. a scelta dell'aggiudicatario. Sono ammesse a partecipare le imprese singole, i consorzi e le A.T.I. di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e agli artt. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché le imprese che intendano riunirsi o con-

soziarsi successivamente allo svolgimento della gara ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e le imprese con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I detti soggetti dovranno possedere, singolarmente o riuniti, oltre ai requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), l'attestazione di qualificazione rilasciata dagli Organismi di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 per la categoria di opere e per la classifica sopra indicate. Nel caso di concorrenti riuniti (art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94) i requisiti di capacità tecnica e finanziaria attestati come sopra dovranno essere posseduti dai partecipanti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel caso di associazioni «orizzontali», e di cui all'art. 95, comma 3, per il caso di A.T.I. «verticali». Gli esecutori dei diversi impianti dovranno in ogni caso essere abilitati ai sensi della legge n. 46/90 e decreto del Presidente della Repubblica n. 497/91. Non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa c/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio di imprese, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio di imprese, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

F) Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto e in cottimo è disciplinato ai sensi delle vigenti norme e del capit. spec. d'app. Il soggetto aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

G) Spese contrattuali: tutte le spese ed oneri fiscali inerenti il contratto d'appalto e la fase esecutiva sono a carico dell'aggiudicatario (vedi anche disciplinare di gara).

H) Termine di esecuzione dell'appalto: il termine per l'ultimazione dei lavori previsti nel presente appalto (fasi 1ª e 2ª) in perfette condizioni d'uso è fissato in 150 (centocinquanta) giorni nat. e cons., decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per l'ulteriore 3ª fase il termine di ultimazione sarà di 240 (duecentoquaranta) giorni.

I) Contabilità lavori: la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La contabilizzazione avverrà sulla base delle aliquote percentuali indicate nel capit. spec. d'app. applicate al relativo prezzo offerto (art. 45, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto in proporzione ai lavori eseguiti l'importo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

J) Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati dall'ente committente, dietro consegna di regolare fattura, con le mod. di cui all'art. 30, del capit. spec. I lavori sono finanziati con fondi del CON.SMA.RI. di Pollenza (MC).

K) Cauzioni e coperture assicurative: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria nella misura di € 13.361, pari al 2% dell'importo dei lavori, come da disciplinare di gara. L'aggiudicatario sarà poi obbligato a prestare nelle forme di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e con gli effetti di cui all'art. 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, garanzia fidejussoria nella misura del 10% del corrispettivo dell'appalto, salvi l'aumento previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 ed i benefici di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della detta legge. L'aggiudicatario sarà anche obbligato a stipulare e presentare all'ente committente la polizza assicurativa di cui all'art. 5 del capit. spec. d'app., almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori (art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

L) Del disciplinare di gara, del capitolato speciale e di tutti gli altri elaborati progettuali si potrà prendere visione, nei giorni feriali escluso il sabato, presso l'Ufficio tecnico dello I.A.C.P. di Macerata, fino al giorno antecedente a quello fissato per la gara, all'indirizzo di cui alla lett. A). È possibile richiedere copia di tutti i suddetti documenti fino a dieci giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, dietro versamento del costo di riproduzione e con prenotazione, via fax al numero di cui alla lett. A) almeno 48 ore prima della data di ritiro.

M) Il plico contenente i documenti e la busta dell'offerta (documenti e offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata), con le caratteristiche di cui al disciplinare di gara, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per l'apertura dei plichi al punto successivo, all'indirizzo di cui alla lett. A). Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che risulti incompleto quanto sopra richiesto.

N) L'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica da apposita commissione con inizio alle ore 16, del giorno 30 maggio 2002, presso la sede dello I.A.C.P. di Macerata. Si procederà preliminarmente all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti al fine di verificare la documentazione in essi contenuta. È ammessa la partecipazione alla seduta del legale rappresentante del concorrente (o di un solo delegato dello stesso, munito di specifica delega). Successivamente si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti risultati idonei alle predette verifiche e, quindi, all'aggiudicazione con il criterio di cui al precedente p. D). L'aggiudicazione in sede di gara sarà effettuata in via provvisoria da parte della competente commissione, divenendo la medesima aggiudicazione definitiva solo con l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'ente appaltante, a seguito dei controlli di cui all'ultima parte del discipl. di gara («avvertenze»).

O) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione, mentre l'ente sarà vincolato solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva e della successiva stipula del contratto.

P) L'ente committente, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

Q) In caso di controversie tra aggiudicatario ed ente appaltante è esclusa la competenza arbitrale.

R) Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Giampaoli.

S) Il presente bando è pubblicato sul sito: www.infopubblica.com

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Giampaoli

C-13994 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «NAPOLI 4» Settore acquisti

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4», via Nazionale delle Puglie (Ins.to legge n. 219/81), 80038 Pomigliano d'Arco (NA), Area funzionale acquisizione beni e servizi, Settore acquisti, tel. 081/3173077-8, fax 081/3173092.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Oggetto dell'appalto: servizi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica.

4. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e territoriali dell'A.S.L. Na/4.

5. Importo annuo presunto: € 4.493.175,02 oltre I.V.A. al 20%.

6. Durata contratto: triennale, dalla data di affidamento.

7. Documentazione: il capitolato speciale d'appalto, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo della stessa, può essere spedito agli interessati che ne faranno specifica richiesta scritta, corredata di busta indirizzata e affrancata, entro la data del 4 giugno 2002, ovvero essere ritirato, anche a mezzo corriere, autorizzato per iscritto dall'impresa concorrente, presso gli uffici del Settore acquisti dell'Area funzionale acquisizione beni e servizi di questa A.S.L. nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 sino al 7 giugno 2002; è altresì consentita, presso i medesimi uffici, unicamente la consultazione del capitolato speciale.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 14 giugno 2002.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti abilitati a rappresentare l'impresa concorrente.

10. Indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo d'appalto.

12. Lingua: italiana.

13. Data apertura delle offerte: ore 10,30 del giorno 18 giugno 2002.

14. Raggruppamenti temporanei d'impresa: è consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. In tale ipotesi l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% dei requisiti tecnici economici e finanziari previsti dal capitolato.

15. Sopralluogo: è fatto obbligo alle ditte partecipanti di effettuare, in tutte le sedi di lavoro oggetto dell'appalto, sopralluogo, del quale dovrà essere redatto apposito attestato di esecuzione sottoscritto dai responsabili delle stesse; tutte le informazioni necessarie al corretto svolgimento del sopralluogo potranno essere richieste agli uffici di cui al precedente punto 7. Detto attestato dovrà essere accluso alla «documentazione» a corredo dell'offerta.

16. Modalità di pagamento: canone mensile.

17. Requisiti minimi di partecipazione: assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, iscrizione ai sensi del D.M. n. 274/97 almeno alla fascia «H» (fino a 12 miliardi); fatturato complessivo per servizi di pulizia nel triennio 1999/2000/2001 non inferiore a € 4.493.175,022 annui; per le imprese straniere pari requisiti; per le società cooperative o loro consorzi l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale che non preveda la clausola di esclusione dai pubblici appalti.

18. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni (centottanta giorni) dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

19. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del predetto decreto, e cioè all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto dei parametri prezzo-qualità, con la seguente incidenza: qualità punti 60, prezzo punti 40.

20. Altre informazioni: subappalto non consentito.

21. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 23 aprile 2002.

22. Resp. del procedimento: signor F. G. Ferrara, responsabile Settore acquisti.

Il direttore generale:
ing. Mauro Francesco Cardone

C-13992 (A pagamento).

BAS - BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Procedura negoziata - I - Bergamo, reti acqua, gas, illuminazione pubblica e telecomunicazioni

1. Ente aggiudicatore: BAS - Bergamo Ambienti e Servizi S.p.a., via Codussi n. 46, 24124 Bergamo (Italia), tel. 035/351230, telefax 035/351226.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata. Tipo di appalto: lavoro. Accordo quadro: no.

3. Luoghi di esecuzione: Città di Bergamo e comuni della Provincia.

4.a) Oggetto dell'appalto: realizzazione di reti di distribuzione del gas con tubazioni in acciaio, realizzazione di reti di distribuzione dell'acqua potabile con tubazioni in acciaio e posa di cavidotti in PVC o PE per l'illuminazione pubblica e le telecomunicazioni. Sono comprese le opere civili connesse quali: scavi, rinterri e ripristini.

I materiali principali (tubazioni in acciaio, PVC e PE, pezzi speciali, manovre idrauliche, chiusini) saranno forniti da BAS S.p.a.

4.b) Divisione in lotti: due lotti economici indifferenziati, ciascuno dell'importo di € 775.000, su base annua di cui € 38.750 non soggetto a ribasso quale onere per la sicurezza.

È ammessa la partecipazione ad un solo lotto.

4.c) Informazioni sull'obiettivo: gli interventi richiesti, in quanto strettamente connessi alla sicurezza e continuità dei servizi erogati, alla rapida evasione delle richieste dei clienti nonché al necessario coordina-

mento con gli enti locali ed i gestori di servizi a rete, sono programmabili solo in misura molto modesta; pertanto saranno commissionati con appositi documenti che, di volta in volta, preciseranno: tipologia, entità, località, vincoli e termini di esecuzione degli stessi.

5.a) - b) - c) - d) - e) —.

6. —.

7. Art. 19, decreto legislativo n. 158/95 non applicabile ai sensi dell'art. 2, comma 5, legge n. 109/94 e succ. mod. e int.

8. Durata dell'appalto: un anno dalla data del verbale di consegna, rinnovabile per un ulteriore anno ad insindacabile giudizio di BAS S.p.a.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 maggio 2002. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui sopra, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche ed integrazioni.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: indicato al punto 1., all'attenzione della segreteria generale.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrata e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazioni dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per reti acqua, gas, illuminazione pubblica e telecomunicazioni, non aprire».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o con consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11. Cauzione e garanzie: con l'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 15.500.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri; i pagamenti avverranno con le modalità stabilite dai documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o un analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale negli ultimi tre esercizi (1998-2000) non inferiore a € 4.500.000;

d) la realizzazione, nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando ed in città con almeno 50.000 abitanti, di reti di distribuzione dell'acqua potabile per un importo complessivo non inferiore a € 600.000 con almeno un contratto di importo superiore a € 400.000; di ciascun lavoro dovrà essere indicato: committente, città, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

e) la realizzazione, nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando ed in città con almeno 50.000 abitanti, di reti di distribuzione del gas per un importo complessivo non inferiore a € 600.000 con almeno un contratto di importo superiore a € 400.000; di ciascun lavoro dovrà essere indicato: committente, città, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

f) l'impegno, in caso di A.T.I. da dichiararsi dalla sola mandataria e in nome e per conto del costituendo raggruppamento, a garantire nell'ipotesi di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto, che:

costituirà una sede operativa in Bergamo o Provincia;

renderà disponibili, contemporaneamente, le seguenti figure specializzate, attrezzature e mezzi d'opera con relativo operatore per n. 2 cantieri stradali ciascuno dei quali dovrà presentare, oltre alle attrezzature ordinarie, la seguente consistenza numerica: n. 1 escavatore semovente con benna fino a 1,3 me dotato di martello demolitore; n. 1 miniescavatore completo di accessori; n. 1 autocarro pesante dotato di gru di sollevamento; n. 1 autocarro medio; n. 1 mezzo di sollevamento e

trasporto del materiale tubolare; n. 1 compressore; n. 1 motosaldatrice; n. 1 sistema di aggrottamento; n. 1 sistema di demolizione a compressione; n. 1 taglia-asfalto a disco o a martello; attrezzatura per costipamento del materiale di rinterro; attrezzature per segnalazioni stradali di lavori in corso e deviazione traffico, compresi impianti semaforici provvisori, recinzione, sbadacchiatura e sostegno di scavi, lamieroni e passerelle; personale addetto alla manovra dei mezzi di cui sopra; squadra operativa composta da n. 2 addetti; n. 1 saldatore patentato; n. 1 caposquadra e/o assistente tecnico;

e per l'esecuzione dei ripristini, n. 1 unità complessa così costituita: n. 1 autocarro medio o pesante per trasporto attrezzature; n. 1 autocarro medio o pesante per trasporto materiali; n. 1 compressore; n. 1 taglia-asfalto a disco o a martello; n. 1 rullo compressore statico o vibrante; n. 1 scarificatrice; n. 1 vibrofinitrice; macchinario per tracciamento segnaletica stradale orizzontale; personale addetto alla manovra dei mezzi di cui sopra; attrezzature per segnalazioni stradali di lavori in corso, deviazione traffico e recinzione; squadra operativa composta da n. 2 addetti;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

h) la regolarità delle posizioni contributive I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile (se dovuta);

i) l'esistenza del documento interno di valutazione dei rischi ai sensi delle normative in vigore per l'informazione e la formazione dei lavoratori ai fini della prevenzione e protezione degli stessi nelle singole attività operative oggetto della gara.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata in base alla legislazione dello Stato di residenza (è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore). In caso di A.T.I. la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata; BAS S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso come da art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95, BAS S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —.

16. —.

17. Altre informazioni: non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

BAS S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipulazione del contratto.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi all'ing. Giuseppe Gorzi tel. 035/351230, fax 035/351226.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati comunicati a BAS S.p.a. potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire l'aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula dei contratti. Titolare del trattamento è la BAS S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

18. —.

19. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 23 aprile 2002.

Il consigliere delegato: ing. Pietro Ogna.

C-13995 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI MATERA

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Consorzio Sviluppo Industriale Matera, via Trabaci, Centro Tre Torri, 75100 Matera, tel. 0835/309228, fax 0835/261546, <http://www.csi.matera.it>

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

3.1) agglomerato industriale La Martella, in Comune di Matera;

3.2) completamento delle opere di urbanizzazione primaria;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.847.898,38 (quattromilioni ottocentoquarantasettemilaottocentonovantotto/38); categoria prevalente OG3; classifica V; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 47.998,99 (quarantasettemilanovecentonovantotto/99);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) strade, autostrade, viadotti ecc. OG3, € 3.015.024,27;

b) acquedotti, gasdotti, oleodotti OG6, € 1.784.875,12.

4. Termine di esecuzione: 330 (trecentotrenta) giorni naturali, e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 maggio 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria agglomerato industriale di La Martella». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e dei fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: 1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguate all'appalto da aggiudicare; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E.) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutto quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo.

9. Finanziamento: P.O.R. Basilicata 2000/2006 Misura IV.1. Accordo di programma sottoscritto in data 6 febbraio 2002 tra Regione Basilicata e Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti alla presentazione della domanda devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari al 10% dell'importo contrattuale;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 21 e 22 del capitolato speciale d'appalto e comunemente subordinatamente alla disponibilità di cassa derivante dagli effettivi accreditati ai sensi dell'Accordo di Programma di cui al punto 9.;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto, fermo restando quanto stabilito al punto 1);

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Perrone con sede al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, via Trabaci Centro commerciale Tre Torri, 75100 Matera; tel. 0835/309210.

14. Data di spedizione del bando di gara: 23 aprile 2002.

Matera, 23 aprile 2002

Il direttore generale: ing. Francesco Vizziello.

C-13997 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI MATERA

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Consorzio Sviluppo Industriale Matera, via Trabaci, Centro Tre Torri, 75100 Matera, tel. 0835-309228, fax 0835-261546, <http://www.csi.matera.it>

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

3.1) agglomerato industriale di Jesce, in Comune di Matera;

3.2) completamento delle opere di urbanizzazione primaria;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.386.755,38 (quattromilionitrecentottantaseimilasettecentocinquantacinque/38); categoria prevalente OG3; classifica V; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 46.000,00 (quarantaseimila/00);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) strade, autostrade, viadotti ecc. OG3, € 4.087.691,51;

b) impianto di depurazione OS22 € 253.063,87.

4. Termine di esecuzione: 330 (trecentotrenta) giorni naturali, e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 maggio 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria agglomerato industriale di Jesce». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'U.E.) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutto quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo.

9. Finanziamento: P.O.R. Basilicata 2000/2006 Misura IV.1. Accordo di programma sottoscritto in data 6 febbraio 2002 tra Regione Basilicata e Consorzio per lo Sviluppo industriale della Provincia di Matera.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti alla presentazione della domanda devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari al 10% dell'importo contrattuale;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10., del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 21 e 22 del capitolato speciale d'appalto e comunque subordinatamente alla disponibilità di cassa derivante dagli effettivi accrediti ai sensi dell'accordo di programma di cui al punto 9.;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto, fermo restando quanto stabilito al punto 1);

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Perrone con sede al Consorzio per lo Sviluppo industriale della Provincia di Matera, via Trabaci, Centro commerciale Tre Torri, 75100 Matera; tel. 0835/309210.

14. Data di spedizione del bando di gara: 23 aprile 2002.

Matera, 23 aprile 2002

Il direttore generale: ing. Francesco Vizziello.

C-13998 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(Provincia di Roma)**

Estratto del bando di gara mediante licitazione privata (art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) per l'appalto del servizio di consulenza e progettazione integrale e coordinata degli interventi in attuazione della legge 8 febbraio 2001, n. 21.

Il dirigente,

in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 42 del 28 febbraio 2002, esecutiva ai sensi di legge, comunica che è intenzione dell'amministrazione comunale affidare il servizio sopraindicato, secondo le norme ed avvertenze che seguono.

Si forniscono, qui di seguito, le condizioni essenziali di appalto:

ente appaltante: Comune di Albano Laziale;

descrizione dell'incarico: consulenza e progettazione integrale e coordinata completa di studio di fattibilità e di progetto preliminare;

categoria di servizio: categoria 12 - 867 della classificazione comune dei prodotti C.P.C. (allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95);

luogo di esecuzione: territorio comunale;

termine completamento dell'incarico: giorni 15 (quindici) per lo studio di fattibilità e giorni 30 (trenta) per il progetto preliminare;

importo stimato del corrispettivo: € 103.291,38 (centotremila-duecentonovantuno euro/38);

indirizzo dove richiedere o visionare i documenti: Settore V tecnico, LL.PP., via S. Filippo Neri n. 3, 00041 Albano Laziale;

termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 14 maggio 2002, ore 11;

indirizzo per l'invio delle domande di partecipazione: Comune di Albano Laziale, piazza della Costituente n. 1, 00041 Albano Laziale;

termine ultimo per il ricevimento delle offerte: cinque giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle richieste di invito;

lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana;

data esperimento gara: 15 maggio 2002, ore 9, Settore V tecnico, LL.PP.;

requisiti di carattere economico-finanziario: dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 comma 1, lett. a), c) del decreto legislativo n. 157/95;

requisiti di carattere tecnico: dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 14, comma 1, lett. a) ed e) del decreto legislativo n. 157/95;

criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95;

varianti: non sono ammesse offerte parziali né varianti;

data di invio del bando: 23 aprile 2002;

data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio P.U. CEE: 23 aprile 2002;

responsabile del procedimento: ing. Ferdinando Farro N.B. Informazioni o specificazioni inerenti il bando di gara integrale vanno richieste solo ed esclusivamente per iscritto, via fax al n. 06/93268023. Il bando di gara integrale è visibile sul sito internet: www.comune.albanolaziale.roma.it

Albano Laziale, 23 aprile 2002

Il direttore: ing. Ferdinando Farro.

C-14104 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio**

Avviso di annullamento gara C.E. n. 164001

La gara a pubblico incanto C.E. n. 164001, Aeroporto Brindisi, appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di tre capannoni industriali in c.a. prefabbricato pesante, per le esigenze operative della base logistica ONU, importo € 6.400.000,00 + I.V.A. al 20%, inviata all'Ufficio pubblicazioni

della CEE (G.U.C.E.) l'11 marzo 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 16 marzo 2002, è annullata. Tale determinazione è motivata dalla necessità di rettificare talune inesattezze (categoria ed altro) rilevate nel capitolato d'appalto. La procedura di gara verrà pertanto rinnovata e di ciò sarà data comunicazione con successivo avviso.

Roma, 24 aprile 2002

Il responsabile per la fase di affidamento:
dir. dott.ssa Maria Laura Scanu

C-13987 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 2**

Torino, Italia, via Tofane n. 71

Tel. 011709521, fax 0117071419

Avviso di riapertura termini

In riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 49, del 27 febbraio 2002, pag. 49, si comunica che sono stati riaperti i termini per la presentazione delle offerte relative al pubblico incanto per l'aggiudicazione della concessione bar interno P.O. Martini e gestione distributori automatici di bevande per trentasei mesi. Ai fini della partecipazione alla gara il capitolato speciale può essere richiesto all'U.O.A. provveditorato economato A.S.L. 2, via Tofane n. 71, 10141 Torino, tel. 01170952207, fax 0117071419 tassativamente entro il 7 maggio 2002.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 13 maggio 2002. Data apertura offerte: ore 10 del 15 maggio 2002.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 aprile 2002.

Il dirigente responsabile

U.O.A. provveditorato economato: geom. Mario Chicco

C-13989 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via S. Lucia

Tel. 081/5001111-5001296

Riapertura termini pubblico incanto affidamento quinquennale del servizio di ingegneria clinica la fornitura di apparecchiature elettromedicali.

Con ordinanza n. 19 del 17 aprile 2002 è stata disposta la riapertura termini della gara in oggetto al fine di permettere sopralluoghi da parte delle ditte concorrenti presso le divisioni e servizi ospedalieri destinatarie delle stesse. In conseguenza il termine per la presentazione delle offerte viene spostato alle ore 12 del giorno 21 maggio 2002, mentre la gara sarà espletata il giorno 23 maggio 2002 alle ore 10. Ogni ulteriore informazione viene riportata sul sito <http://www.aslcaserta2.it> ad integrazione del bando originale della medesima gara.

Il direttore generale f.f.: dott. Michele Montagna.

C-13993 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI POMEZIA
(Provincia di Roma)**

Oggetto: Comune di Pomezia, espropriazione aree occorrenti per la realizzazione di parcheggi in località «Torvaianica», via Zara, via Olanda, via Italia e, via C.A. Dalla Chiesa.

Decreto n. 1309 del 26 marzo 2002/B3 di determinazione indennità di esproprio.

Il sub commissario straordinario, (*Omissis*);

Decreta:

L'indennità da corrispondere alla seguente ditta proprietaria degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera specificata in narrativa, è stabilita nella misura a fianco di essa indicata:

ditta: Marsicola Rosa: foglio 31 part. 34/p di mq 8960, foglio 25 part. 133/p di mq 4575, foglio 31 part. 34 di mq 4160 e part. 1742 di mq 1125 per complessivi mq 18.820 indennità area € 116.388,11 pari a L. 225.358.800.

(*Omissis*).

Servizio OO.LL.PP.

Il dirigente: arch. Mario Busca

Il sub commissario straordinario:
rag. Antonio Scozzese

S-11248 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LATINA
Sezione di Terracina**

Il G.U. dott. Perinelli l'11 marzo 2002 ha emesso il decreto: «... (*Omissis*) ... ritenuto che con D.P. n. 428 del 28 gennaio 1987 è stata pronunciata la espropriazione per P.U. del fondo al fol. 17, n. 49 di mq 1.360, in Fondi, a favore del Consorzio Bonifica della Piana di Fondi e M.S. Biagio, ed è stata depositata presso la CDP la indennità di esproprio per L. 18.564.000; che nulla osta allo svincolo della indennità, e per essere il fondo di proprietà di Sotis Ermete nato a Fondi il 9 luglio 1944; P.Q.M. ordina lo svincolo della detta somma di L. 18.564.000 di cui alle quietanze n. 53 del 28 gennaio 1987 e n. 99 del 16 febbraio 1990 della Tesoreria Prov. Stato, Cassa D.P. a favore di Sotis Ermete nato a Fondi il 9 luglio 1944, con esonero di responsabilità per l'ente pagatore; dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* esecutività del decreto in difetto di opposizione nei 30 giorni dalla pubblicazione».

Roma, 16 aprile 2002

Avv. Ermete Sotis.

C-13734 (A pagamento).

PREFETTURA DI SALERNO

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Rende noto:

che con proprio decreto n. 615/01 in data 26 ottobre 2001, la proprietà dei signori Galante Mario e Saracco Maria Donata in Comune di Ricigliano, f. 17, p.la 384, è stata sottoposta a servitù telefonica in favore di Telecom Italia S.p.a., Area Operativa Rete Basilicata.

Il dirigente dell'ufficio distaccato:
Il vice prefetto: (firma illeggibile)

C-13800 (A pagamento).

**COMUNE DI TAVIANO
Regione Puglia
(Provincia di Lecce)**

Estratto della determinazione dirigenziale n. 114 del 5 marzo 2002 con oggetto: espropriazione di immobili occorrenti per la formazione lotti del Piano per insediamenti produttivi, pronuncia di esproprio, con la quale il responsabile del settore ha determinato di disporre a favore del Comune di Taviano, per la formazione dei lotti in zona per insediamenti produttivi (lotti nn. 92 e 93), soggetta a dichiarazione di pubblica utilità ai sensi della legge n. 865/71 e della L.R. n. 56/80, l'area consistente nella intera estensione del fondo individuato al C.T. del Comune di Taviano al fg. 7, p.la 636 di are 46,20 e p.la 637 di are 23,77, attualmente di proprietà del signor Luigi Lupo (codice fiscale LPULGU40L12L074Y), nato a Taviano il 12 luglio 1940 e residente in Taviano alla via Ariosto n. 25.

Il responsabile del settore: geom. Cosimo Moticchio.

C-13790 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALBA

Estratto decreto pagamento diretto indennità espropriazione

Il giudice delegato dal presidente del Tribunale, con decreto 22 gennaio 2001, letta l'istanza di autorizzazione al versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità espropriative non accettate dai proprietari, (*Omissis*), in forza di decreto del presidente del Magistrato del Po n. CN-E-1074, (*Omissis*), dispone che le indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza non accettate dai seguenti soggetti: Giamello Ercole fu Pietro nato a Barbaresco 27 novembre 1935; Giamello Luigi fu Pietro; Marasso Rita Secondina di Giovanni ved. Giamello per un totale di € 6,57 siano versate a cura dell'ente espropriante presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alba, 26 febbraio 2002

Il cancelliere: dott.ssa Maria Piera Fenocchio.

C-13797 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici
Servizio delle espropriazioni**

Decr. n. Est. 190-D/Esp/4589.

Il direttore (*Omissis*);

Decreta:

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di Cassacco, l'espropriazione dell'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta a fianco segnata, autorizzandone l'immediata occupazione: foglio n. 4, mappale n. 603 di are 4,00; superficie espropriata: mq 400; indennità definitiva depositata: € 619,75; ditta: Zurini Dario.

Trieste, 29 marzo 2002

Il direttore del servizio sostitutivo:
dott. Adriano Coslovich

C-13799 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2641.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: TEFAMIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«200 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 002021044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1.b Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società Omicron Pharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, via R. Follerau n. 25, Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzi.

S-11225 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2554.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: FIENAMINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg + 15 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 025650019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1.b Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società Omicron Pharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, via R. Follerau n. 25, Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzi.

S-11229 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2642.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: MEMORIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 017647025 *sospesa*;

«50 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 017647037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1.b Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società Omicron Pharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, via R. Follerau n. 25, Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzi.

S-11226 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2561.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: INFLUVIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«compresse» 16 compresse - A.I.C. n. 016281053.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1.b Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società Omicron Pharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, via R. Follerau n. 25, Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzi.

S-11227 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mattei Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 aprile 2002). Codice pratica: NOT/2001/2640.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: VALONTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse rivestite» 4 compresse - A.I.C. n. 003452012;

«100 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 003452024;

«25 mg compresse rivestite» 4 compresse - A.I.C. n. 003452048;

«25 mg compresse rivestite» 10 compresse - A.I.C. n. 003452051
sospesa.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1.b Modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'officina della società Omicron Pharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, via R. Follerau n. 25, Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-11228 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2241 del 17 aprile 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Medicinale: TICLOPIDINA MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 033208012/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente. 16. Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-11285 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
SUCRALFATO MERCK GENERICS 30 bustine gran. sosp. orale 2 g	033394038/G	A	8,54
CEFONICID MERCK GENERICS 1 flac. 1 g + 1 fl. solv. 2,5 ml	034805010/G	B-1	4,08
CEFONICID MERCK GENERICS 1 flac. 500 mg + 1 fl. solv. 2 ml	034805022/G	B-1	4,08
FLUTAMIDE MERCK GENERICS 30 compresse in blister 250 mg	035031032/MG	A	30,29
PIROXICAM MERCK GENERICA 30 capsule rigide 20 mg	033025026/G	A-66	4,75

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
Un procuratore: dott. Sante Di Renzo

S-11286 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Codice fiscale n. 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 marzo 2002). Codice pratica: NOT/02/547.

Titolare: Baxter S.p.a., viale Tiziano n. 25, 00196 Roma.

Specialità medicinale: ONKOTRONE.

Numeri di A.I.C.: 033834019, 033834021, 033834033, 033834045.

Confezioni:

«10 mg concentrato per soluzione iniettabile» flaconcino da 5 ml uso endovenoso;

«20 mg concentrato per soluzione iniettabile» flaconcino da 10 ml uso endovenoso;

«25 mg concentrato per soluzione iniettabile» flaconcino da 12,5 ml uso endovenoso;

«30 mg concentrato per soluzione iniettabile» flaconcino da 15 ml uso endovenoso.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale:

da: Asta Medica AG, stabilimento sito in Halle Kunsebeck Kantstrasse 2, (Germania);

a: Baxter Oncology GmbH, stabilimento sito in Halle Kunsebeck Kantstrasse 2, (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-3410 (A pagamento).

AESCULAPIUS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Cozzaglio n. 24
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Codice fiscale n. 00826170334

Publicazione dei nuovi prezzi al pubblico di specialità medicinali, in conformità al decreto legislativo 18 settembre 2001, n. 347 interventi urgenti in materia di spesa sanitaria, comprensivi della riduzione del 5%, D.L. n. 63/02.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
AMOXINA 12 compresse g 1	023966094	A	da 5,30 a 5,18
CEFOPLUS 1 fl. 1g + solv. 2,5 ml im	032161010	A-55	da 4,23 a 4,09
CEFOPLUS 1 fl. 500 mg + f. 2 ml im	032161022	A-55	da 4,17 a 4,04
EFRIVIRAL 400 25 compresse mg 400	027534054	A-84	da 17,18 a 15,39
EFRIVIRAL 800 35 compresse mg 800	027534128	A-84	da 49,07 a 47,50
EFRIVIRAL sosp.os 100 ml 8%	027534116	A-84	da 20,42 a 19,86

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Enzo Moroni.

C-13723 (A pagamento).

EURODERM RDC - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Aguilera n. 8
 Sede operativa in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50
 Capitale sociale € 2.100.000
 Codice fiscale n. 08571140584

Publicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale
 (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: FERRO GLUCONATO EURODERM.
 Confezione: 30 compresse effervescenti 80 mg.
 Numero A.I.C. 035239019, classe A e prezzo: € 7,70.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Luciano Grottola.

M-3421 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Modifica, secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1191.

Titolare: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., via E. Fermi n. 50, Settimo Milanese (MI).

Specialità medicinale: BETABIOPTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,2% + 0,5% collirio, sospensione» flacone 5 ml - A.I.C. n. 020305049;

«0,2% + 0,5% unguento oftalmico» tubo 5 g.

Modifica apportata, ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91, 4 e successive modificazione ed integrazione: 11 - ulteriori produttori del principio attivo, Cloramfenicolo:

1) Quimica Sintetica S.A., stabilimento sito in Alcalá De Henares, Madrid, Spain, C/Dulcinea S/N;

2) China Chemical Synthesis Industrial Co, Ltd, stabilimento sito in Taipei Hsien Taiwan, No 1, Tung Hsing St. Shu-Lin.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino, alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministrazione delegato: dott. Pier Vincenzo Colli.

M-3420 (A pagamento).

**BENEDETTI - S.p.a.
 Industria Chimico Farmaceutica**

Sede legale in Pistoia, vicolo De' Baecchettoni n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00761810506
 Partita I.V.A. n. 01229880479

Publicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione alla legge 16 novembre 2001, n. 405, e al decreto legge 15 aprile 2002, n. 63, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: NOKID.

Confezione: 1 flac. 1g + 1 solv. 2,5 ml.

Numero A.I.C. 033021027, classe A e prezzo: € 4,00.

Il suddetto prezzo al pubblico entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-13687 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
 DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI ALESSANDRIA
 Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche**

La ditta Ricotti Alessandro (partita I.V.A. n. 01931460065) con sede legale in Pontecurone (AL), Cascina Salvaterra, strada Casalnoceto n. 15, ha presentato domanda (prot. n. 88310 del 22 ottobre 2001) per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,33 e moduli medi 0,20 in Comune di Pontecurone (AL) ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: p.i. Mario Gavazza.

C-13716 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 8 novembre 2001 la Acquedottica S.r.l., ora incorporata nella Sicca S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Trofarello in misura di mod. max 0,4 (40 l/s) e medi 0,25 (25 l/s) per uso potabile.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-13717 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche

Con domanda in data 16 agosto 2001 il Consorzio Irriguo Borgata Tamagnone, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Riva presso Chieri in località Borgata Tamagnone in misura di mod. max 0,35 (35 l/s) e medi 0,3 (30 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del servizio:
dott. Giannetto Massazza

C-13718 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

CONSORZIO CO.R.IN.
Napoli

Avviso ad opponendum

Il sottoscritto Consorzio CO.R.IN., in qualità di capogruppo mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito per atto notar d'Ambrosio di Napoli dell'8 aprile 1986, con sede in Napoli alla piazza dei Martiri n. 30, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03543680635, in persona del suo legale rappresentante dott. Guido Cabib nato a Napoli il 14 giugno 1956 e domiciliato per la carica presso la sede del consorzio, avendo assunto in regime di concessione dal presidente della giunta regionale della Campania, commissario straordinario di Governo ex legge n. 219/81, con convenzione rep. 1 del 14 novembre 1981 reg.ta a Napoli il 18 novembre 1981 al n. 1509 e successivi atti aggiuntivi rep. 53 del 29 ottobre 1985 reg.to a Napoli il 4 novembre 1985 al n. 3878/ID e rep. 65 del 4 luglio 1986 reg.to a Napoli il 7 luglio 1986 al n. 2807/ID, i lavori di «Sistemazione definitiva dell'asta valliva Regi Lagni», dichiara che i lavori affidati in concessione, relativamente al lotto «E» «adeguamento impianti idrovori e sistemazione polders tributari» sono stati ultimati il 5 marzo 1994 e sono in corso di collaudazione, pertanto si richiede che venga effettuata la pubblicazione per i prescritti 60 (sessanta) giorni dell'avviso di rito al fine di notificare quanto per legge a coloro quali ritengono di avere titolo di formulare eventuali richieste a mente dell'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 alleg. F e dell'art. 93 del regio decreto 5 maggio 1895, n. 350 e successive modificazioni. Si precisa che i Comuni interessati ai lavori sono: Castelvolturno e Villa Literno.

Napoli, 19 aprile 2002

CO.R.IN. Associazione Temporanea di Imprese
Il mandatario: dott. Guido Cabib

C-13742 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di trasferimento in Milano
della dott.ssa Monica De Paoli*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che la dott.ssa Monica De Paoli già notaio in Chignolo Po (PV) è stata trasferita alla residenza di Milano con D.D. 11 febbraio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 19 febbraio 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, stata ammessa ad esercitare la funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 15 aprile 2002

Il presidente: dott. Luigi Misericocchi.

C-13776 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore
del dott. Cesare Mascheroni*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che il dott. Cesare Mascheroni candidato notaio, nominato coadiutore del dott. Antonio Mascheroni notaio in Monza per il periodo dal 15 aprile 2002 a tutto il 14 maggio 2002, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 15 aprile 2002

Il presidente: dott. Luigi Misericocchi.

C-13777 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MANTOVA

Via S. Francesco da Paola n. 3

Telefono 0376/329948

Il dott. Federico Tortora, già notaio in Quistello (MN) ed ora nominato notaio in Ostiglia (MN) con decreto dirigenziale del 25 gennaio 2002, adempite tutte le formalità prescritte dalla legge notarile, in data 16 aprile 2002 è stato iscritto nel ruolo dei notai del distretto di Mantova ed ammesso, quindi, ad esercitare le funzioni notarili nella sede di Ostiglia (MN).

Il presidente: dott. Stanislao Cavandoli.

C-13778 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto**

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visti gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Visto l'art. 31 della legge regionale 31 ottobre 1986, n. 46;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469;

Vista la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.;

l'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3488/U, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000;

Rende noto:

che con domanda in pari data, diretta alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Trieste, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento di spostamento del tratto a doppia terna delle linee a 132 kV «Staz. Padriciano - Siot Trieste» e «C.P. Zauale - Siot Trieste» per interferenze con il tracciato del collegamento autostradale «Lacotisce - Rabuiese» in Comune di San Dorligo della Valle in Provincia di Trieste.

Il tratto di linea elettrica interessato ha le seguenti caratteristiche:

tensione: 132 kV; frequenza: 50 Hz;

conduttori: n. 6 in alluminio e acciaio aventi ciascuno una sezione complessiva di 308 mmq ed un diametro di 22,8 mm;

fune di guardia: n. 1 in acciaio avente sezione di 66 mmq ed un diametro di 10,5 mm;

isolatori: del tipo a cappa e perno in vetro temperato;

sostegni: tipo a traliccio in acciaio zincato infissi in fondazioni in calcestruzzo a piedini separati a riseghe ovvero su micropali.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 il decreto definitivo di autorizzazione avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Trieste, per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il responsabile del procedimento è il direttore provinciale dei Servizi tecnici, dott. ing. Giovanni Cozzarini e il responsabile dell'istruttoria è il dott. ing. Angelo Sassonia.

Copia dell'avviso è stata inviata anche al Comune di San Dorligo della Valle per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'Ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni relative all'opera da autorizzare dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Trieste, via Giulia nn. 75/1, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso.

Venezia, 10 aprile 2002

Paolo Roder.

C-13792 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-6544 riguardante TERME DI TABIANO - Società per azioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 82 dell'8 aprile 2002, alla pagina n. 40, al 4° rigo dell'intestazione,

dove è scritto:

«... capitale sociale L. 9.200.000 interamente versato ...»;

deve leggersi:

«... capitale sociale € 9.200.000 interamente versato ...».

C-13999.

Nell'avviso S-10246 riguardante ASET TRASPORTI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 87 del 13 aprile 2002, alla pagina n. 263, al 2° rigo del testo,

dove è scritto:

«... giorno 23 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ...»;

deve leggersi:

«... giorno 27 aprile 2002 alle ore 12 in prima convocazione ...».

C-14000.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AcrossVal.com - S.p.a.	19
ACUFON - S.p.a.	14
AIG GLOBAL INVESTMENT CORPORATION ITALIA - S.p.a.	20
ALPINA RAGGI - S.p.a.	15
ANTOGNOLLA - S.p.a.	11
AQUA.COM - S.p.a.	9
ARDUINO TRASPORTI - S.p.a.	8
AUTOMOBILE CLUB SIRACUSA	10

	PAG.		PAG.
AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI COMUNALI - S.p.a.	9	COMPAGNIA NAVIGAZIONE DEL TIRRENO - S.p.a.	16
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	22	CONSIAG - S.p.a.	2
BANCA DEI COLLI EUGANEI Credito cooperativo - Lozzo Atestino - S.c.r.l.	24	CONSORZIO ANTHILL - S.c.p.a.	18
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	21	CONSORZIO CUOIO-DEPUR - S.p.a.	7
BANCA DI MANTIGNANA Credito Cooperativo Umbro Soc. coop. a r.l.	21	CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. coop. per azioni a r.l.	23	CONTINENTAL PAPER - S.p.a.	19
BANCO DI NAPOLI - Società per azioni	23	DARIO PERIOLI - S.p.a.	10
BITRON - S.p.a.	5	DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.	8
CALZATURIFICIO DI LUZZI - S.p.a.	18	EG - S.p.a.	13
CAMPING GARDEN CALA SINZIAS - S.p.a.	18	ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.	5
CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.	1	ENEL.F.T.L. - S.p.a.	2
CANTIERI NAVALI BAGLIETTO - S.p.a.	15	ESPANSIONE COMMERCIALE OSTIA - S.p.a.	4
CASA DI CURA GUARNIERI - S.pa.	12	FAIT INTERNATIONAL - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	22	FATTORIE OSELLA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	21	FIORETE GROUP - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	23	FONTANA PIETRO - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	24	G.F.L. - Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	23	Genova Holding - S.p.a.	20
CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA Società cooperativa a responsabilità limitata	21	GIBEN INTERNATIONAL - S.p.a.	11
CASTELLINI - S.p.a.	12	GIMAR CONFEZIONI - S.p.a.	10
CAT FINANZIARIA - S.p.a.	2	GUNNEBO ITALDIS - S.p.a.	6
CERAMICHE MAC 3 - S.p.a.	4	H.C.M. STAMPI - S.p.a.	5
CISCO ITALIA - S.c.p.a.	3	H.T.S. - High Tech Services - S.p.a.	7
COMMERFIN - S.p.a.	3	HAPPY GROUP - S.p.a.	10
COMPAGNIA FINANZIARIA & LEASING - S.p.a.	13	Hyppocratica - S.p.a. Casa di Cura Villa del Sole	6
		IMMOBILIARE ACQUA AZZURRA - S.p.a.	4
		Immobiliare Sviluppo - S.p.a.	19
		IMMOBILIARE TISELE PRIMA - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE TISELE SECONDA - S.p.a.	15	OTTO ITALIA - S.p.a.	18
INGG. PROVERA E CARRASSI - S.p.a.	2	PERANI MEZZANOTTE & PARTNERS - S.p.a.	13
INIZIATIVE IMMOBILIARI PROVERA E CARRASSI - S.p.a.	2	POLIFORM - S.p.a.	9
INTERIORS - S.p.a.	14	R.G.M. - S.p.a.	8
International Last Mile - S.p.a.	20	RIFINIZIONE S. STEFANO - S.p.a.	7
Inventure - S.p.a.	11	ROCCAMARE - S.p.a.	4
ISTITUTO INTERREGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO - S.p.a. (INTERMIZOO)	11	S.A.F.T. - S.p.a. Agricola Fondiaria Ligure Toscana	20
IT.CITY - S.p.a.	5	S.I.P.I.M. - S.p.a.	14
ITALICA - S.p.a.	3	SALFIN HOLDING - S.p.a.	6
L.A.MI. - S.p.a. Lampadari ed Affini Mirabil	16	SANPAOLO IMI ALTERNATIVE INVESTMENTS Società di gestione del risparmio - S.p.a.	17
LA.MET. - S.p.a.	15	SARBIT - SARDABITUMI - S.p.a.	3
Laguna Light - S.p.a.	19	Selesta Industria - S.p.a.	17
MALTEX - S.p.a.	4	SLP - S.p.a. Assicurazioni Spese Legali Peritali e r.a.	20
Mario Bellucci e Figli - S.p.a.	6	Società Edilizia Tirrena - S.E.T. - S.p.a.	19
MARTINPLAST - S.p.a.	5	SVILUPPO JONICO ETNEO - S.p.a.	24
MECCANOTECNICA CODOGNESE - S.p.a.	15	TECNOCIVIS - S.p.a.	8
MIDA - S.p.a.	17	TIPOGRAFICA SOCIALE - S.p.a.	11
MIRASOLE - S.p.a.	14	TORREFAZIONE MOKA SIR'S - S.p.a.	16
MIVI - S.p.a.	12	Trusting Group Franciacorta - S.p.a.	13
MONGE AGRIFOOD - S.p.a.	7	UNIVERSAL BUSINESS ON LINE - S.p.a.	12
NIBBIO - S.p.a.	16	V.IVE.RE Gruppo Europeo di Interesse Economico	24
NUOVA BELVEDERE Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata	12	VITTORIA ALATA - S.p.a.	7

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 4 3 0 *

€5,10